

Cultura Cooperazione Lavoro

Bilancio di Sostenibilità
2022





Cultura | Cooperazione | Lavoro

Bilancio di Sostenibilità **2022**

2	Lettera del Presidente	5
3	Nota metodologica	9
4	Gli stakeholder	13
5	L'analisi di materialità	15
6	Identità	21
6.1	I valori	21
6.2	Il Sistema di Gestione Integrata	23
6.3	Il percorso della rendicontazione di sostenibilità	28
6.4	Le sedi	29
6.5	Il progetto di rinnovamento	30
6.6	Il sistema di governo e le articolazioni funzionali	31
6.7	Gli organi di controllo	33
6.8	Organigramma	34
6.9	Le aree di intervento	37
7	Sostenibilità economica	41
7.1	Il valore economico direttamente generato	43
7.1.1	Gestioni sostenibili e collaborative	51
7.2	La distribuzione del valore economico e il monitoraggio dei costi	52
7.3	L'attività di investimento	57
7.4	Il sostegno pubblico alle attività culturali	60
8	Sostenibilità ambientale	65
8.1	Gli impatti ambientali del processo produttivo	66
8.2	I consumi	70

8.3	La gestione dei rifiuti	71
8.4	Le aree protette	73
8.5	I progetti per la tutela dell'ambiente	81
9	Sostenibilità sociale	89
9.1	L'occupazione culturale	91
9.2	La compagine sociale	104
9.3	La formazione	105
9.4	La business community	109
10	Sostenibilità culturale	113
10.1	La partecipazione	114
10.1.1	Le membership	116
10.2	La comunicazione	117
10.3	I rapporti con le scuole	121
10.4	I progetti per lo sviluppo sostenibile	124
10.4.1	I progetti per l'innovazione e la digitalizzazione	124
10.4.2	I progetti per l'inclusione sociale	126
10.5	Le mostre	127
10.6	Gli eventi	129
10.7	Il network culturale e creativo	132
10.7.1	I Tour Operator	134
10.8	Il rapporto con il territorio	134
10.8.1	Le fiere	137
11	Indice dei contenuti GRI	141
12	Indice dei contenuti Culture 2030	156

2 LETTERA DEL PRESIDENTE

Rendicontare la propria attività è oggi un impegno necessario per ogni azienda.

La **fotografia 2022** della nostra cooperativa, composta di molteplici scatti, ne evidenzia condizione e stato di salute: questo rapporto diviene quindi uno strumento utile per un'auto-osservazione e per un racconto all'esterno di quanto si è realizzato in un anno di attività.

Il 2022 potremmo non solo definirlo l'anno della **ripresa** dopo la pandemia, ma anche, per certi versi, il **migliore di sempre**: un fatturato superiore al già positivo 2019, con occupazione e attività in aumento, e con buone prospettive anche per il 2023, nonostante il prevedibile ridimensionamento di alcune nostre storiche gestioni.

Non è comunque mia abitudine "sedermi sugli allori" e vedo anche nei positivi risultati del 2022 dei margini di miglioramento: nel consolidare la compagine sociale, in primis, e nel rendere più solida la struttura economico-finanziaria, anche attraverso la gestione di nuove attività e di nuovi progetti di sviluppo, in linea con l'evoluzione del mercato e con le opportunità che il settore del Beni Culturali potrà offrire.

Credo che una **tensione positiva verso il futuro** sia una condizione sfidante per migliorare e crescere.

I risultati positivi rimangono comunque evidenti e questa è anche l'occasione giusta per ringraziare tutti i colleghi e le colleghe che hanno lavorato alacremente durante tempi incerti e difficili: a partire dalla presidente e le

colleghe del precedente consiglio di amministrazione: traghettare un'azienda in piena tempesta non è cosa semplice. Un aiuto in questa traversata è arrivato anche da tutta la nostra organizzazione: dal management ai servizi, ogni socio e ogni socia ha contribuito a superare un periodo complesso, con grande energia e professionalità.

Il 2022 è anche l'anno in cui abbiamo portato avanti il percorso di **riorganizzazione aziendale**, con la definizione di una unica direzione generale, delle direzioni di settore e di figure responsabili per ciascuna area territoriale.

Il processo è ancora "in divenire", ma sono encomiabili lo sforzo e la determinazione con cui i colleghi e le colleghe delle diverse aree operative stanno via via continuando a mutare flussi e processi, senza per questo togliere attenzione e intensità alla quotidianità lavorativa.

Una transizione coraggiosa e non semplice – non lo è mai in questi casi – che auspichiamo generi presto effetti positivi per tutta la cooperativa.

Con il nuovo Consiglio di Amministrazione, che ho l'onore di presiedere, continuano i lavori per individuare e suggerire gli obiettivi e le potenzialità che un'azienda come la nostra ha, senza mai tralasciare le valutazioni dei rischi.

Un insieme di azioni più generali quindi e di interventi più puntuali come l'attenzione al **benessere** dei soci e delle socie – si pensi al bonus energia erogato a dicembre 2022 –, al lavoro sulla **parità di genere** e all'**immagine aziendale**, frutto di un recente restyling ad opera della cooperativa di designer e comunicatori Pazlab, di cui questo rapporto è uno dei primi output grafici. Un nuovo logo, una nuova brand identity in movimento e in trasformazione come la stessa CoopCulture.

Anche la redazione del Bilancio di Sostenibilità ha un nuovo approccio: abbiamo fatto tesoro del lavoro di rendicontazione degli anni passati – e della chiave di lettura innovativa da impresa culturale che si racconta – visto che la nostra attività in tal senso è sempre stata pionieristica e sperimentatrice. Quest'anno abbiamo scelto di affidare la nostra rendicontazione agli indicatori

GRI (Global Reporting Initiative), parametri standard nella misurazione degli impatti aziendali, mantenendo, come sempre, un capitolo sulla sostenibilità culturale: siamo una grande azienda e come tale ci raccontiamo, ma la cultura resta un fattore distintivo del nostro essere, del nostro fare impresa.

Ringrazio la società PTSClas per averci guidato in questa nuova ricognizione e tutti i colleghi e le colleghe che in questi mesi hanno lavorato, aggiungendo un ulteriore carico al loro impegno quotidiano, per rendere – con i loro numerosi 'fotogrammi' – chiara ed esaustiva questa immagine di CoopCulture.

Buona lettura

Adriano Rizzi

Presidente



3

NOTA METODOLOGICA

Nel presente capitolo sono trattate le seguenti specifiche Disclosures:

GRI 2-1
Dettagli organizzativi

GRI 2-2
Entità incluse nella rendicontazione

GRI 2-3
Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti

GRI 2-4
Revisioni delle informazioni

GRI 2-5
Assurance esterna

Il presente documento rappresenta la **settima edizione del Bilancio di Sostenibilità** della Società Cooperativa Culture (di seguito CoopCulture) che, dal 2014, si impegna a misurare e comunicare annualmente agli Stakeholder la propria performance economica, organizzativa, culturale e sociale. A tal fine, il Bilancio di Sostenibilità 2022 pone in evidenza in modo chiaro e trasparente le attività realizzate dalla Cooperativa tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2022, evidenziando i risultati conseguiti e gli impatti generati sul territorio, sulla comunità e lungo la filiera. Laddove possibile e maggiormente significativo, l'analisi ha ricompreso dati riferiti ad un arco temporale più ampio, ponendo in evidenza il trend dell'ultimo triennio 2020-2022 o quadriennio 2019-2022.

Rispetto alle edizioni precedenti, il Bilancio di Sostenibilità 2022 presenta un'importante novità, in quanto è stato redatto in conformità ai principali standard di rilevanza internazionale per la rendicontazione volontaria di sostenibilità, ovvero il **Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards** (di seguito GRI Standard) nella versione aggiornata ad ottobre 2021, secondo l'opzione "In accordance". In coerenza con lo Standard definito dal **Global Reporting Initiative (GRI)**, CoopCulture ha svolto per la prima volta l'**analisi di materialità**, strumento importante di condivisione con gli Stakeholder che permette di evidenziare gli aspetti prioritari, o temi



materiali, per la definizione di politiche di Sviluppo Sostenibili, garantendo un'impostazione corretta dello schema narrativo. Nella definizione del modello di misurazione è stato mantenuto un raccordo stretto con il **Framework Culture | 2030** sviluppato dall'UNESCO nel 2019 e già adottato nelle precedenti rendicontazioni, in quanto consente la misurazione efficace del contributo apportato dalla **cultura** al conseguimento degli obiettivi di Sviluppo Sostenibili declinati nell'Agenda ONU 2030. Il racconto della Sostenibilità di CoopCulture viene declinato, dunque, nelle tre dimensioni definite dai GRI Standard – **economica, sociale ed ambientale** – alle quali se ne aggiunge una quarta, quella **culturale**.

Poiché CoopCulture è esonerata dalla redazione del bilancio consolidato, in quanto controlla solo imprese che individualmente o nel loro complesso sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio consolidato, il perimetro di rendicontazione dei dati economici coincide con quanto ricompreso nel Bilancio d'Esercizio di CoopCulture. Anche per la rilevazione delle informazioni quali-quantitative degli aspetti sociali ed ambientali non si è tenuto conto delle suddette imprese controllate, le quali sono state dunque escluse dal perimetro di rendicontazione della Cooperativa. Nell'anno di rendicontazione non si segnalano variazioni a tale perimetro. Il presente documento non è, infine, sottoposto a revisione esterna.

Costanza Rapone, Senior Principal Sostenibilità PTS

Martina Barionovi, Junior Consultant Sostenibilità PTS





4

GLI STAKEHOLDER

Nel presente capitolo sono trattate le seguenti specifiche Disclosure:

GRI 2-28
Appartenenza ad associazioni

GRI 2-29
Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder

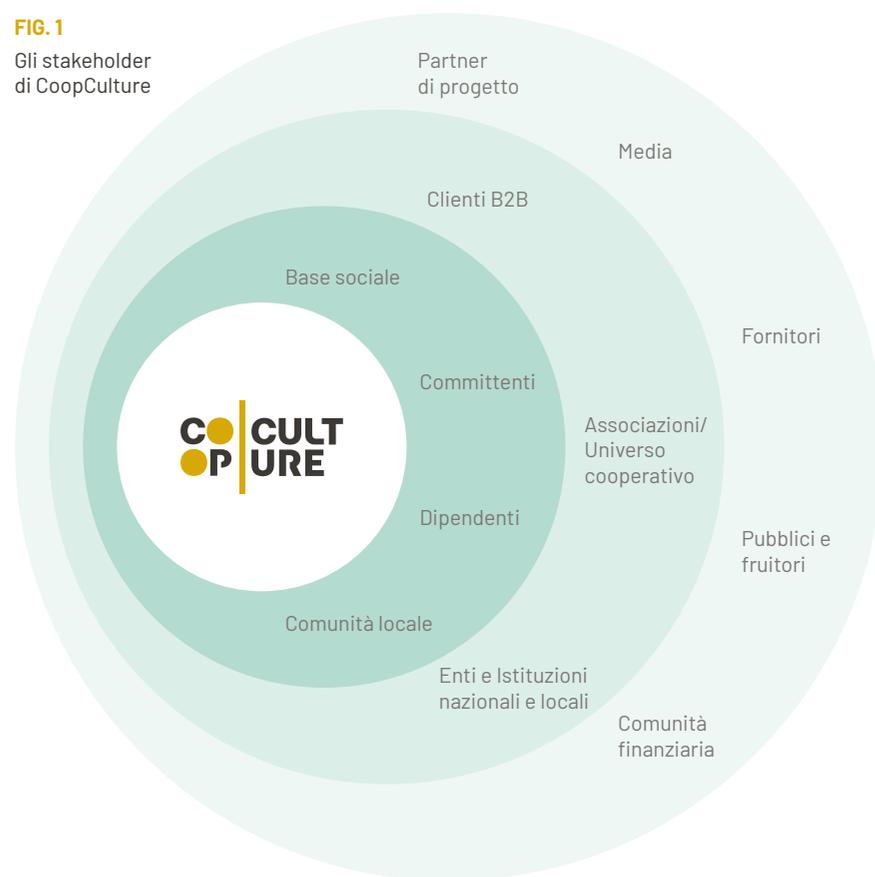
Con più di **230 luoghi di cultura** gestiti sul territorio nazionale e circa **1.700 operatori e operatrici**, CoopCulture è, ad oggi, tra le più grandi realtà attive nel settore delle attività e dei beni culturali in Italia. In oltre 30 anni di esperienza, ha intessuto, strutturato e rafforzato relazioni con un'ampia platea di stakeholder, favorendo un dialogo multidimensionale i cui protagonisti sono soci e socie, il personale dipendente, l'utenza, i partner e, più in generale, la comunità locale di riferimento. Questo rende CoopCulture particolarmente attenta a cogliere e soddisfare le aspettative di coloro verso i quali e con i quali esercita la propria attività, al fine di garantire un funzionamento della cooperativa corretto e coerente con la propria missione.

Nell'ambito della **community cooperativa**, CoopCulture promuove l'impresa culturale e creativa in forma cooperativa come piattaforma ideale di sviluppo culturale e territoriale attraverso il dialogo e la creazione di progetti di filiera e partenariati. CoopCulture condivide finalità e attività del movimento che fa capo a Legacoop, ConfCooperative e ad Alleanza delle Cooperative e partecipa alle attività di associazioni di settore, in particolare CulTurMedia che riunisce trasversalmente le cooperative impegnate nel settore della cultura, del turismo e della comunicazione.

CoopCulture ha realizzato, nel 2022, una ricognizione dei **propri stakeholder chiave**, ovvero le persone o gruppi di persone con cui ha rapporti significativi e i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati positivamente o negativamente dalle diverse attività aziendali. I principali portatori di interesse sono stati successivamente portati su una scala di priorità sulla base dell'**influenza** che esercitano sul percorso di sostenibilità tracciato da CoopCulture. È stato, così, possibile definire una **mapa degli stakeholder**, funzionale al miglioramento delle dinamiche relazionali, della comunicazione, dell'engagement e dell'audience development.

FIG. 1

Gli stakeholder di CoopCulture



5

L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Nel presente capitolo sono trattate le seguenti specifiche Disclosures:

GRI 2-29
Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder

GRI 3-1
Processo di determinazione dei temi materiali

GRI 3-2
Elenco dei temi materiali

GRI 3-3
Gestione dei temi materiali

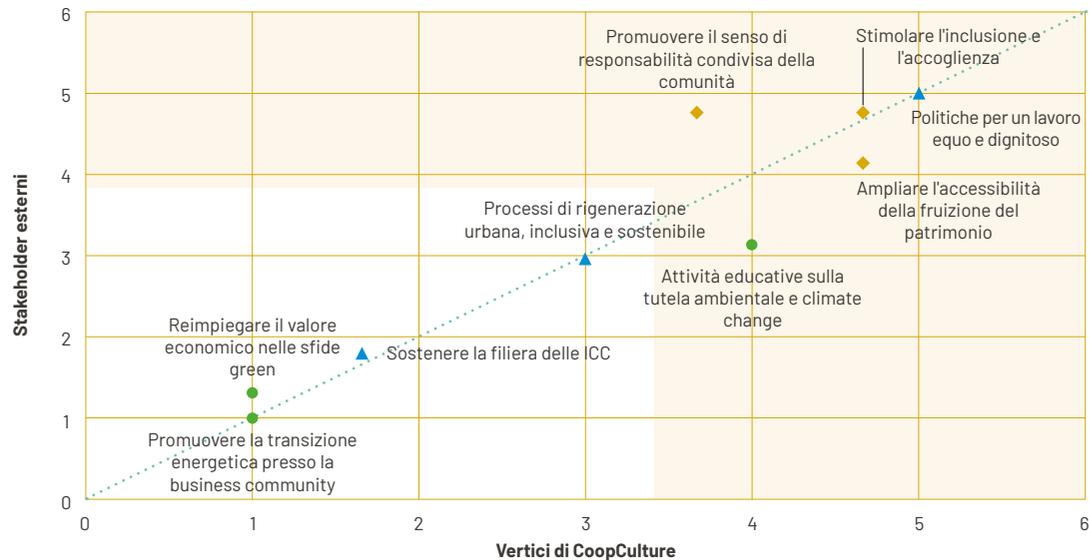
L'esperienza maturata da CoopCulture nelle pratiche di rendicontazione della sostenibilità ha incoraggiato l'adozione di processi di analisi più rigorosi, scientifici e completi: per la prima volta nella storia della cooperativa, il bilancio di sostenibilità è stato redatto sulla base degli esiti dell'**analisi di materialità e in conformità agli standard definiti dal Global Reporting Initiative (GRI)**¹.

Attraverso l'analisi di materialità, condotta secondo l'approccio delineato dagli standard GRI, CoopCulture ha potuto identificare in modo chiaro gli aspetti prioritari, o temi materiali, sui quali focalizzare la narrazione del presente documento. I temi materiali individuati, portatori di significativi impatti sociali, ambientali ed economici, fungono da guida nella definizione di politiche di sviluppo sostenibile rispettose delle aspettative della cooperativa e dei suoi stakeholder.

L'output principale dell'analisi è la matrice di materialità. Tale strumento, il cui utilizzo non è più considerato obbligatorio a seguito dell'aggiornamento degli Standard rilasciato nel 2021, viene adottato in quanto consente una rappresentazione grafica altamente efficace delle priorità espresse dai soggetti coinvolti nell'analisi.

¹ Framework, accreditato a livello internazionale, che identifica le metriche di riferimento per la valutazione e rendicontazione delle prestazioni economiche, ambientali e sociali.

Nel processo di analisi sono stati coinvolti gli stakeholder chiave interni ed esterni a CoopCulture e i vertici aziendali. Attraverso una survey online è stato possibile rilevare il grado di priorità attribuito dagli stakeholder a ciascun tema materiale. Dal confronto delle diverse prospettive, è derivata la matrice di materialità (Fig. 2), strumento di sintesi dell'analisi stessa e parte integrante del Bilancio di Sostenibilità 2022 della cooperativa.



I temi posizionati nel quadrante in alto a destra della matrice rappresentano le questioni sulle quali i soggetti coinvolti nel processo di analisi concordano nell'associare il **più alto grado di rilevanza**.

- Promuovere politiche orientate alla creazione di lavoro equo e dignitoso per una crescita economica più inclusiva e sostenibile.
- Stimolare l'inclusione e l'accoglienza per l'abbattimento del divario culturale.
- Ampliare l'accessibilità alla fruizione del patrimonio, attraverso la diffusione e sviluppo di processi educativi.
- Promuovere il senso di responsabilità condivisa della comunità, rendendo la cittadinanza partecipe delle iniziative a tutela, protezione e valorizzazione del patrimonio, in linea con la nuova definizione di museo.
- Integrare le attività educative sulla tutela dell'ambiente e le sfide del cambiamento climatico.

Gli esiti dell'analisi suggeriscono una diffusa attenzione verso le tematiche di **sostenibilità sociale**, le quali rilevano tanto nelle dinamiche di crescita della cooperativa, quanto nel rafforzamento del tessuto sociale e relazionale con il territorio. Il top management di CoopCulture si mostra, inoltre, particolarmente interessato a "Ampliare l'accessibilità alla fruizione del patrimonio, attraverso la diffusione e sviluppo di processi educativi" e "Integrare le attività educative sulla tutela dell'ambiente e le sfide del cambiamento climatico", temi rispettivamente di natura ambientale e sociale, mentre gli stakeholder attribuiscono maggiore rilevanza al tema "Promuovere il senso di responsabilità condivisa della comunità, rendendo la cittadinanza partecipe delle iniziative a tutela, protezione e valorizzazione del patrimonio, in linea con la nuova definizione di museo".



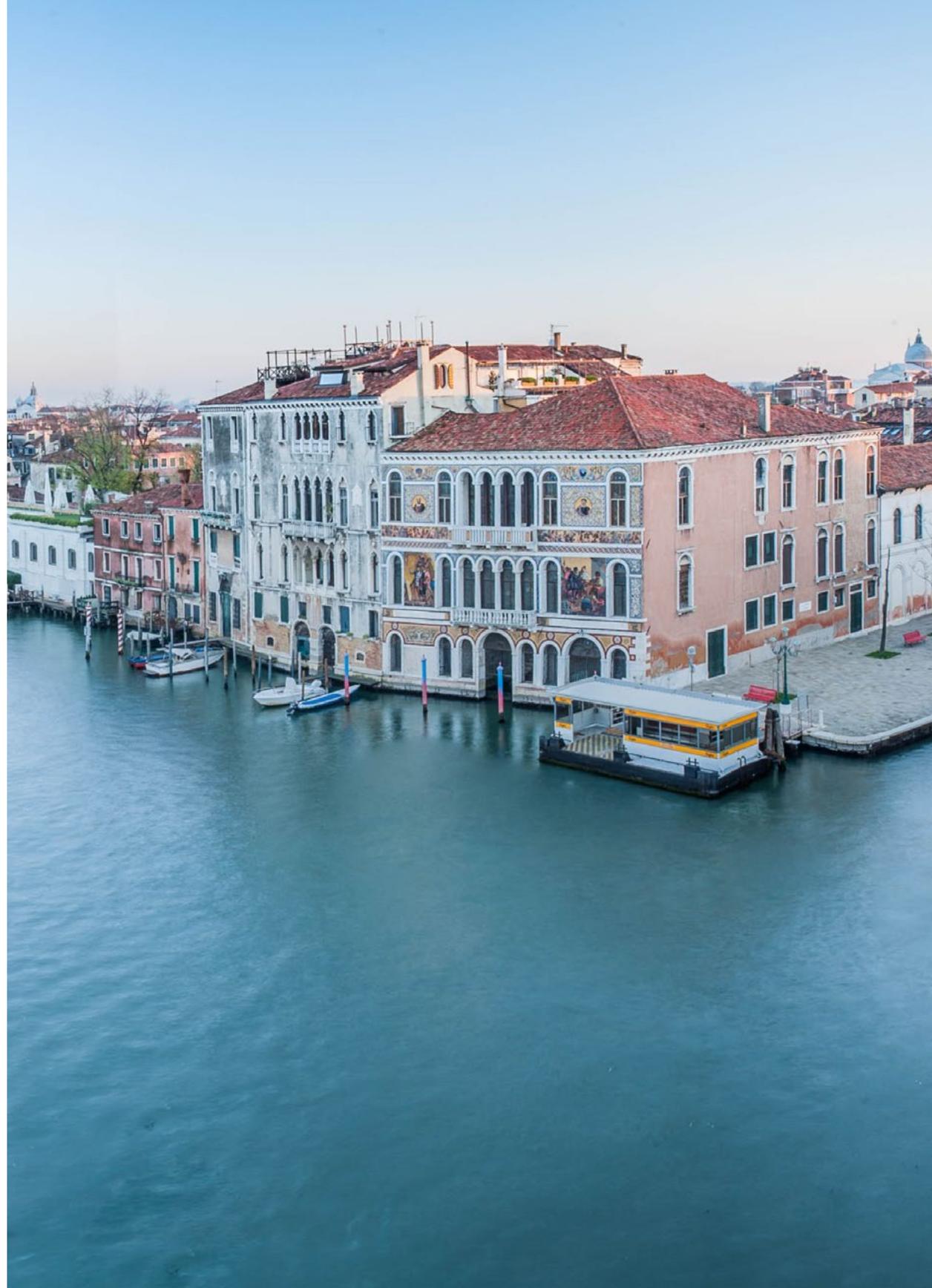
Ad un livello medio di priorità si collocano, invece:

- contribuire ai processi di rigenerazione urbana inclusiva e sostenibile, promuovendo rapporti economici, sociali e ambientali positivi tra gli stakeholder dei territori;
- sostenere la filiera delle imprese creative e culturali (icc), mediante la promozione di partnership mirate a supporto delle attività produttive, dell'imprenditorialità, della creatività e dell'innovazione.

La **natura economica**, propria del tema "Sostenere la filiera delle ICC mediante la promozione di partnership culturali a supporto delle attività produttive, dell'imprenditorialità, della creatività e dell'innovazione", si intreccia con quella **sociale** del tema relativo ai processi di rigenerazione urbana inclusiva e sostenibile.

Sia gli stakeholder che i vertici aziendali hanno attribuito, infine, un grado di rilevanza basso ai seguenti temi di **sostenibilità ambientale**:

- reimpiegare il valore economico nelle sfide green;
- promuovere la transizione energetica presso la business community.



6

IDENTITÀ

6.1

Nel presente capitolo sono trattate le seguenti specifiche
Disclosure:

GRI 2-1
Dettagli organizzativi

GRI 2-6
Attività e lavoratori

GRI 2-9
Struttura e composizione della Governance

GRI 2-10
Nomina e selezione del massimo organo di governo

GRI 2-25
Processi volti a rimediare gli impatti negativi

GRI 2-26
Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni

I valori

A maggio 2022 CoopCulture ha revisionato il Codice etico, documento chiave per la definizione delle **responsabilità etico sociali della cooperativa**, redatto ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231. Tale documento raccoglie l'insieme dei **valori comportamentali e morali** che, ispirandosi all'interesse generale del sistema cooperativo e ai principi dell'autonomia, dell'integrità, dell'eticità, della correttezza, del rispetto dell'ambiente e delle diversità culturali, promuovono lo sviluppo di un **modello di organizzazione, gestione e controllo** idoneo a conseguire uno sviluppo sostenibile e a prevenire e impedire la commissione di reati da parte dei quanti operano in nome e per conto della cooperativa.

CoopCulture promuove lo sviluppo di rapporti interni rispettosi dei diritti e delle libertà delle persone per mantenere all'interno della cooperativa un **clima** inclusivo, che, nell'ottica di una convivenza civile, tiene conto della dignità e della reputazione di ciascuno. Nei confronti dell'esterno, invece, CoopCulture impronta le proprie relazioni di scambio alla massima **trasparenza, veridicità e correttezza**, nell'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché del proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo. Da qui la **vision**, la **mission** e l'**insieme di valori etici** definiti all'interno del Codice etico di CoopCulture.

GRI 2-27

Conformità a leggi e regolamenti

GRI 2-28

Appartenenza ad associazioni

GRI 205-1

Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione

GRI 207-4

Rendicontazione paese per paese

GRI 403-1

Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro

GRI 417-3

Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing

GRI 418-1

Reclami riguardanti violazioni della privacy e la perdita di dati dei clienti

Indicatori di supplemento UNESCO 2030

Spazi aperti per la cultura

associazioni del quartiere/ cittadine, istituzioni museali e culturali coinvolte nelle progettualità ed eventi sviluppati insieme.

VISION

CoopCulture considera la cultura uno strumento di inclusione e partecipazione sociale, veicolo di innovazione, fattore strategico di sviluppo dei territori. Per tale motivo, la cooperazione, fondata sulla democrazia e le persone, viene realizzata tutelando e garantendo un lavoro dignitoso e sicuro, attivando forme originali di interazione e scambio per la crescita della cittadinanza e arricchendo il tessuto relazione nella logica della condivisione e della rete.

MISSION

Migliorare la qualità e la varietà dei servizi di supporto alla fruizione culturale e accrescere l'audience development; sviluppare l'idea del patrimonio culturale come fattore di integrazione sociale tra le diverse componenti della comunità, valorizzare il capitale sociale e umano, le competenze e l'esperienza della cooperazione in ambito culturale mediante la promozione di forme evolute di partenariato pubblico-privato; attivare un'ampia filiera nel settore turistico e culturale che rafforzi la capacità del sistema produttivo di generare impatto culturale, sociale ed economico; valorizzare il patrimonio diffuso dei territori e le comunità di imprese locali promuovendo forme di gestione partecipata dell'offerta culturale territoriale.

VALORI ETICI DI RIFERIMENTO

Democraticità, onestà, correttezza, trasparenza, rispetto delle leggi e responsabilità rappresentano i principi di riferimento per CoopCulture.

Il sistema di gestione integrata

6.2

I progetti, le attività e i servizi offerti generano un impatto sull'ambiente e la società civile. Per tale motivo, CoopCulture si è dotata di strumenti per la misurazione ed il controllo delle performance che confluiscono in un **Sistema di Gestione Integrato (SGI)**. L'affidabilità e la trasparenza guidano l'agire di CoopCulture che, attraverso un'analisi approfondita delle mansioni, delle competenze e delle responsabilità delle funzioni interne, mira a realizzare un processo di miglioramento continuo. Il sistema di gestione è integrato per la qualità (**ISO 9001**), la responsabilità sociale (**SA 8000**), la sicurezza sul lavoro (**ISO 45001**), l'ambiente (**ISO 14001**) e la sicurezza delle informazioni (**ISO 27001**), applicato secondo il **Regolamento UE 2016/679 sulla privacy**. Di seguito una descrizione dei principali ambiti di applicazione.

Qualità dei servizi



La **ISO 9001**, concentrandosi sull'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, promuove l'adozione di un modello strategico di prevenzione e gestione del rischio volto alla soddisfazione di clienti, committenti ed utenti finali e al miglioramento dei processi lavorativi per base sociale, dipendenti, collaboratori e fornitori. Per tale motivo, CoopCulture si è dotata di un sistema di gestione certificato ISO 9001.

Responsabilità Sociale d'Impresa



Per la valorizzazione e la tutela del personale dipendente, con la certificazione **SA 8000** rinnovata nel 2022, CoopCulture gestisce e monitora le attività e i processi che impattano sui lavoratori e sulle lavoratrici, nei confronti dei quali intende garantire continuità lavorativa, migliori condizioni professionali, pari opportunità di crescita, chiarezza e trasparenza nelle dinamiche relazionali, un maggior grado di conciliabilità vita/lavoro, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello svolgimento della sua funzione, trae ispirazione anche dalle Linee guida **ISO 26000**, con il fine di diffondere la Corporate Social Responsibility nelle attività e nelle relazioni con le restanti parti interessate.

Nell'ottica di incentivare uno scambio costruttivo con il personale dipendente, è attivo l'account segnalazioni@coopculture.it al quale far pervenire eventuali reclami o suggerimenti in materia di responsabilità sociale d'impresa (SA 8000) e parità di genere. La cooperativa si è inoltre dotata di un **Social Performance Team**, organo indipendente al quale ciascuna risorsa può segnalare situazioni di disagio o procedure non conformi alla politica aziendale.

Salute e sicurezza sul lavoro e certificazioni ambientali



L'ambiente di lavoro, strettamente correlato alle politiche di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, è fondamentale per CoopCulture. Certificata **ISO 45001** dal 2018, si impegna a prevenire gli infortuni e le malattie professionali attraverso il miglioramento delle prestazioni ambientali e di sicurezza e salute sul lavoro, la programmazione delle misure di sicurezza, la realizzazione di piani di formazione per lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze delle risorse impiegate e di chi le rappresenta e l'adozione di un sistema di gestione che punta al superamento degli standard di legge.

Relativamente agli impatti ambientali, CoopCulture ha ottenuto, nel 2020, la certificazione **ISO 14001**; pertanto, attenziona la gestione dei rifiuti, degli impianti di climatizzazione delle sedi e il consumo di risorse energetiche e idriche.

Si rileva che, nel 2022, è stata riscontrata **1 non conformità²** su un servizio per la sicurezza.

Sicurezza delle informazioni



CoopCulture intende garantire riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni prodotte, elaborate, ricevute e trasmesse nel corso dei servizi di prenotazione, biglietteria e controllo accessi, allo scopo di tutelare le esigenze della clientela/committenza. La cooperativa si è dotata, nel 2022, di un sistema di gestione integrato **ISO 27001** e di un processo per la valutazione e il trattamento del rischio correlato alla sicurezza delle informazioni gestite dal personale CoopCulture. Nel 2022 il Data Protection Officer (DPO) di CoopCulture **non ha rilevato** reclami e casi di non conformità alla disciplina sulla privacy.

² Tale non conformità è stata registrata a causa dell'assenza, sul luogo di lavoro, degli attestati di formazione e del Documento di Valutazione del Rischio del sito.

Responsabilità amministrativa da reato

231 ENTE DOTATO DI MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001 ©

CoopCulture dispone di un modello organizzativo conforme al D.lgs. 231/2001 che disciplina la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato. La cooperativa è dotata, dunque, di un **Codice etico, di un Modello di Organizzazione, gestione e controllo (MOGC), di un Elenco reati, di un Sistema disciplinare** e di un **Organismo di Vigilanza (OdV)**. A fronte dell'ampliamento dell'attività imprenditoriale esercitata e del numero di risorse impiegate, il Consiglio di Amministrazione (CdA) ha ritenuto necessario apportare migliorie al sistema di prevenzione, gestione e controllo dei reati, procedendo, nel 2022, ad una revisione dei suddetti documenti.

Nel corso del 2022, l'Organismo di Vigilanza ha effettuato **7 controlli** per la prevenzione della commissione di reati sulle funzioni di Societario, Amministrazione, Direzione Generale, Commerciale, Sicurezza, Risorse umane, Sistema informativo, Ricerca e sviluppo.

Rating di legalità

AGCM | AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO
RATING DELLA LEGALITÀ | ★★++

Nel mese di maggio 2022, CoopCulture ha ricevuto un punteggio di **2 stelle ++** al Rating di Legalità rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Il **Rating di Legalità** è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta. Tale riconoscimento prende la veste di un punteggio compreso tra un minimo di una e un massimo di tre stelle.

La gestione dei reclami



Il sistema di gestione integrato definisce le procedure per una **corretta gestione dei reclami**. Ogni cliente – committente o utente – e risorsa interna può inoltrare reclami e segnalazioni avvalendosi del canale dedicato. Tali comunicazioni vengono registrate e gestite in accordo con le funzioni aziendali competenti, le quali si attivano per individuare le cause di non conformità e attuare le necessarie azioni correttive. In sede di **riesame della direzione annuale**, la cooperativa procede ad esaminare lo stato dei reclami, delle non conformità e delle azioni correttive implementate.

CoopCulture ha avviato, a gennaio 2023, l'iter d'integrazione del sistema di gestione rispetto alla parità di genere **UNI/PdR 125:2022**. Sempre per il 2023, è in programma l'integrazione per la prevenzione della corruzione **ISO 37001:2016**.

In caso di violazioni alle regole di condotta, la cooperativa ha implementato un apposito canale per le segnalazioni: odv@coopculture.it

Il percorso della rendicontazione di sostenibilità



LE SEDI COOPCULTURE

LE SEDI SI ESTENDONO PER OLTRE **1000 M²**

**SEDE LEGALE
E PRESIDENZA**

VENEZIA

Corso del Popolo, 40

**DIREZIONE
GENERALE**

ROMA

via Sommacampagna, 9

GLI UFFICI TERRITORIALI

TORINO

Corso Ferrucci, 77/9

FIRENZE

Via Guelfa, 9

NAPOLI

Corso Umberto I, 58

PALERMO

Piazza Pretoria, 2

Il progetto di rinnovamento

Nel 2022 CoopCulture ha avviato un **progetto di rinnovamento** della struttura organizzativa che porterà, entro il 2023, ad una ridefinizione di ruoli e funzioni aziendali. Tale riorganizzazione, facendo leva su un'ottimizzazione delle risorse e la massimizzazione dei livelli di professionalità e competenze, è funzionale allo sviluppo e alla realizzazione di **strategie organizzative, commerciali e sociali innovative**.

Il primo passo in questa direzione è stato mosso a luglio 2022 quando, in occasione dell'assemblea dei soci e delle socie, la cooperativa ha proceduto alla nomina dei nuovi membri del Consiglio di Amministrazione. Sin dall'avvio del mandato, il nuovo CdA ha lavorato al fine di rafforzare il rapporto all'interno della base sociale, tutelare il lavoro e mantenere la stabilità e la solidità della cooperativa. Diversi, dunque, gli obiettivi prefissati:

- sviluppare politiche sociali a partire da più frequenti momenti di incontro e partecipazione della compagine sociale, in modo da dare più **concretezza al rapporto tra e con i soci e le socie**;
- proseguire nel lavoro già avviato dal precedente Consiglio, attenzionando in modo particolare il **Piano industriale triennale** e definendo la **riorganizzazione della struttura aziendale**, a partire dall'introduzione di una **direzione generale unica**. In tal modo, si intende garantire funzioni aziendali più efficienti, metodi e procedure più coordinate e, in generale, migliorare le condizioni di lavoro nelle diverse aree in cui si opera;
- preparare le condizioni per un **successivo cambio di governance e dirigenza** che tenga conto dell'evolversi dell'età anagrafica all'interno della cooperativa.

Il sistema di governo e le articolazioni funzionali

ASSEMBLEA DEI SOCI

Ogni anno approva il bilancio e ogni tre anni elegge i componenti del Consiglio di Amministrazione della cooperativa. Alle assemblee ordinarie partecipano con diritto di voto tutte le socie e i soci ordinari, speciali e finanziatori, mentre alle assemblee straordinarie partecipano con diritto di voto solo le socie e i soci ordinari e finanziatori.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Organo collegiale al quale è affidata la gestione della cooperativa. Orienta i percorsi aziendali, determinando gli indirizzi strategici, gli obiettivi e le linee di comunicazione della Presidenza, assieme agli indirizzi gestionali delle Direzioni. Da statuto, i membri del CdA - da 3 a massimo 9 membri - vengono eletti in sede di assemblea ordinaria dei soci e delle socie.

DIREZIONE GENERALE

Concorre alla definizione della strategia aziendale, della sua organizzazione e delle principali politiche e ne dà attuazione. Valuta e propone al CdA i piani industriali, economico-finanziari e di investimento della cooperativa, nonché i relativi budget, garantendo il controllo e la certificazione periodica dei loro andamenti. Gestisce le attività in portafoglio e le conseguenti relazioni con gli stakeholder, avvalendosi di manager di area, di direzioni per lo sviluppo del business e di funzioni trasversali per l'amministrazione delle risorse.

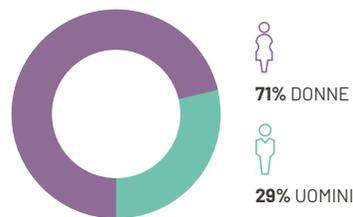


FIG. 2
I componenti degli organi di governo

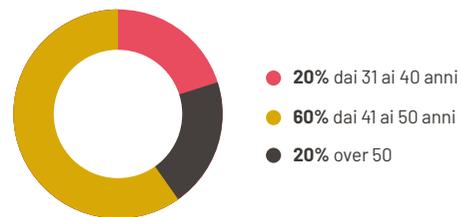


FIG. 3
L'età dei componenti degli organi di governo

CoopCulture registra una decisa presenza femminile nei ruoli apicali: i componenti degli organi di governo sono per il **71% donne** e per il **29% uomini**, con una prevalenza di **età superiore ai 50 anni (60%)**

Gli organi di controllo

Collegio dei sindaci

Per mezzo di ispezioni e accertamenti periodici, il Collegio dei Sindaci effettua controlli sull'amministrazione della cooperativa e vigila sull'osservanza delle leggi e dello statuto e sulla regolare tenuta.

Organismo di vigilanza

Compie attività di vigilanza sul rispetto e la regolarità delle procedure interne e, in generale, sul complessivo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Cura, con l'ausilio del Responsabile dei Sistemi Certificati, l'aggiornamento e la verifica delle revisioni del Modello di organizzazione, gestione e controllo della cooperativa, redatto ai sensi del D.lgs. 231/2001.

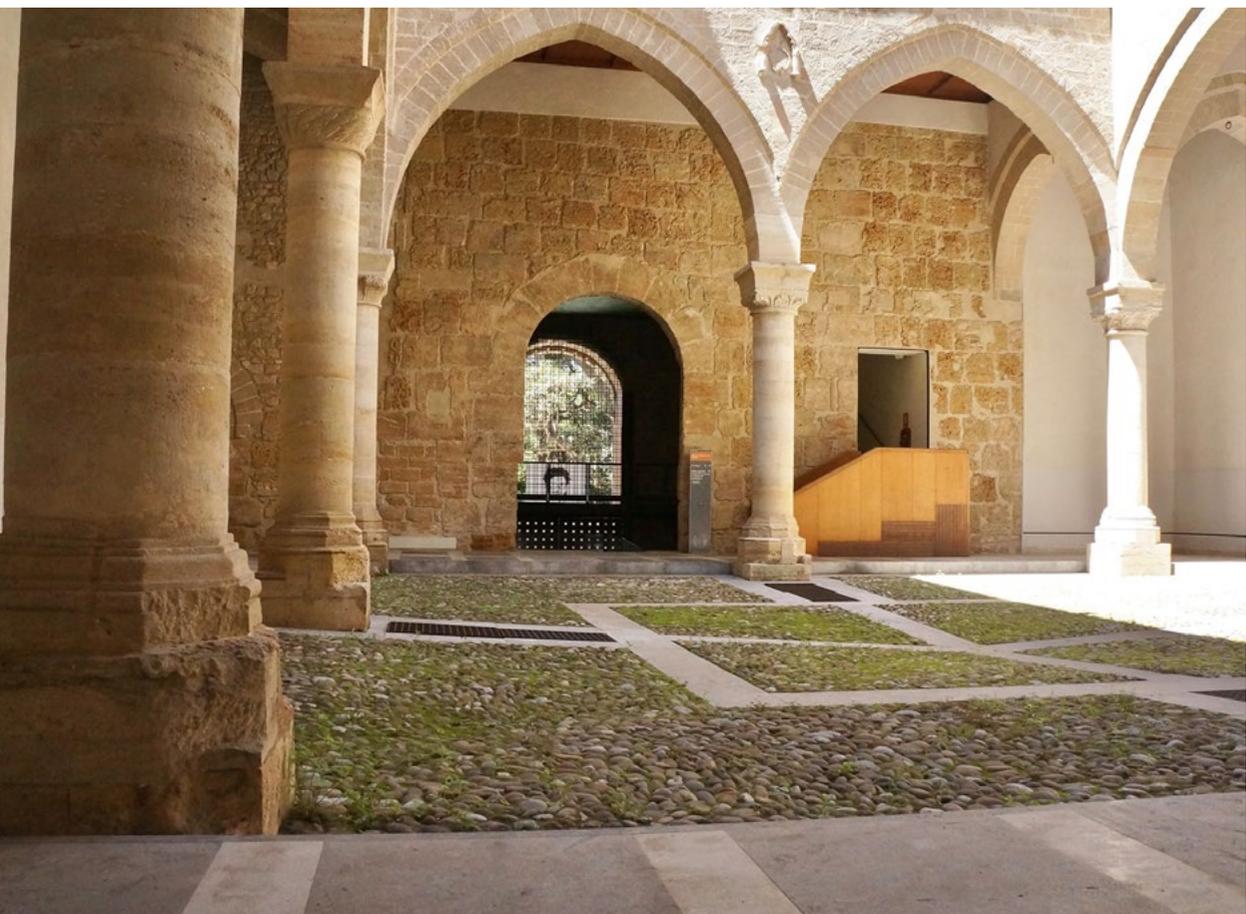
Revisione legale dei conti

In coordinamento con la verifica del Collegio Sindacale, la società Ria Gran Thornton nel 2022 ha effettuato la revisione legale dei conti sul rispetto della legge, dello statuto, dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

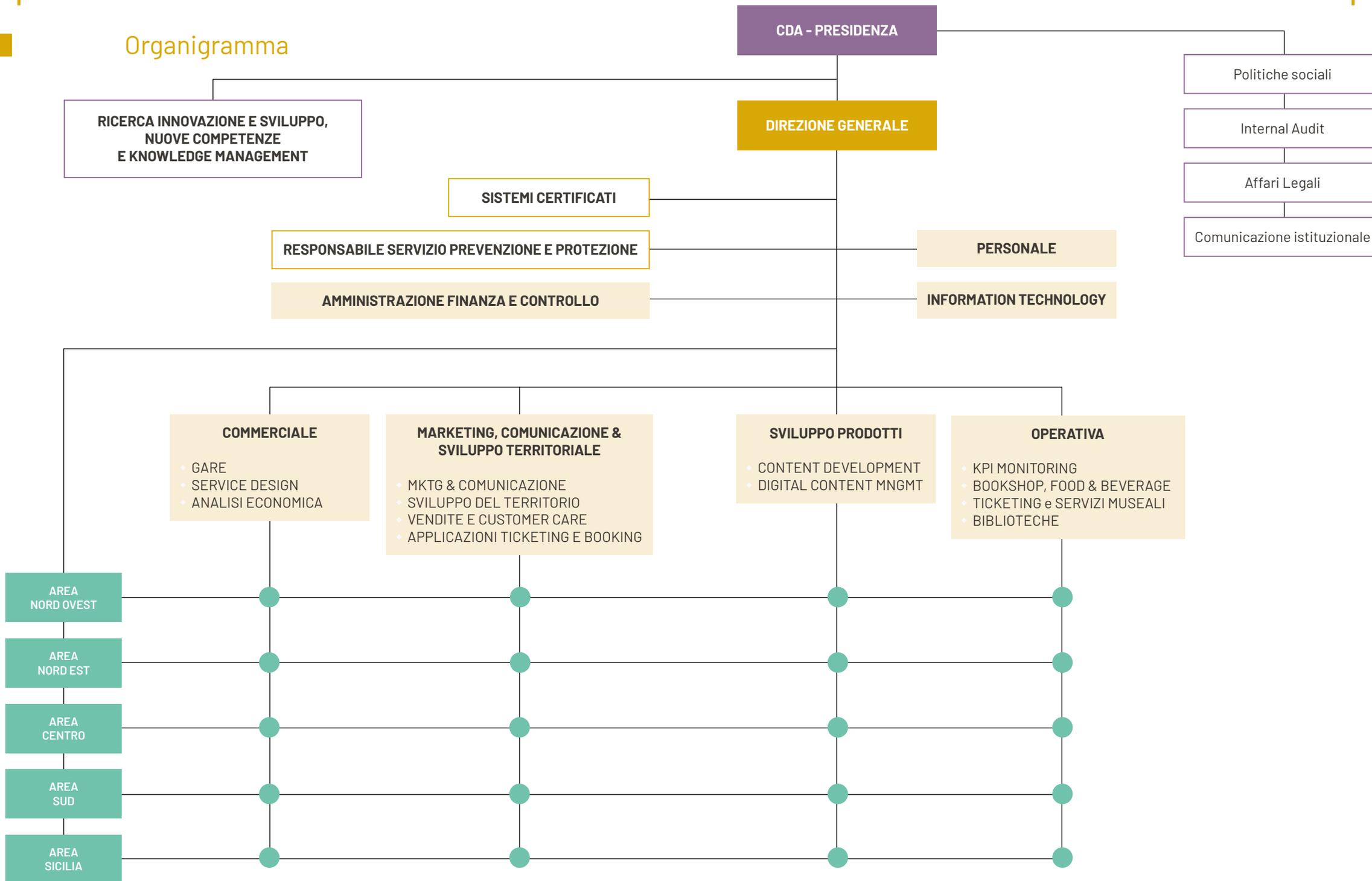
Responsabile sistemi certificati

È deputato al mantenimento e implementazione dei sistemi integrati per:

- la qualità (**ISO 9001**);
- la responsabilità sociale (**SA 8000**);
- la sicurezza sul lavoro (**ISO 45001**);
- l'ambiente (**ISO 14001**);
- la sicurezza delle informazioni (**ISO 27001**).



Organigramma



Le aree di intervento

CoopCulture progetta ed eroga servizi e attività destinate alla **valorizzazione del patrimonio diffuso** e alla **creazione di reti territoriali**, adottando metodi e **strategie innovative**.

Le aree di azione della cooperativa sono diverse:

Musei

Gestisce per alcuni dei principali luoghi della cultura italiani i **servizi di informazione, prenotazione, vendita e accoglienza**, assegnati nella forma di appalto. Nella forma di concessione, la cooperativa svolge anche **attività e servizi al pubblico** adottando standard di comunicazione funzionali alle diverse esigenze dei visitatori e assicurando le migliori condizioni di svolgimento della visita.

Biblioteche

Si occupa della gestione delle **attività di alcune fra le numerose biblioteche** diffuse sul territorio italiano, offrendo servizi all'utenza, al back office, d'archivio e di catalogazione.

Eventi

Pianifica e realizza **eventi culturali** per promuovere e valorizzare i territori e le loro peculiarità.

Ricerca e sviluppo digitale

Consapevole che la tecnologia rappresenta una condizione abilitante per raggiungere obiettivi di innovazione sociale, svolge **attività di analisi, studio, prototipazione e sperimentazioni di soluzioni innovative** per la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano.

Servizi vari

Eroga **servizi di presidio e di informazione turistica** a supporto di enti e istituzioni pubbliche.





7

SOSTENIBILITÀ
ECONOMICA

Nel presente capitolo sono trattate le seguenti specifiche Disclosures:

GRI 201-1

Valore economico direttamente generato e distribuito

GRI 201-4

Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

GRI 203-1

Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati

GRI 203-2

Impatti economici indiretti significativi

GRI 204-1

Proporzione di spesa verso fornitori locali.

Il 2022 ha segnato la conclusione del periodo pandemico. Nuovi fattori socioeconomici di interesse mondiale hanno richiesto una riflessione di medio periodo volta alla trasformazione delle criticità in opportunità di crescita e alla valorizzazione dei modelli cooperativi di fare impresa.

Alla luce di tale contesto, CoopCulture ha elaborato nella prima parte del 2022 il proprio **Piano industriale triennale (2022-2024)**, oggi in corso di ulteriore revisione. Con tale documento strategico e programmatico, ha inteso fissare i principali obiettivi economici e finanziari e definire le azioni necessarie per il raggiungimento dei risultati attesi, fornendo una valutazione ex-ante dei possibili impatti sulla performance sociale. Nello specifico, la cooperativa si propone di:

- **tutelare l'equilibrio economico nel breve termine**, mediante il riposizionamento del portafoglio commesse;
- **sostenere la crescita** e il riorientamento delle attività e delle funzioni **verso nuove linee di business**;
- **accelerare il percorso di efficientamento organizzativo** e continuare ad investire in azioni di sviluppo che consentano all'azienda di rispondere prontamente alle sfide del mercato.

**Indicatori di
supplemento
UNESCO 2030**
**Spesa per il
patrimonio**

Investimenti infrastrutturali e di remote engagement

La cultura nel PIL

Investimenti sostenuti per attività di ricerca e sviluppo

La cultura nel PIL

Investimenti sostenuti per attività di ricerca e sviluppo

La cultura nel PIL e supporto alla filiera ICC

Incassi e titoli venduti

La cultura nel PIL e supporto alla filiera ICC

Incassi da servizi al pubblico.

CoopCulture è impegnata nella transizione verso **un nuovo equilibrio gestionale** e verso un **riorientamento delle direzioni di sviluppo**, secondo tre linee di azione principali:

- la realizzazione di nuovi **prodotti e servizi** sia **digitali**, da collocare sul mercato o nell'ambito delle attuali commesse, sia rivolti alla costruzione di nuovi **sistemi di offerta** per la crescita e lo **sviluppo territoriale**. Da qui l'intensa attività, portata avanti nell'ultimo anno dall'Ufficio Ricerca e Sviluppo, legata ai processi di innovazione digitale e all'implementazione di tecnologie a supporto della fruizione del patrimonio culturale (§7.3);
- lo sviluppo di **ricavi e margini** nell'ambito delle concessioni e delle gare d'appalto, mediante la selezione delle commesse con dimensioni e marginalità maggiori. Adottando una logica di selettività e orientamento strategico, CoopCulture mira a realizzare un nuovo posizionamento nel portafoglio commesse, mantenendo inalterate le competenze e la presenza territoriale (§7.1);
- l'implementazione di interventi di **efficientamento** dei costi, ottenibili anche grazie alla realizzazione di un processo di riorganizzazione interna che ha trovato espressione nel progetto di rinnovamento (§7.5).

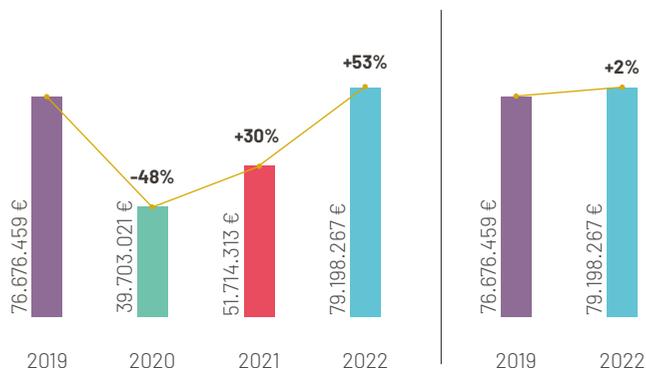
Il valore economico direttamente generato

7.1

I risultati economici conseguiti nel 2022 hanno portato CoopCulture ad attestarsi su livelli di resa superiori a quelli pre-pandemici. Il rientro delle misure di contenimento del virus Covid-19 ha consentito, infatti, la piena ripresa delle attività della cooperativa, che ha registrato flussi turistici in linea con quelli del 2019. Il Bilancio d'esercizio 2022 mostra volumi e performance che rendono possibili l'attuazione di politiche prudenziali e il consolidamento del patrimonio della cooperativa.

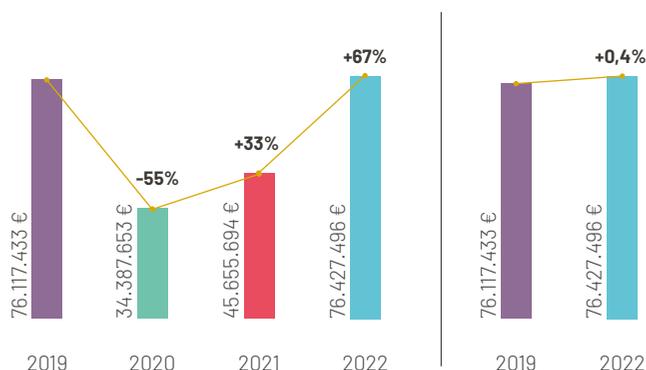
Il **valore della produzione** di CoopCulture, pari a **79.198.267 €** nel 2022, evidenzia un incremento del **53%** rispetto al 2021, superando di **3 punti percentuali** il valore realizzato nel 2019. Tale ammontare comprende, oltre al valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzate durante l'esercizio, le sopravvenienze attive, principalmente riconducibili allo storno del fondo accantonato nel 2021 a prudenziale riduzione del contributo MIBACT destinato al sostegno di musei e luoghi della cultura non statali, e un credito d'imposta per **attività di ricerca, sviluppo e innovazione digitale** pari ad **17.698 €**, concesso in applicazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178; della Legge 27 dicembre 2019, n. 160; dell'articolo 1, comma 35 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015), del Decreto Ministeriale attuativo del 27 maggio 2015 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.174 del 29/7/2015) e delle circolari esplicative ed interpretative dell'Agenzia delle Entrate n. 5/E del 16 marzo 2016 e n. 13/E del 27 aprile 2017.

FIG. 4
Il valore della produzione dal 2019 al 2022



Con un trend crescente negli ultimi tre anni, il **totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni** del 2022 conferma la gestione efficiente ed efficace delle oltre 200 commesse attive che costituiscono il portafoglio articolato e diversificato delle attività di CoopCulture. Il fatturato, pari a **76.427.496 €** nell'ultimo anno, presenta un incremento del **67%** rispetto al 2021, arrivando a superare di **0.4%** il valore realizzato nell'esercizio 2019. Un generale contenimento dei costi, un maggior ricorso all'utilizzo di servizi online da parte dell'utenza, la piena ripresa delle attività e un generale efficientamento della gestione interna hanno contribuito al raggiungimento di questo risultato, il più alto mai raggiunto nella storia di CoopCulture.

FIG. 5
I ricavi delle vendite e delle prestazioni dal 2019 al 2022



Storicamente, nel modello di business della cooperativa, le **prestazioni di servizi** rappresentano la **categoria di attività** maggiormente incidente, con un contributo del **97%** ai ricavi delle vendite e delle prestazioni. I proventi per le altre attività che nell'ultimo esercizio hanno registrato il più alto incremento sono riconducibili alla **vendita dei libri**, quasi triplicati (**+188%**) nell'esercizio di riferimento.

	2019	2020	2021	2022
Prestazioni di servizi	74.233.630 €	33.399.121 €	44.286.923 €	73.857.347 €
Vendita oggettistica	366.326 €	201.037 €	362.098 €	529.240 €
Vendita libri	1.068.937 €	274.801 €	528.837 €	1.523.149 €
Ristorazione	283.663 €	150.185 €	255.240 €	397.154 €
Contributi c/ esercizio	164.877 €	362.509 €	222.596 €	120.606 €
Totale	76.117.433 €	34.387.653 €	45.655.694 €	76.427.496 €

FIG. 6 Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Tra i diversi ambiti di attività, quello delle **concessioni museali** contribuisce maggiormente alla redditività complessiva rappresentando, nel 2022, il **47.9%** dell'ammontare complessivo del fatturato.

Rispetto al 2021, CoopCulture ha ampliato i **servizi museali** di accoglienza e di promozione offerti sul territorio che determinano il **26,2%** del fatturato aziendale. Oltre ad avere la responsabilità degli sportelli informativi, la cooperativa fornisce supporto nella gestione delle destinazioni turistiche grazie al proprio know-how, all'impiego di strumenti tecnologici innovativi e alla creazione di reti territoriali. Nel 2022 la cooperativa ha operato in **14 regioni italiane**, caratterizzate da dinamiche e tendenze di sviluppo diverse.

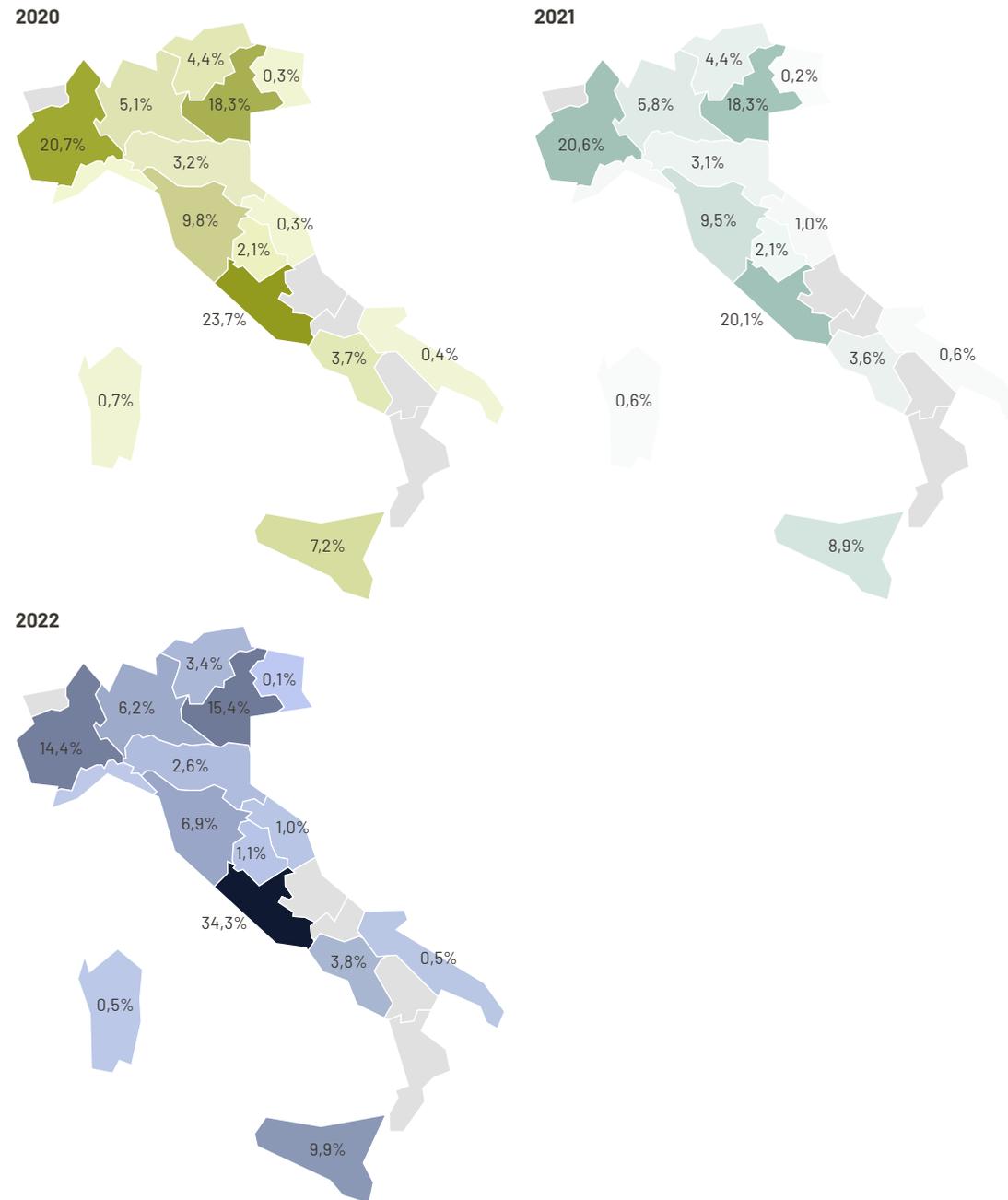
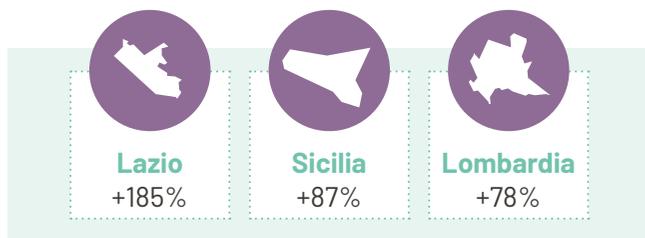


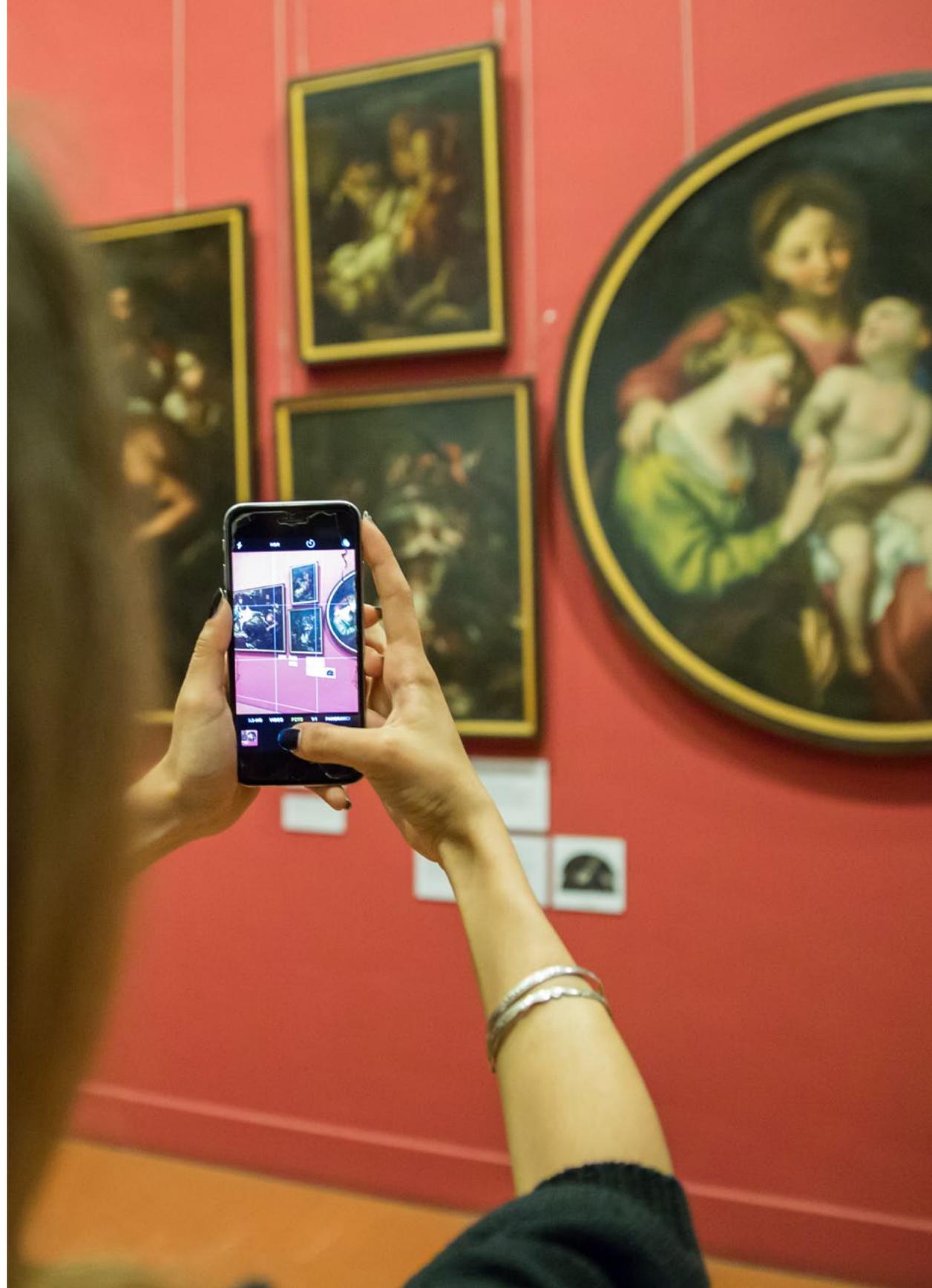
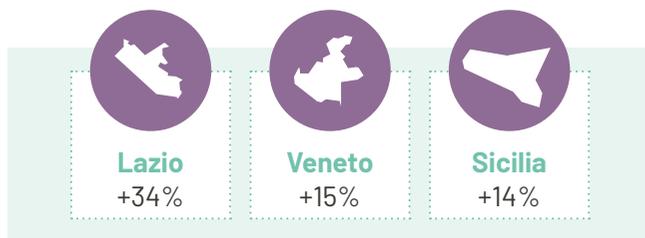
FIG. 7 Ripartizione territoriale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nel triennio 2020-2022

La Sicilia, con un fatturato superiore dell'**87%** rispetto al 2021, conferma il trend di crescita avviato nel 2021, rientrando tra le regioni con il maggior incremento dei ricavi conseguiti nel 2022, assieme al **Lazio** e alla **Lombardia**, che realizzano una crescita rispettivamente del **185%** e del **78%**. Tra i territori che, invece, incidono maggiormente sul fatturato complessivo, rilevano nuovamente il **Lazio (+34%)** e la **Sicilia (+14%)**, alle quali si aggiunge anche il **Veneto (+15%)**.

Regioni con la maggiore crescita in termini di fatturato 2022



Regioni con la maggiore incidenza su fatturato 2022



L'impatto di CoopCulture nel sistema produttivo culturale e creativo

Secondo la **Teoria delle Relazioni Intersectoriali**, una data attività produttiva genera valore i cui effetti si riversano su una serie di altre attività trasversali a monte e a valle della stessa, come risultato di interdipendenze settoriali. Applicando un coefficiente pari a **1,8** (Quaderni di Symbola), è possibile identificare l'effetto moltiplicatore esercitato da CoopCulture all'interno del sistema produttivo culturale e creativo.

Valore aggiunto di CoopCulture	53.204.373 €
Effetto diretto	95.767.871 €
Effetto sulla filiera	148.972.244 €

Gestioni sostenibili e collaborative

Il 2022 ha visto un'accelerazione dell'attività commerciale, di fatto mai fermatasi neppure negli anni critici legati alla pandemia, grazie al posizionamento sulle gare d'appalto.

Nel corso del concluso esercizio, l'Ufficio Gare ha esaminato **un totale di 1.031 tra domande/manifestazioni di interesse e gare effettive**, le quali hanno poi dato seguito ad un totale di 124 partecipazioni. Delle **69 gare aggiudicate**, il **38%** ricade nell'ambito delle **biblioteche**. Il Veneto è la regione con il maggior numero di gare vinte, 23, che valgono il **33%** del totale delle nuove commesse aggiudicate. Tali dati confermano la capacità e la riconoscibilità della cooperativa sul mercato.

ANNO	PARTECIPAZIONI	AGGIUDICAZIONI
2020	108	47
2021	118	55
2022	124	69

Il portafoglio relativo all'anno 2022 è costituito da **231 commesse**, di cui il **4%** di nuova acquisizione. Queste ultime riguardano per il **40%** gli **appalti dei servizi museali**, il **30%** i **servizi non museali**, il **20%** le **biblioteche** e, infine, il **10%** le **concessioni di servizi museali**.

231 commesse

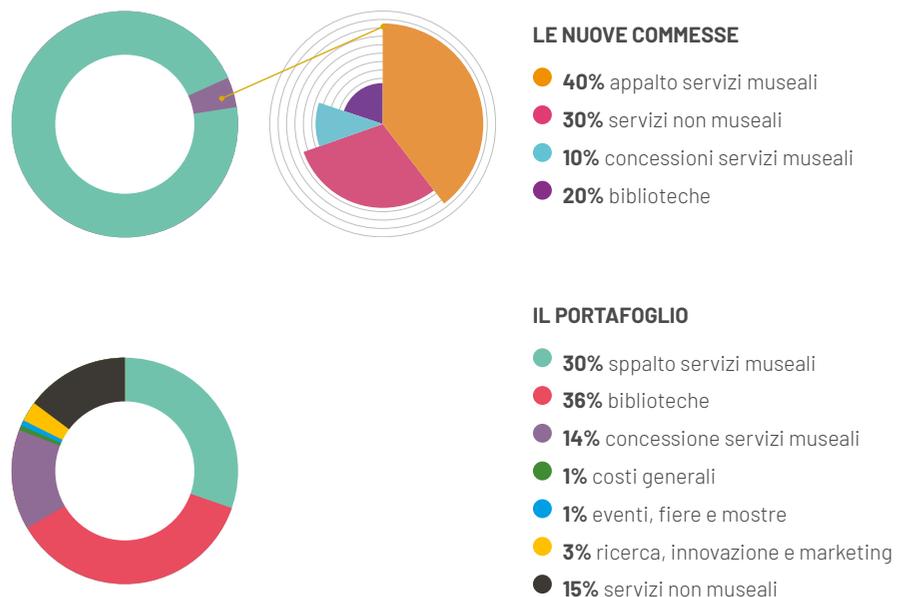


FIG. 8 Analisi del portafoglio delle commesse 2022 di CoopCulture

La distribuzione del valore economico e il monitoraggio dei costi

La piena ripresa delle attività e l'aumento del volume di affari hanno comportato anche un conseguente incremento dei costi sostenuti nel 2022. La cooperativa, pertanto, realizza un attento **monitoraggio delle spese**, in modo da poter prevenire e individuare tempestivamente le situazioni che possono minare la solidità e la sostenibilità economica e avviare ogni azione utile al loro contenimento. A seguire, un'analisi di dettaglio delle principali voci di costo di CoopCulture.

Il valore impegnato nelle forniture

Il valore che CoopCulture destina alle forniture ammonta, nel 2022, a € **16.869.484 €**. Entrando nello specifico della voce di costo, i **costi per materie prime**, cresciuti del **110%** nell'ultimo anno, confermano la completa riattivazione della catena di fornitura della cooperativa. Analoga variazione si riscontra nell'andamento dei **costi per godimenti di terzi**, incrementati del **90%** rispetto al 2021, mentre i **costi per servizi** mostrano un aumento del **47%**.

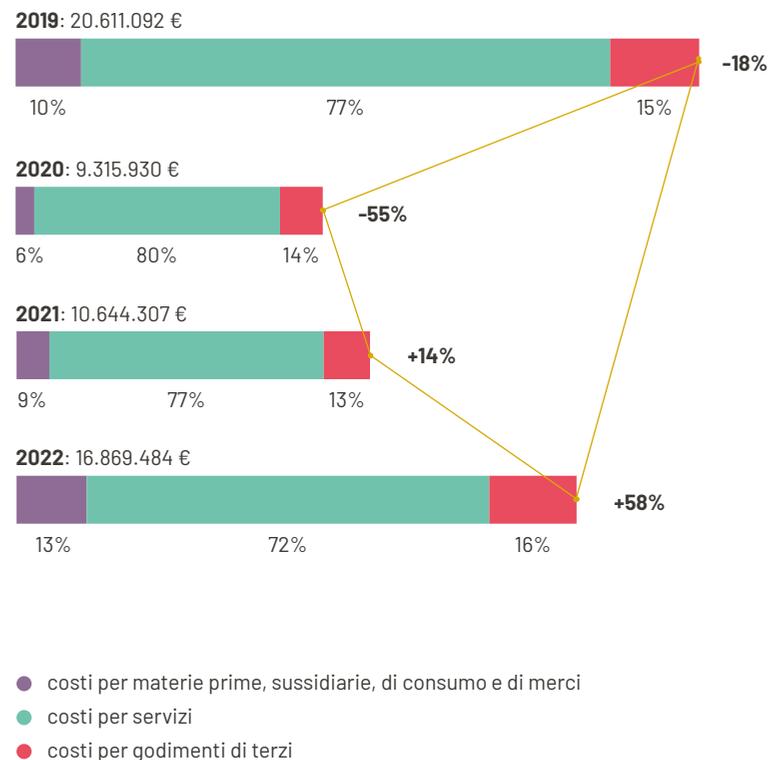


FIG. 9 I costi per le forniture sostenuti dal 2019 al 2022

Il valore redistribuito nella filiera

Nello svolgimento delle attività e dei servizi caratteristici, CoopCulture instaura **partnership ad elevato potenziale strategico con vari attori del sistema culturale** per lo sviluppo di modelli di fruizione innovativi. Promuove la creazione di **progetti di filiera** attraverso i quali contribuisce concretamente allo sviluppo culturale e sostenibile delle comunità e dei territori.

L'analisi della distribuzione del valore lungo la filiera di CoopCulture mette in evidenza come le **imprese culturali e creative** siano le principali beneficiarie di tale crescita, essendo destinatarie rispettivamente del **47%** e **24%** del valore generato dalla cooperativa. Rispetto al biennio 2020-2021, si evince, da una parte, un incremento delle spese per le **consulenze specialistiche e di progettazione culturale** e, dall'altro, una contrazione della voce **Sicurezza e sanità** (a seguito della conclusione dell'emergenza pandemica).

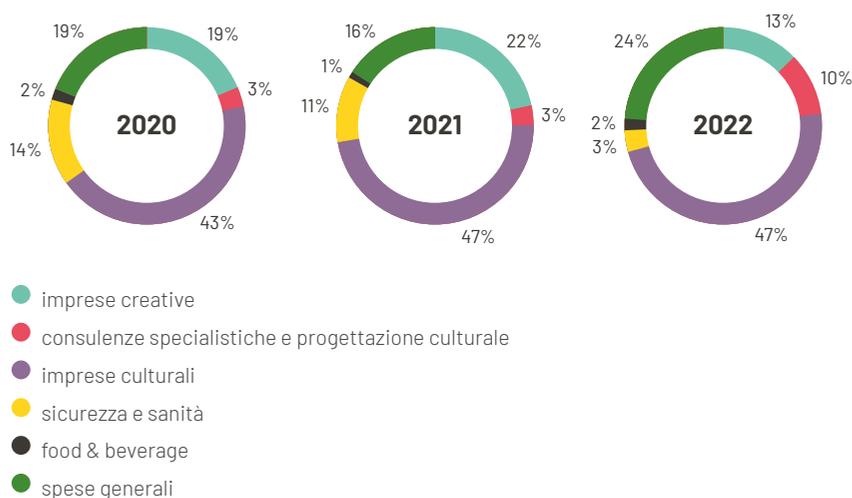


FIG. 10 Il valore distribuito lungo la filiera nel triennio 2020-2022

Il **30%** della spesa sostenuta ha riguardato l'acquisto di beni e servizi prodotti da **fornitori locali**.

Il valore impegnato per il lavoro

Tra le voci di costo che hanno registrato un incremento più significativo legato alla crescita del volume di attività, si segnala quella del personale che, ammontando a **€ 45.188.030**, mostra un incremento del **42%** rispetto al 2021 e un'incidenza sul fatturato (**59%**) allineata con il periodo pre-pandemico.

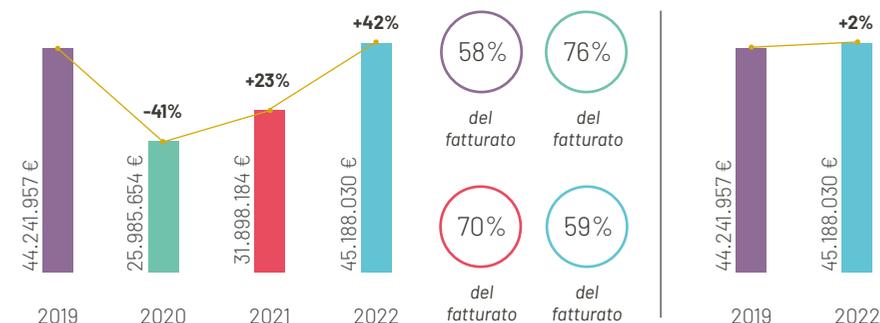


FIG. 11 Il costo del lavoro sostenuto da CoopCulture dal 2019 al 2022

Il valore distribuito al personale dipendente

Il protrarsi delle limitazioni all'accesso ai musei ed ai luoghi della cultura anche nel 2022, sia pure parzialmente e limitatamente ai primi mesi dell'anno, ha reso necessario un parziale ricorso da parte dei lavoratori e delle lavoratrici CoopCulture al FIS - Fondo d'integrazione salariale **fino a giugno 2022**. Successivamente, si è verificata la chiusura dello stesso FIS che ha segnato ufficialmente la fine del difficile periodo legato all'emergenza sanitaria.

Il costo del **lavoro dipendente**, dato economico che sintetizza il costo del lavoro dei dipendenti/soci, non soci e soci derogatori, ammonta nel 2022 a **€ 44.961.530**. Rispetto al 2021, si evidenzia una crescita del **43%** del costo complessivo, imputabile all'incremento delle attività di CoopCulture, e un'incidenza del lavoro dei dipendenti soci **inferiore di 2 punti percentuali**.

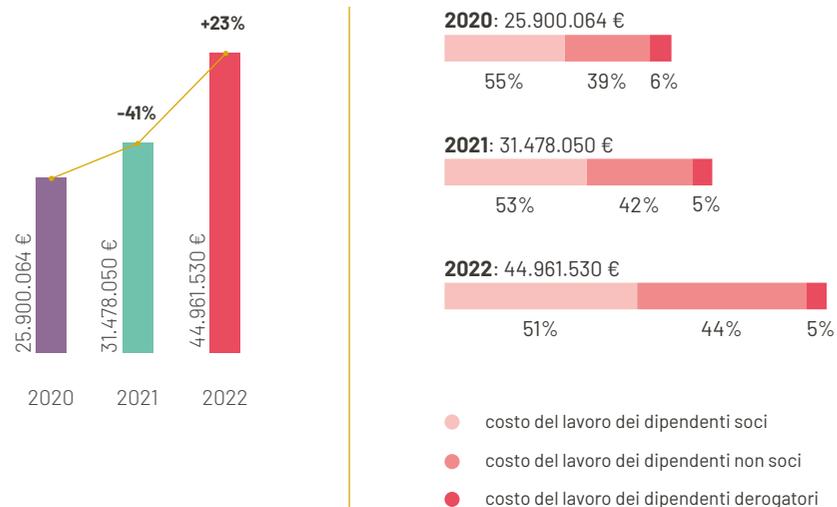


FIG. 12 Il costo del lavoro dipendente sostenuto nel triennio 2020-2022

CoopCulture, in qualità di società cooperativa, è retta e disciplinata dai **principi della mutualità** e si propone, pertanto, di far fruire la base sociale della cooperazione nel settore della produzione, del lavoro e dei servizi. A tal fine, si avvale di una struttura organizzativa giuridicamente ed operativamente adeguata, grazie alla quale agevola l'esercizio delle diverse attività e consegue lo scopo mutualistico. Si rileva che nel 2022 permane la **condizione di mutualità prevalente**, in quanto l'attività svolta con la base sociale e il relativo costo rappresenta il **50,97%** dell'attività complessiva.



L'attività di investimento

L'attività di investimento di CoopCulture ruota attorno all'esigenza di garantire la sicurezza dei pubblici e di quanti operano nella cooperativa e standard adeguati di accoglienza. Nel 2022 il flusso finanziario derivante dalla suddetta attività, al netto dei disinvestimenti, ammonta a **408.572€**, segnando un incremento del **22%** rispetto al 2021. Il dettaglio di tale grandezza riportato nella figura sottostante (fig. 16) evidenzia una crescita importante degli investimenti in **immobilizzazioni materiali** che, oltre a rappresentare l'**89%** del flusso finanziario, si attesta su un valore **superiore di otto volte** quello registrato nel 2021.



FIG. 13 Gli investimenti sostenuti da CoopCulture nel triennio 2020-2022

L'analisi puntuale del 2022 rivela che, nell'ambito degli **investimenti materiali**, il **68%** delle risorse di CoopCulture, evidenziate nella voce Altre immobilizzazioni materiali, sono state destinate all'acquisto di beni per l'allestimento, anche tecnologico, degli spazi della cooperativa, mentre il **22%** è stato investito in attrezzature industriali e commerciali. Per quanto riguarda gli **investimenti immateriali**, il **7%** è stato impiegato per l'acquisizione dei diritti di brevetto e di utilizzo delle opere di ingegno e il **4%** per il sostenimento dei costi pluriennali della cooperativa, rientranti nella categoria Altre immobilizzazioni.

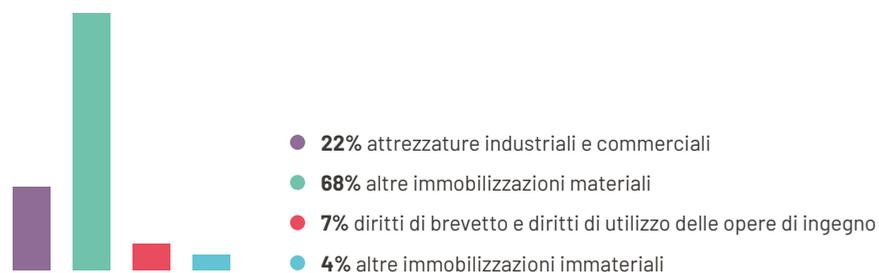


FIG. 14 Il dettaglio degli investimenti sostenuti nel 2022

Valore degli investimenti sostenuti per attività di ricerca e sviluppo

CoopCulture, consapevole dell'importanza del suo ruolo di intermediario tra la cultura e la comunità, pone particolare attenzione all'analisi, allo studio, alla prototipazione e alla sperimentazione di forme e modelli innovativi per l'infrastrutturazione digitale della fruizione che, tradotti in piattaforme e soluzioni digitali, consentono la valorizzazione integrata dei luoghi della cultura. In questo quadro, gli **investimenti in attività di ricerca e sviluppo**, pari, nel 2022, a **154.698,42€**, assumono dunque, una rilevanza strategica. A fronte delle risorse complessivamente impiegate a sostegno delle suddette attività, la cooperativa ha ottenuto un'agevolazione fiscale di **17.698 €** a titolo di credito di imposta, di cui **8.682 €** per i progetti di Ricerca e Sviluppo e **9.016 €** per i progetti di innovazione digitale.

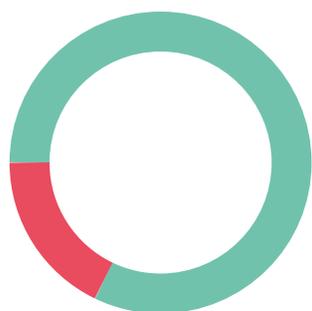
 **154.698,42** Investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo



Il sostegno pubblico alle attività culturali

Nell'ambito della realizzazione di percorsi innovativi e di nuovi modelli gestionali, CoopCulture ha partecipato alla presentazione di numerosi progetti, ricevendo fondi stanziati a vario titolo dal Ministero della Cultura (MIC) e da altri dicasteri, quali il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e il Ministero del Turismo (MiTur).

Nel corso del 2022, sono stati **16 i progetti** per i quali la cooperativa nei prossimi anni potrà ricevere, in caso di loro piena attuazione, **finanziamenti pubblici per più di 9 milioni di euro**. Per la realizzazione di alcuni di questi, la cooperativa ha garantito una partecipazione a titolo di **cofinanziamento**³, stanziando circa **1.8 milioni di euro**, pari al **18%** delle risorse complessivamente impiegate.



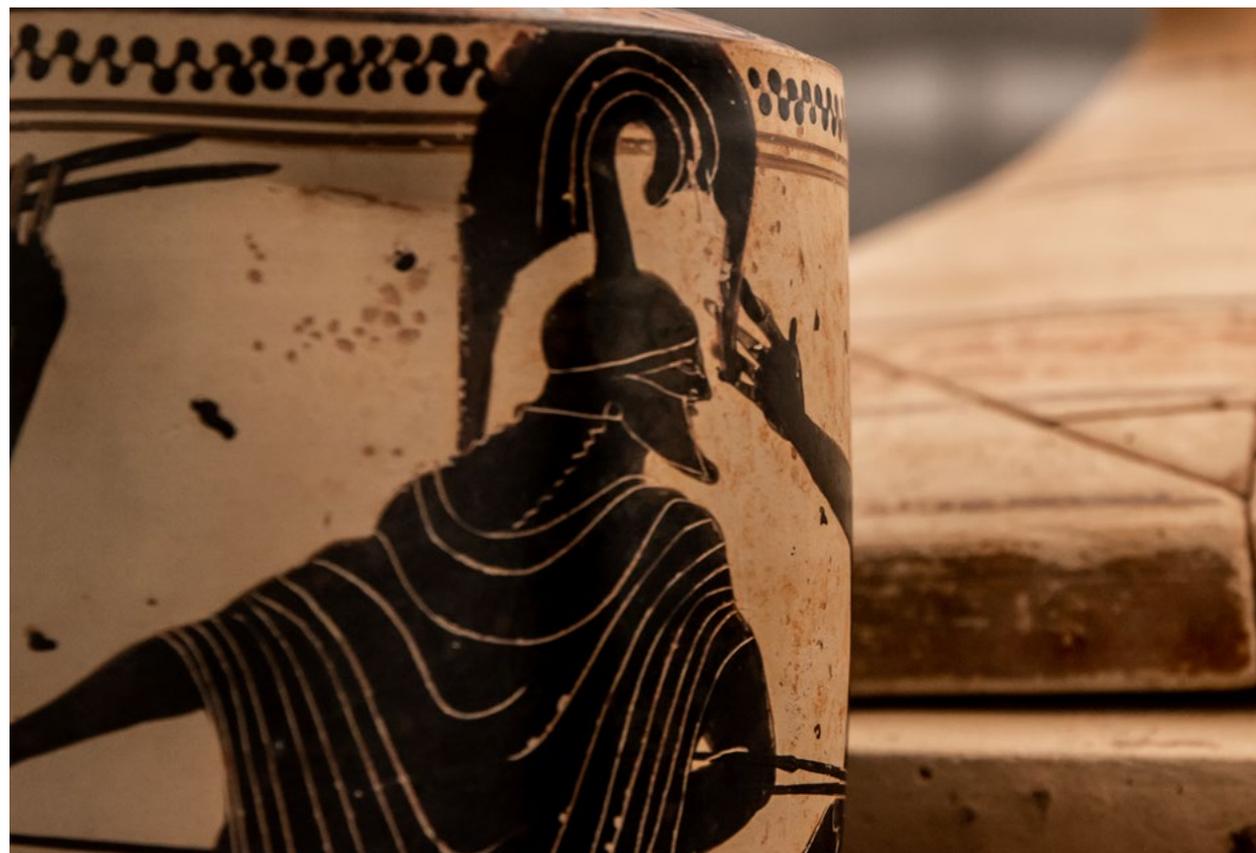
- 82% Finanziamento pubblico
- 18% Co-Finanziamento CoopCulture

FIG. 15 La percentuale di finanziamento e cofinanziamento a sostegno della progettualità di CoopCulture

A seguire, il dettaglio dei progetti finanziati

	Finanziamento Pubblico	Cofinanziamento Coopculture
CHANGES	50%	50%
DIGITAL LIBRARY	100%	-
BANDO BARRIERE	89%	11%
PARCHI E GIARDINI STORICI	100%	-
BANDO BORGHI	93%	7%
CITTÀ UNESCO	97%	3%

³ Al momento della redazione del presente documento, la quota di cofinanziamento risulta essere in fase di definizione e rinegoziazione per quasi tutti i progetti sopra elencati.





8

SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE

Nel presente capitolo sono trattate le seguenti specifiche Disclosures:

GRI 302-1
Energia consumata all'interno dell'Organizzazione

GRI 303-3
Prelievo idrico

GRI 304-1
Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette o di elevato valore in termini di biodiversità

GRI 304-3
Habitat protetti o ripristinati

GRI 306-3
Rifiuti generati

CoopCulture, alla luce della forte integrazione con i territori che caratterizza il suo modello operativo, assume, nel difficile percorso verso la transizione climatica, il duplice ruolo di **coordinatrice dei propri impatti ambientali** e **promotrice di un cambiamento sociale** attraverso la diffusione della **cultura della sostenibilità**.

La stretta relazione esistente tra il patrimonio culturale e artistico e il contesto ambientale e paesaggistico in cui esso si inserisce ha indotto nelle socie e nei soci CoopCulture una sensibilità crescente verso pratiche di sostenibilità ambientale. In questo contesto, risulta, dunque, necessario acquisire piena consapevolezza degli impatti generati dallo svolgimento delle attività e dall'erogazione dei servizi culturali, in ottica di una maggiore responsabilizzazione nei confronti degli stakeholder del territorio. Per tale motivo, dal 2018 CoopCulture si è dotata di un Sistema di Gestione Integrato certificato **ISO 14001:2015** attraverso il quale la cooperativa misura la propria **performance ambientale** e monitora periodicamente la gestione dei rifiuti, degli impianti di climatizzazione delle sedi e il consumo di risorse energetiche e idriche (§8.2).

Nella sua funzione di **mediatrice** tra i luoghi della cultura e la vasta gamma di utenti, CoopCulture riveste un ruolo importante nel processo di costruzione dell'identità degli individui e delle comunità e di diffusione di

un'educazione alla cittadinanza che passa anche per una maggiore sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente e della natura. I luoghi della cultura diventano, pertanto, punti di incontro e centri nevralgici attorno ai quali promuovere e sviluppare la valorizzazione della conoscenza e dei comportamenti sostenibili. Da qui, i numerosi progetti realizzati nel corso del 2022 (§8.5).

8.1

Gli impatti ambientali del processo produttivo



Per **impatti ambientali** si intende qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o positiva, totale o parziale, riconducibile allo svolgimento delle attività di un'organizzazione o ai prodotti e servizi da essa realizzati.

CoopCulture, al fine di migliorare il processo di identificazione, valutazione e monitoraggio delle proprie performance ambientali, ha individuato i **principali input e output ambientali** attribuibili a ciascuna fase di sviluppo del processo di gestione dei servizi culturali, quali:

- il lavoro d'ufficio;
- l'erogazione dei servizi;
- l'archiviazione documentale;
- il servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti civili.

Si riporta nella tabella sottostante il dettaglio di quanto rilevato.

	INPUT AMBIENTALE	FASE DEL PROCESSO	OUTPUT AMBIENTALE
LAVORO D'UFFICIO	Energia elettrica, Carta, H2O	Progettazione e sviluppo del servizio in fase commerciale. Condizioni di emergenza o anomale con impatti ambientali: incendio/guasti impianti	Rifiuti: Carta, Toner, RAEE Guasto: Perdita dell'impianto di refrigerazione Scarichi: reflui, assimilati agli urbani
	Energia elettrica, Carta	Avvio e gestione del servizio (attività in parte presso ufficio e in parte presso il cantiere in affiancamento) Condizioni di emergenza o anomale con impatti ambientali: incendio/guasti impianti	Rifiuti: Carta, Toner Guasto: Perdita dell'impianto di refrigerazione, consumo eccessivo risorse energetiche Scarichi: assimilati agli urbani
EROGAZIONE DI SERVIZI	Energia fornita dal committente, Acqua	Erogazione del servizio culturale Condizioni di emergenza o anomale con impatti ambientali: incendio/guasti impianti	Rifiuti assimilati agli urbani e RAEE
ARCHIVIAZIONE DOCUMENTALE	Energia elettrica, Carta (documenti, faldoni e libri)	Attività riconducibile a quella amministrativa Condizioni di emergenza o anomale con impatti ambientali: incendio	Rifiuto: Carta, Toner Guasto: Perdita dell'impianto di refrigerazione, consumo eccessivo risorse energetiche Scarichi civili
SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI CIVILI	Prodotti chimici per il servizio di pulizia, Acqua	Erogazione del servizio Condizioni di emergenza o anomale con impatti ambientali: incendio, sversamento	Rifiuti assimilati agli urbani Scarichi reflui assimilati agli urbani Odori: vapori di prodotti chimici per pulizia

Nello svolgimento del **servizio di pulizia e sanificazione** degli ambienti civili, qualora previsto nelle commesse attivate, la cooperativa impiega prodotti detergenti di alta qualità, rispettosi dell'ambiente e conformi alle normative vigenti, tra le quali rileva il Regolamento (CE) N. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004. Tali prodotti si contraddistinguono per la presenza di tensioattivi in grado di subire, entro le 48 ore, una demolizione biologica per effetto di microrganismi presenti in natura e negli impianti di depurazione. In questo modo, la **biodegradabilità**, o attitudine a subire la degradazione biologica, è sempre superiore al **90%**. Per i clienti e i fornitori dei servizi di pulizia, CoopCulture prevede, inoltre, l'utilizzo di prodotti detergenti rispettosi dei criteri ambientali minimi e/o Ecolabel definiti dalla direttiva 2001/523/CE del 27 giugno 2001. Tutti i prodotti inquinanti utilizzati sono accompagnati dalla rispettiva **Scheda tecnica e di sicurezza**, contenente i riferimenti normativi che il fornitore è tenuto a rispettare e l'insieme delle indicazioni sulle modalità ottimali di utilizzo per la prevenzione di ogni possibile impatto ambientale negativo.

L'analisi del processo di erogazione dei servizi è stata funzionale all'identificazione dei **principali impatti ambientali**, riportati nelle seguenti tabelle.

ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE
RIFIUTI	Consumo/spreco di risorse naturali Produzione di rifiuti da inviare in discarica e/o recupero.
USO DI SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE	Contaminazione acque superficiali, suolo e falde.
ENERGIA ELETTRICA	Consumo energia elettrica Depauperamento risorse non rinnovabili; effetto serra.
RISORSA NATURALE ACQUA	Consumo della risorsa naturale acqua.
SOSTANZE LESIVE LO STRATO DI OZONO GAS EFFETTO SERRA	Riduzione della qualità dell'aria; mutazioni climatiche.

Condizioni anomale e di emergenza

ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE
INCENDIO	Emissioni in atmosfera con riduzione della qualità dell'aria, effetto serra. Produzione di rifiuti pericolosi da smaltire.
GUASTO IMPIANTI	Buco nello strato di ozono dovuto all'emissione di sostanze lesive. Effetto serra dovuta all'emissione di gas GHG. Mutazioni climatiche.

Impatti indiretti

ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE
MOBILITÀ DIPENDENTI	Traffico indotto. Emissioni diffuse di inquinanti.
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	Effetto serra. Mutazioni climatiche.
ASPETTO AMBIENTALE SOTTO L'INFLUENZA DEI FORNITORI	Diversi.
GESTIONE DEI RIFIUTI DEL COMMITTENTE/FORNITORE	Consumo/spreco di risorse naturali Produzione di rifiuti da inviare in discarica e/o recupero.

I consumi

Il consumo di risorse energetiche rappresenta uno dei più diffusi fattori di impatto sull'ambiente; per tale motivo il suo monitoraggio è importante, in quanto elemento fondante per una corretta gestione ambientale. A seguire, il dettaglio dei consumi nel 2022.



ENERGIA ELETTRICA⁴

131.523 kWh



CARBURANTE

4.135,46 Lt



GAS⁵

180 smc



CONSUMO ACQUA⁶

1.040 m2

Le sedi di CoopCulture sono dotate di apparecchiature elettriche di recente concezione e, quindi, tecnologicamente avanzate anche in relazione ai consumi energetici. Sono disponibili anche le **certificazioni L. 37/2008** relative agli impianti. Tutte le utenze collegate dispongono di **marcatura CE**.

Per quanto riguarda la **risorsa idrica**, si rileva che l'acqua, proveniente da acquedotto pubblico ed impiegata solo per i servizi igienici, presenta livelli di consumo limitati. CoopCulture monitora i consumi e li raffronta ad un valore di 50 litri di consumo/giorno/persona al fine di rilevare eventuali anomalie.

⁴ Il dato fa riferimento al consumo di energia elettrica proveniente da fonti non rinnovabili per sedi aziendali.

⁵ Il dato fa riferimento al consumo di gas proveniente da fonti non rinnovabili per sedi aziendali.

⁶ Il dato, frutto di una stima, fa riferimento al consumo di acqua per sedi aziendali.

La gestione dei rifiuti

Nei comuni di Venezia, Torino, Firenze, Roma, Napoli e Palermo vengono seguite le indicazioni previste dal regolamento comunale e del gestore, attuando la **raccolta dei rifiuti differenziata**. In linea generale, CoopCulture produce per lo più le seguenti tipologie di rifiuti.

RIFIUTO	MODALITÀ DI GESTIONE
TONER	Riguarda principalmente le sedi e viene gestito mediante apposita convenzione con il locale gestore.
CARTA	Riguarda principalmente le sedi come conseguenza delle attività amministrative: la carta e gli imballaggi utilizzati sono depositati in appositi contenitori presenti in ogni ufficio e messi all'esterno della sede per il ritiro periodico da parte della ditta specializzata, incaricata dal comune di riferimento. L'attività di archivio produce un rifiuto speciale non pericoloso come conseguenza delle campagne di alienazione della documentazione svolta dal committente.
NEON	Le operazioni di manutenzione degli apparati luminosi sono affidate a una ditta specializzata. Lo smaltimento del neon esausto è in carico al manutentore. Progressivamente si procederà alla sostituzione dei tubi neon con tubi led rientranti nella categoria RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).
RAEE	Si tratta di pezzi di macchinari, computer e parti di computer e oggetti di pezzatura variabile, apparati radio e batterie costituiti da parti in resine sintetiche, vetro o porcellana e metalli classificati in parte come non pericolosi. La pericolosità è imputata per lo più a vecchie tipologie di monitor a tubo catodico ormai non più presenti. Lo smaltimento del materiale in questione viene svolto dalla società fornitrice della manutenzione, oppure ritirato dalla ditta incaricata del locale gestore.

Nel corso del 2022, i rifiuti prodotti nelle sedi aziendali di CoopCulture sono prevalentemente riconducibili allo smaltimento di **apparecchiature fuori uso (43%)**; a seguire rilevano i rifiuti in ferro e acciaio (**23%**), i rifiuti ingombranti (**23%**) e le apparecchiature fuori uso con caratteristiche di pericolo (**8%**) HP4 - irritante, HP6 - tossicità acuta e HP14 - ecotossico.

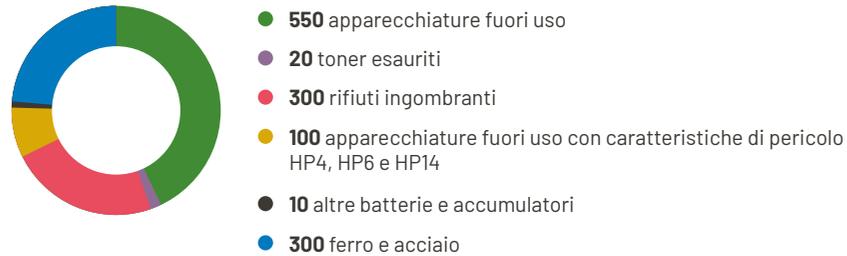


FIG. 16 I rifiuti prodotti da CoopCulture nel 2022



Le aree protette

CoopCulture opera all'interno di aree protette e/o in prossimità di siti di elevato valore in termini di conservazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico e paesaggistico. In queste aree, delle quali si riporta di seguito una descrizione delle caratteristiche morfologiche, ambientali e geografiche, le attività svolte da CoopCulture si caratterizzano per una particolare attenzione all'identificazione di rischi e opportunità, alla gestione delle ricadute ambientali e alla costruzione di relazioni di collaborazione con tutte le parti interessate

11 SITI DI VALORE AMBIENTALE GESTITI

2 AREE MONUMENTALI APPARTENENTI AD AREE PROTETTE

Il monumento naturale di Pyrgi	
67,17 ETTARI	L'area include habitat con associazioni vegetazionali rare come dune costiere, prati salmastri e la siepe di Vitex Agnus Castus. Da un punto di vista archeologico e paesaggistico, il territorio rileva per la presenza del complesso sacro etrusco del V-IV secolo a.C.
La riserva naturale di Macchiatonda	
244 ETTARI	Area pianeggiante situata tra le propaggini dei Monti Ceriti e la costa tirrenica. Il territorio è costituito da una vasta zona umida, definita stepping stone, o pietra di guado.

2 SITI APPARTENENTI AD AREE MARINE PROTETTE

Sito archeologico di Tharros	Museo civico Giovanni Marongiu
Il sito archeologico di Tharros si colloca nella propaggine meridionale della penisola del Sinis, dichiarata Area Marina Protetta (AMP) con decreto del Ministero dell'Ambiente nel 1997.	Il museo civico Giovanni Marongiu conserva il patrimonio archeologico della penisola del Sinis, dal 1997 Area Marina Protetta (AMP).



Area Marina Protetta Penisola del Sinis

32.900 ETTARI

L'Area Marina Protetta (AMP) Penisola del Sinis – Isola Mal di Ventre è stata istituita nel 1997 con decreto del Ministero dell'Ambiente al fine di tutelare l'ecosistema marino di circa 300km². Situata nella parte occidentale della Sardegna, l'area ricomprende la penisola del Sinis, l'Isola Mal di Ventre e Sale Porcus.

1 SITO APPARTENENTE AD UN'AREA SOGGETTA A RISERVA GENERALE ORIENTATA



Museo archeologico dei Campi Flegrei nel castello aragonese di Baia

La fortezza baiana si sviluppa su una superficie di **45.000KM²**

Affacciato sul Golfo di Pozzuoli, il museo custodisce i reperti custoditi nei depositi del Museo archeologico nazionale di Napoli e materiali provenienti dagli antichi siti presenti nella zona, quali Cuma, Puteoli, Baiae, Misenum e Liternum.

Con il termine **riserva generale orientata** si identificano quelle zone che contengono luoghi di particolare valore per la conservazione del patrimonio naturalistico e paesaggistico.



1

SITO APPARTENENTE AD UN'AREA SOGGETTA A RISERVA CONTROLLATA



Parco archeologico delle terme di Baia

Parco archeologico che si estende su una superficie di **40mila m²**

Il versante della collina di Baia è occupato da strutture archeologiche disposte su terrazzamenti e denominate Terme di Baia.



Con il termine di **aree di riserva controllata** si identificano quelle zone costituite da aree terrestri, fluviali, lacustri o marine che contengono una o più specie naturalisticamente rilevanti della fauna e della flora, o presentano uno o più ecosistemi importanti per la biodiversità o per la conservazione delle risorse genetiche.

2

SITI RILEVANTI PER LA BIODIVERSITÀ ADIACENTI AD AREE PROTETTE



Orto botanico dell'Università degli Studi di Palermo

11 ettari

Nell'orto botanico di Palermo sono presenti 3.500 individui comprendenti il totale dei reperti coltivati in piena terra e una diversità vegetale che ammonta a 1692 taxa specifici e infraspecifici. L'orto ospita, inoltre, 166 famiglie, 616 generi, 1.507 specie, 19 sottospecie, 86 varietà, 6 forme e 56 nototaxa.



Tenuta presidenziale di Castelporziano

6039 ettari

Oltre ai 3,1 km di spiaggia incontaminata, l'area comprende dune recenti sabbiose con le piante pioniere e colonizzatrici, dune antiche stabilizzate con ampie zone umide retrodunali ed aree a macchia bassa ed alta con le specie sempreverdi ed aromatiche, boschi di lecce, pinete di pino domestico, il bosco misto planiziale di querce, la sughereta, i pascoli per gli allevamenti del bestiame domestico e le aree per le coltivazioni estensive di cereali. La maggior parte del territorio è occupata dal bosco planiziale igrofilo, caratterizzato dalla presenza di querce sempreverdi e caducifoglie e da specie più prettamente igrofile, in prossimità delle zone umide.



1

SITO ADIACENTE AD UN'AREA PROTETTA



Parco archeologico di Selinunte

circa 377 ettari

Il parco possiede un patrimonio archeologico notevole, caratterizzato da un grande numero di templi, di imponente architettura dorica. A ciò si aggiunge un patrimonio paesaggistico e naturalistico altrettanto degno di nota.



5

SITI APPARTENENTI ALLA WORLD HERITAGE LIST DELL'UNESCO

Valle dei Templi	Ercolano - Parco archeologico di Pompei
Orto botanico Padova	Musei Reali Torino
Area archeologica di Oplontis - Parco archeologico di Pompei	



Valle dei Templi

1.869 ettari

A pochi passi dal centro storico di Agrigento sorge il sito archeologico della Valle dei Templi, una vasta area che custodisce le vestigia di 12 templi monumentali dorici, oltre a santuari, necropoli, ipogei, un'agorà e un teatro.



Parco archeologico di Pompei

63 ettari

L'area archeologica custodisce numerose testimonianze della vita quotidiana dell'antica Roma, presentando una terra in cui il tempo si è fermato al 79 d.C. CoopCulture opera nel sito di **Ercolano**, **Oplontis** e **Boscotrecase**.



Orto botanico di Padova - il giardino della biodiversità

2,2 ettari

Nell'orto botanico trovano spazio circa 6.000 esemplari con 3.500 specie botaniche. Al progetto espositivo del Giardino della biodiversità fanno parte, invece, circa 1.300 specie.



Musei reali Torino

55.000 metri²

I Musei Reali di Torino sono un ampio complesso museale facente parte delle Residenze Sabaude, dichiarate nel 1997 Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Il sito riunisce in un unico complesso il Palazzo Reale, la Cappella della Sindone, l'Armeria, la Biblioteca Reale, la Galleria Sabauda, il Museo di Antichità, i Giardini Reali e le sale Chiabrese.

I progetti per la tutela dell'ambiente

8.5

10

Attività scolastiche a tema biodiversità, sostenibilità ed ecologia svolte presso l'Orto botanico di Padova e il Muse di Trento

Nel 2022, CoopCulture ha realizzato, presso le sedi dell'**Orto botanico di Padova** e del **Muse di Trento**, 10 attività per i bambini e i ragazzi appartenenti alle scuole di ogni ordine e grado, durante le quali sono stati affrontati i temi relativi alla biodiversità e all'ecologia, afferenti alla dimensione ambientale della sostenibilità. La cooperativa rinnova così la volontà di accompagnare i giovani nello sviluppo di competenze scientifiche e nell'acquisizione di strumenti necessari ad affrontare, con una maggiore consapevolezza, le sfide del mondo attuale. A seguito di una rilettura delle proprie pratiche educative, ha proposto delle esperienze originali e percorsi di inclusione ispirati ai principi e agli obiettivi dell'educazione alla cittadinanza, attraverso i quali garantire un accesso democratico alla cultura scientifica e allo sviluppo sostenibile.

LE ATTIVITÀ REALIZZATE PRESSO L'ORTO BOTANICO DI PADOVA

LA STORIA DEGLI SCIENZIATI E DELLE SCOPERTE REALIZZATE PRESSO L'ORTO BOTANICO DI PADOVA

Il percorso di visita ha presentato le biografie dei più illustri studiosi dell'Orto nel corso dei secoli. Durante il percorso, è stato possibile scoprire come la storia dell'Orto sia stata forgiata da alcune delle più grandi menti scientifiche mondiali, in campo medico e botanico.

ANALIZZIAMO LE STRATEGIE, LE CAPACITÀ DI ADATTAMENTO E I SORPRENDENTI SENSI DELLE PIANTE

Una visita per comprendere che le piante sono dotate di sensi attraverso i quali si scambiano informazioni. In milioni di anni di evoluzione, le specie hanno sviluppato miriadi di relazioni complesse all'interno delle quali ogni individuo ricopre un ruolo preciso e lotta per la propria sopravvivenza.

ALLA RICERCA DELLE SPECIE PIÙ RARE DEL CENTRO DI ATENE, ADERENTE AL BOTANIC GARDENS CONSERVATION INTERNATIONAL

Il percorso di visita, incentrato sul tema della biodiversità e della conservazione delle specie, mirava a trasmettere il ruolo e lo scopo primario di ogni orto botanico: preservare le specie minacciate o in via d'estinzione.

FACCIAMO UN PO' DI LUCE SULLE PRINCIPALI SPECIE INFESTANTI... E ALTRE CURIOSITÀ BOTANICHE

Le modifiche degli ecosistemi e delle "migrazioni" vegetali al centro dell'iniziativa, che ha toccato sia l'rto antico, sia il Giardino della Biodiversità.

LE ATTIVITÀ REALIZZATE PRESSO MUSE DI TRENTO	
BIOLITZ: CERCATORI DI BIODIVERSITÀ	Indossare i panni dell' <i>esploratore della biodiversità</i> partecipando ad un BioBlitz, un'attività di Citizen Science che consiste nel ricercare, individuare e classificare in un determinato ambiente le specie vegetali e animali presenti. Tutti i dati raccolti durante l'attività sono stati caricati su iNaturalist, apposita piattaforma nata per mappare e condividere con esperti e semplici appassionati le osservazioni naturalistiche.
OCEANI E CLIMA: I CAMBIAMENTI CLIMATICI	L'attività ha approfondito le dinamiche che regolano il clima sul nostro pianeta, focalizzandosi sul ruolo che giocano gli oceani in questo delicato equilibrio. Grazie a semplici esperimenti e video è stato possibile indagare la situazione attuale e immaginare gli scenari futuri che il cambiamento climatico ci metterà di fronte.
LA MOBILITÀ DEL FUTURO	Con un approccio costruttivo e creativo, l'attività ha stimolato l'immaginazione delle classi partecipanti verso gli scenari di mobilità al 2050. Dopo aver visto un video esplicativo e preparato delle carte, preventivamente inviati ai docenti, studenti e studentesse sono stati coinvolti in un gioco con l'obiettivo di immaginare "oggetti provenienti dal futuro". Sono stati spinti a visualizzare immagini di futuro plurime e ridurre i condizionamenti al fine di esplorare possibilità inusuali.
UN TUFFO NEL MAR PLASTICO	I rifiuti non seguono le stagioni, non vanno al mare solo d'estate. Ogni oggetto di plastica abbandonato nell'ambiente, prima o poi trova inevitabilmente la strada per il mare e gli oceani, dove può rimanere anche per decenni. Il tuffo nel mar plastico è un piccolo viaggio con esperimenti pratici che svelano come gli animali acquatici sono danneggiati da questo enorme problema.
IN DIRETTA DALLE ALTE VETTE	Attraverso un collegamento con il piano +4 del MUSE, si scoprono le alte vette e l'attuale contesto climatico con i rischi connessi all'aumento delle temperature. I ghiacciai sono, infatti, una delle manifestazioni più evidenti del cambiamento climatico in atto: il loro ritiro è l'effetto di un aumento delle temperature globali che li sta portando velocemente a quote sempre più alte, fino ad estinguersi.
CHI VUOL ESSER SOSTENIBILE? AGENDA 2023 EDITION	Un gioco da tavolo a squadre che si sfidano attraverso quiz e prove pratiche per ottenere i 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU. Durante la gara non mancano momenti di riflessione sulle disuguaglianze, sulla cittadinanza globale, sul clima e sulla natura, che porteranno, alla fine del gioco, all'acquisizione della consapevolezza della necessità di agire insieme.

Le attività di sensibilizzazione e informazione scientifica sui temi della tutela ambientale hanno coinvolto anche altri siti gestiti da CoopCulture.

Tutte le storie portano al museo

19 NOVEMBRE 2022 – 8 GENNAIO 2023

Ogni sabato e domenica mattina, dal 19 novembre 2022 all'8 gennaio 2023, l'Orto botanico di Palermo, il Castello della Zisa, il museo Riso e il museo Salinas hanno accolto momenti di condivisione per bambini e ragazzi dai 3 ai 10 anni, trascorsi tra letture ad alta voce, speciali visite didattiche e laboratori creativi realizzati da CoopCulture e Dudi, in collaborazione con Orto Capovolto e Le Giuggiole. Bambine e bambini hanno potuto scoprire l'arte del riciclo e cimentarsi nella costruzione di una piccola serra con materiali di recupero, imparando le diverse componenti di una pianta e il concetto di adattamento.

Earth Day a Selinunte

22 APRILE 2022

Il 22 aprile 2022, in occasione dell'**Earth Day**, alcune scuole di Castelvetrano facenti parte della rete provinciale Unicef hanno partecipato alla prima delle tre giornate dedicate alla sostenibilità ambientale organizzate presso il Parco archeologico di Selinunte. In questa occasione, CoopCulture ha proposto delle **visite didattiche a tema**, sviluppando percorsi tra archeologia e natura, con l'obiettivo di instillare nei giovani una coscienza profonda del rispetto dell'ambiente, delle aree verdi e dei fenomeni che causano i cambiamenti climatici.

Focus on Future. 14 Fotografi per l'Agenda ONU 2030

21 OTTOBRE 2022 – 19 FEBBRAIO 2023

L'esposizione si inseriva tra i progetti che i Musei Reali dedicano agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile declinati nell'Agenda ONU 2030. I 14 fotografi Alessandro Albert, Dario Bosio, Fabio Bucciarelli, Francesca Cirilli, Alessandro De Bellis, Pino Dell'Aquila, Nicole Depaoli, Luca Farinet,

Luigi Gariglio, Antonio La Grotta, Matteo Montenero, Vittorio Mortarotti, Enzo Obiso e Paolo Verzone hanno documentato le fragili condizioni di vita sulla terra, proponendo un viaggio inedito incentrato sui temi centrali dello Sviluppo Sostenibile, quali la sconfitta della fame e della povertà, l'accesso alla giustizia, il diritto alla salute, all'istruzione e al lavoro dignitoso, il raggiungimento della parità di genere, le azioni per combattere il cambiamento climatico.

CoopCulture è stata partner dei Musei Reali nella realizzazione della mostra.

Sono rappresentative dell'impegno di CoopCulture a coniugare mission culturale e esigenze di sensibilizzazione rispetto alle tematiche ambientali anche le iniziative intraprese dai **musei civici di Montebelluna** che, inseriti in un contesto ambientale-naturalistico con il quale dialogano costantemente, rappresentano un esempio di interazione tra museo e territorio funzionale alla valorizzazione dell'educazione sulla biodiversità. L'offerta formativa dei musei civici di Montebelluna si svolge, infatti, anche in outdoor con escursioni e geo-esplorazioni nel bosco del Montello e del suo intorno. In tal modo, si intende far conoscere al pubblico scolastico e non la biodiversità specifica del territorio, mediante lo studio del paesaggio nei suoi aspetti naturali, antropici, storici, artistici e simbolici, promuovendone la tutela e la conservazione.

Infine, il progetto **Humbria²O**. Avviato nel 2020 con il contributo della Regione Umbria, è proseguito nel 2022, arrivando alla terza edizione. Grazie ad un lavoro congiunto di 8 comuni (Foligno, Assisi, Valtopina, Todi, Baschi, Montecchio, Alviano, Avigliano Umbro, con il supporto di Acquasparta) e 14 luoghi di cultura, musei e monumenti, CoopCulture ha dato vita ad un modello di collaborazione e ad una rete tra istituzioni pubbliche e soggetti privati al servizio della cultura e alla scoperta dei territori. Nei vari appuntamenti, visitatori e visitatrici hanno potuto, infatti, riappropriarsi del legame con la natura, ripercorrendo gli antichi percorsi della montagna folignate, del Parco del Tevere o di Baschi, tra degustazioni, presentazione di libri e performance teatrali.



Il 16 dicembre 2022, **circa 25 persone** hanno preso parte all'apertura serale straordinaria della mostra **Focus on Future**. Con l'acquisto del titolo di ingresso, i partecipanti hanno ricevuto in omaggio una **BeeBox**. CoopCulture ha devoluto parte del ricavato delle vendite a **3Bee**, azienda attiva nel settore climate tech, con l'obiettivo di supportare le api mellifere.



9

SOSTENIBILITÀ
SOCIALE

Nel presente capitolo sono trattate le seguenti specifiche Disclosures:

GRI 2-6
Attività e lavoratori

GRI 2-7
Dipendenti

GRI 2-8
Lavoratori non dipendenti

GRI 2-19
Norme riguardanti la remunerazione

GRI 2-30
Accordi di contrattazione collettiva

GRI 203-2
Impatti economici indiretti significativi

GRI 204-1
Proporzione di spesa verso fornitori locali

Coerentemente con lo scopo sociale di CoopCulture, i soci e le socie, il personale dipendente e, più in generale, le persone e le relazioni intessute negli anni assumono un ruolo centrale nella definizione delle strategie di sviluppo, competitività e condivisione della cooperativa.

Per tale motivo, l'agire di CoopCulture è da sempre guidato dalla volontà di generare un impatto collettivo positivo misurabile in termini di crescita dell'occupazione, innovazione delle competenze e rafforzamento del ricco tessuto relazionale. Tale impatto è frutto di un modello gestionale che è andato strutturandosi negli anni, grazie alla collaborazione e cooperazione con il territorio.

La cooperativa è impegnata, pertanto, nella diffusione di politiche e forme di lavoro dignitose che, attraverso un'equa retribuzione, la parità di genere e l'assenza di forme di discriminazione nelle relazioni interne ed esterne, mirano ad assicurare la sicurezza sul luogo di lavoro (§9.3) e, parallelamente, servizi sempre migliori agli utenti e alla comunità di riferimento grazie anche ad un'accurata selezione dei fornitori (9.4).

L'organizzazione si struttura nei seguenti aree, tutti dotati di risorse professionali altamente qualificate (§9.1) in grado di esprimere elevati livelli di competenza (§9.3) e flessibilità:

GRI 308-1

Fornitori valutati secondo criteri ambientali

GRI 308-2

Impatti ambientali negativi legati alla catena di fornitura e azioni di mitigazione/correzione intraprese

GRI 401-1

Assunzione di nuovi dipendenti e avvicendamento dei nuovi dipendenti

GRI 401-2

Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti con contratto part-time o a tempo determinato

GRI 401-3

Congedo parentale

GRI 403-2

Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti sul lavoro

GRI 403-3

Servizi per la salute dei dipendenti

GRI 403-5

Formazione dei dipendenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-6

Promozione della salute dei lavoratori

GRI 403-7

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-8

Lavoratori coperti da un Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-9

Infortuni sul lavoro

GRI 404-1

Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente

GRI 404-2

Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e assistenza alla transizione

GRI 407-1

Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio

GRI 408-1

Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile

GRI 409-1

Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio

GRI 414-1

Fornitori selezionati utilizzando criteri sociali

GRI 414-2

Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese

- **area amministrativa**, che svolge tutte le attività relative alla gestione amministrativa;
- **area tecnico commerciale**, che si occupa delle attività di progettazione e vendita servizi e finanziario;
- **area operativa**, che si occupa della gestione, pianificazione ed erogazione dei vari servizi;
- **area risorse umane e formazione**.

L'occupazione culturale⁷

Il protrarsi degli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid 19 nei primi mesi dell'anno ha comportato, anche per il 2022, il ricorso alla cassa integrazione e la riduzione dei contratti a tempo determinato, stagionali e atipici. Per tale motivo, la prima metà del 2022 ha visto una riduzione delle ore lavorate da socie/i e dal personale dipendente, prima dell'inversione di tendenza registrata nella seconda metà dell'anno che ha portato i principali indicatori di produzione su valori più elevati rispetto al 2021 e alla fase pre-pandemica. Con **2.536.137 ore lavorate**, il 2022 mostra, infatti, un incremento del **40%** rispetto al 2021 e del **7%** rispetto al 2019. Tale crescita si riscontra soprattutto nelle ore di front line, superiori di **41 punti percentuali** e di **9 punti percentuali** rispetto al dato 2021 e 2019. Le ore lavorate in struttura, invece, aumentate del **16%** nell'ultimo anno, faticano ad allinearsi ai livelli pre-Covid, mostrando ancora una contrazione del **28%** rispetto al 2019.

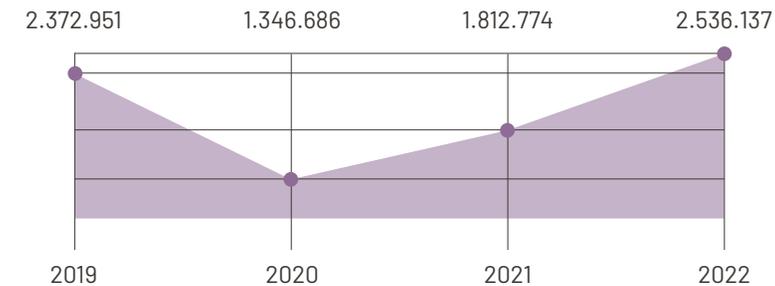
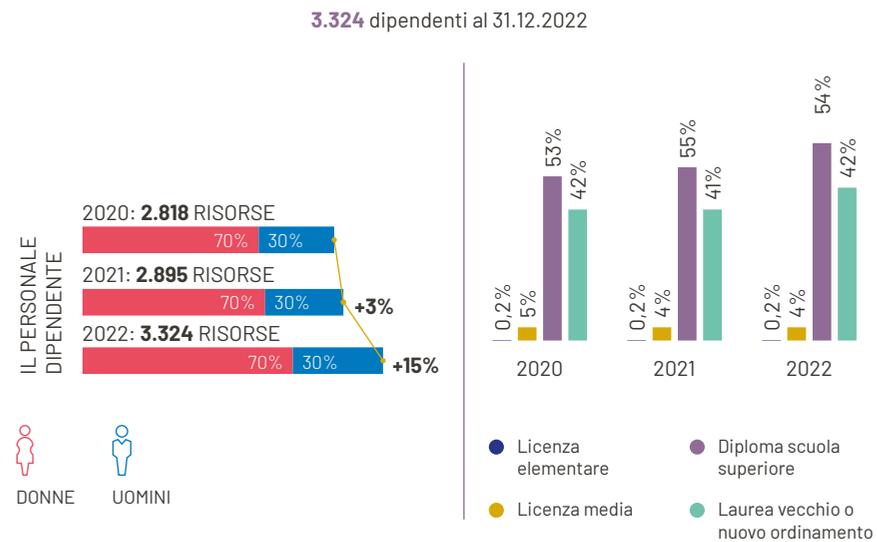


FIG. 17 Le ore lavorate dal 2019 al 2022

⁷ I dati alla base delle analisi sul personale dipendente oggetto del presente paragrafo ricomprendono la totalità delle risorse umane complessivamente impiegate nel 2022, inclusi i contratti stagionali.

Le risorse di CoopCulture nel 2022



38 ANNI L'età media dei dipendenti nel 2022

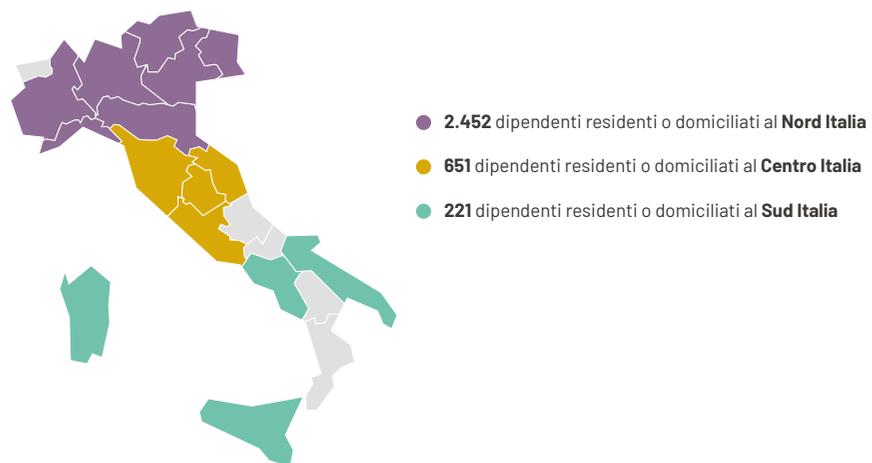
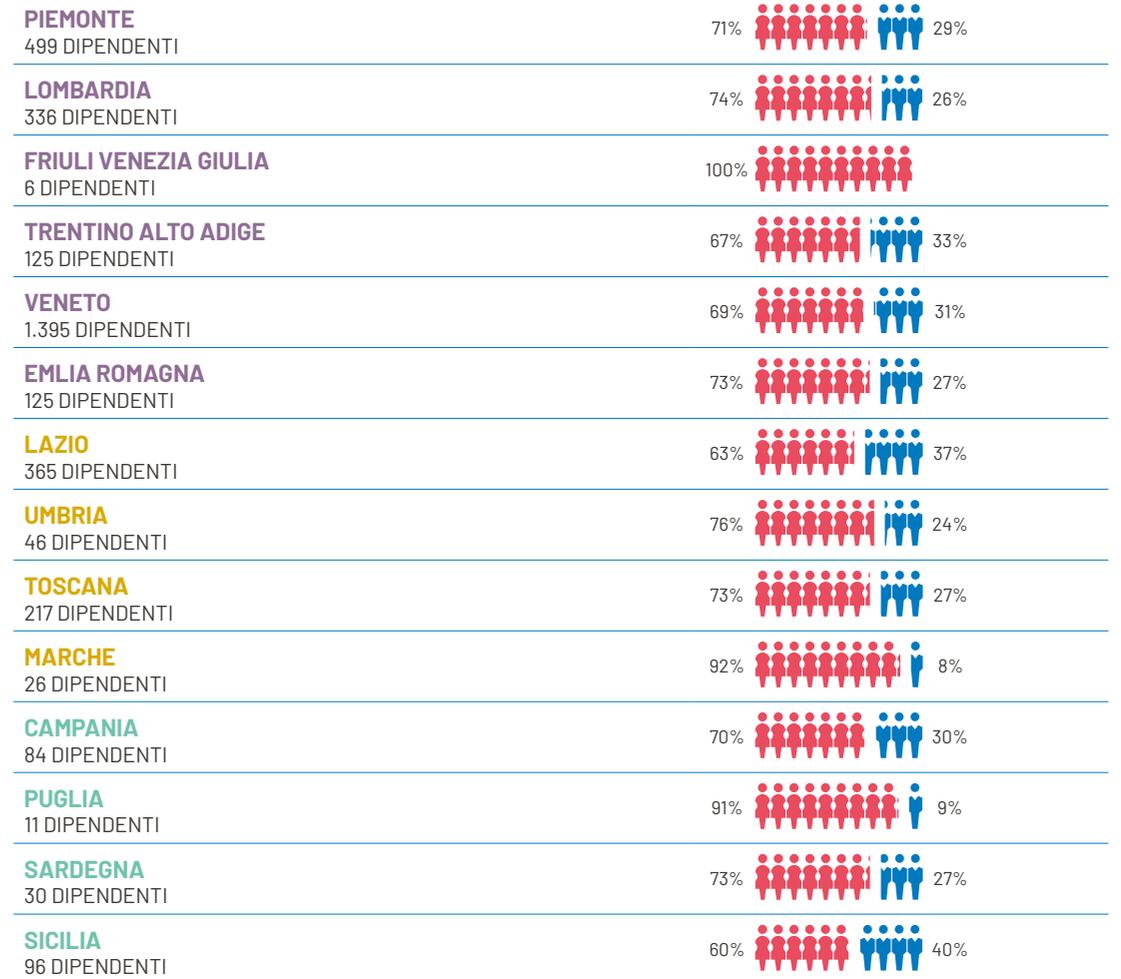


FIG. 18 | dipendenti di CoopCulture nel 2022



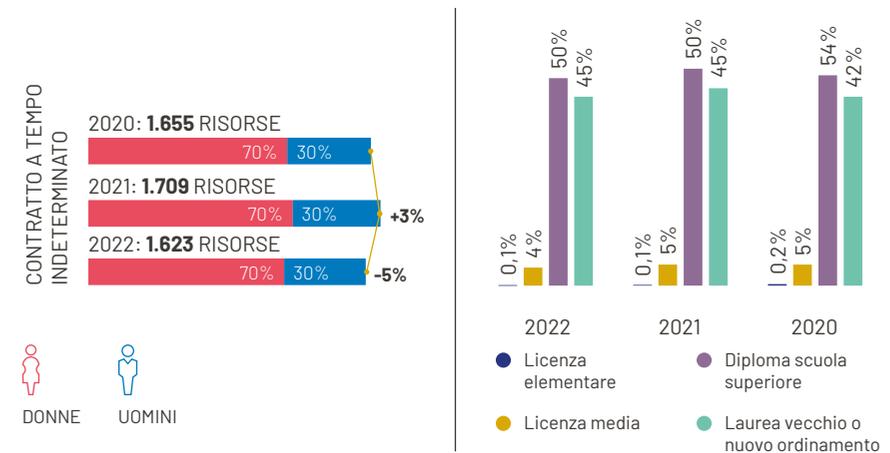
La Contrattazione Collettiva Nazionale del Lavoro

La tipologia contrattuale utilizzata prevalentemente è quella del CCNL Imprese servizi integrati/multiservizi; in via minoritaria CCNL Terziario - Distribuzione - Servizi (Commercio), CCNL Turismo e CCNL Cooperative settore socioeducativo (Coop Sociali). Tutti i dipendenti sono inquadrati con CCNL.



Le risorse con contratto a tempo indeterminato

1.623 Risorse con contratto a tempo indeterminato nel 2022



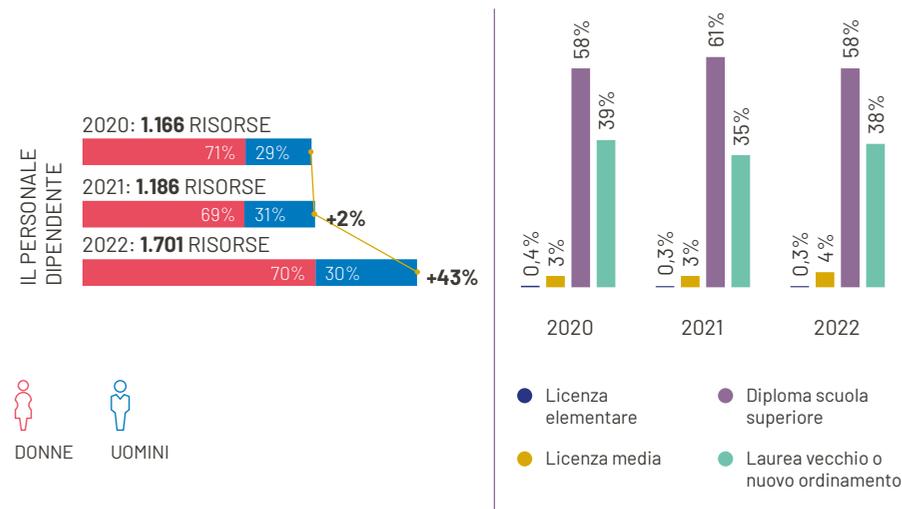
45 ANNI L'età media delle risorse con contratto a tempo indeterminato nel 2022

Le risorse risultano essere così distribuite:	
NORD ITALIA	60%
CENTRO ITALIA	31%
SUD ITALIA	9%

Piemonte 22,9%	Lombardia 8,4%	Trentino-Alto Adige 2,8%	Puglia 0,4%
Veneto 21,4%	Campania 4,3%	Umbria 2,0%	Friuli-Venezia Giulia 0,2%
Lazio 19,0%	Emilia-Romagna 3,9%	Sardegna 1,7%	
Toscana 8,7%	Sicilia 3,1%	Marche 1,0%	

Le risorse con contratto a tempo determinato

1.701 Risorse con contratto a tempo determinato nel 2022



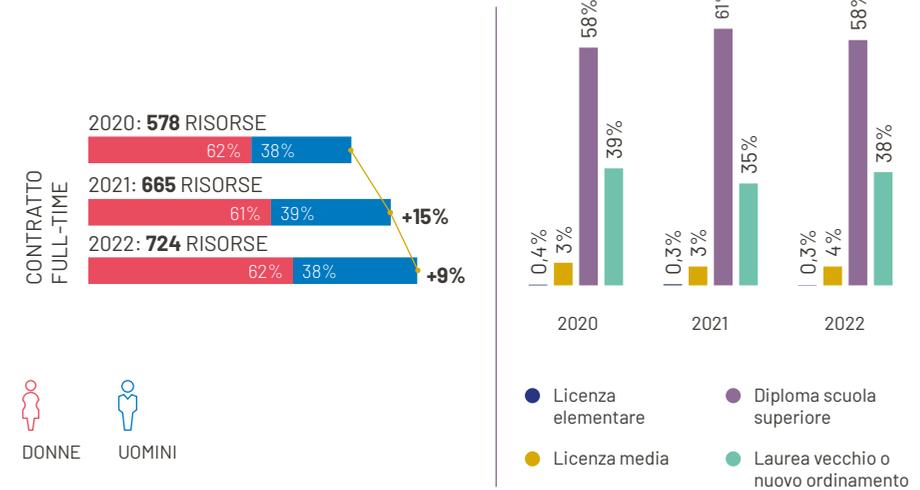
30 ANNI L'età media delle risorse con contratto a tempo indeterminato nel 2022

Le risorse risultano essere così distribuite:	
NORD ITALIA	87%
CENTRO ITALIA	9%
SUD ITALIA	4%

Veneto 61,0%	Emilia-Romagna 3,6%	Campania 0,8%	Sardegna 0,1%
Lombardia 11,7%	Lazio 3,8%	Umbria 0,8%	
Piemonte 7,5%	Trentino-Alto Adige 3,2%	Marche 0,5%	
Toscana 4,3%	Sicilia 2,6%	Puglia 0,2%	

Le risorse con contratto Full-Time

724 Risorse con contratto Full-Time nel 2022



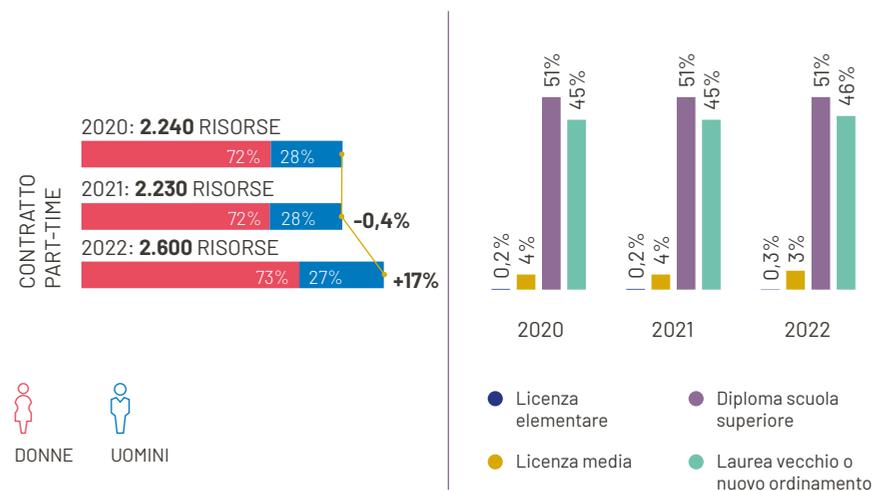
34 ANNI L'età media delle risorse con contratto Full-Time nel 2022

Le risorse risultano essere così distribuite:	
NORD ITALIA	79%
CENTRO ITALIA	17%
SUD ITALIA	4%

Veneto 68,8%	Toscana 3,9%	Sicilia 1,4%	Emilia-Romagna 0,3%
Lazio 11,9%	Campania 2,2%	Umbria 1,1%	Marche 0,1%
Piemonte 7,7%	Lombardia 2,2%	Trentino Alto Adige 0,4%	

Le risorse con contratto Part-Time

2.600 Risorse con contratto Part-Time nel 2022

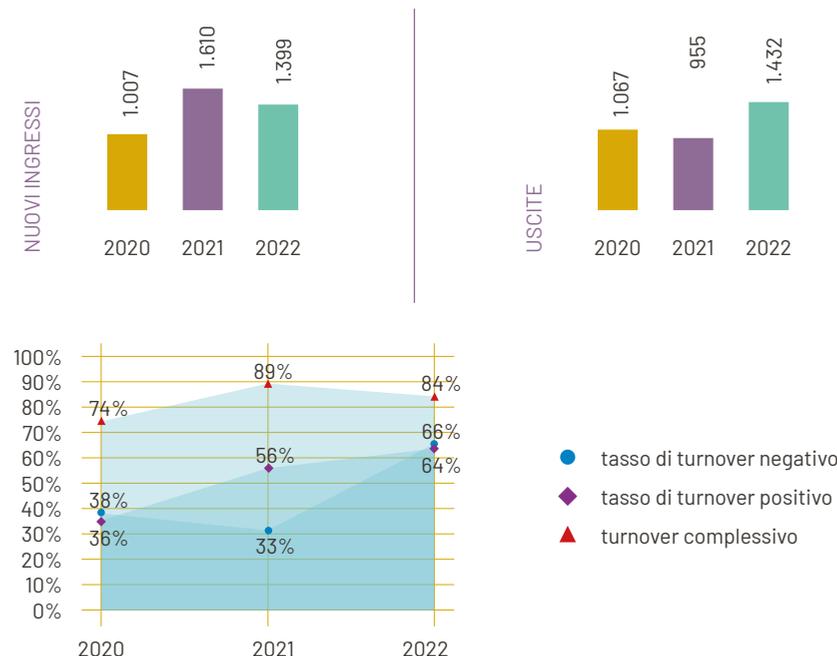


39 ANNI L'età media delle risorse con contratto Part-Time nel 2022

Le risorse risultano essere così distribuite:	
NORD ITALIA	72%
CENTRO ITALIA	20%
SUD ITALIA	8%

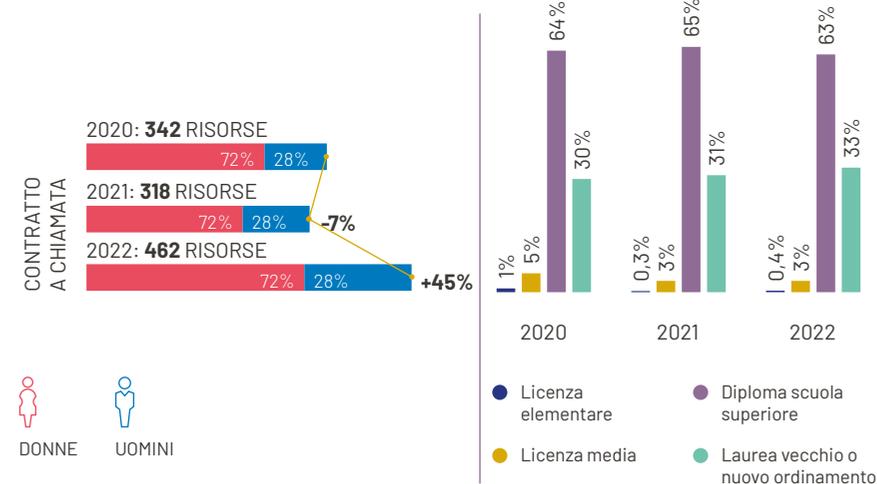
Veneto 34%	Toscana 7%	Sicilia 3%	Puglia 0,4%
Piemonte 17%	Emilia-Romagna 5%	Sardegna 1%	Friuli-Venezia Giulia 0,2%
Lombardia 12%	Trentino-Alto Adige 4%	Umbria 1%	
Lazio 11%	Campania 3%	Marche 1%	

Evoluzione del personale



Le risorse con contratto a chiamata

426 Risorse con contratto a chiamata nel 2022



32 ANNI L'età media delle risorse con contratto a chiamata nel 2022

Le risorse risultano essere così distribuite:	
NORD ITALIA	90%
CENTRO ITALIA	10%

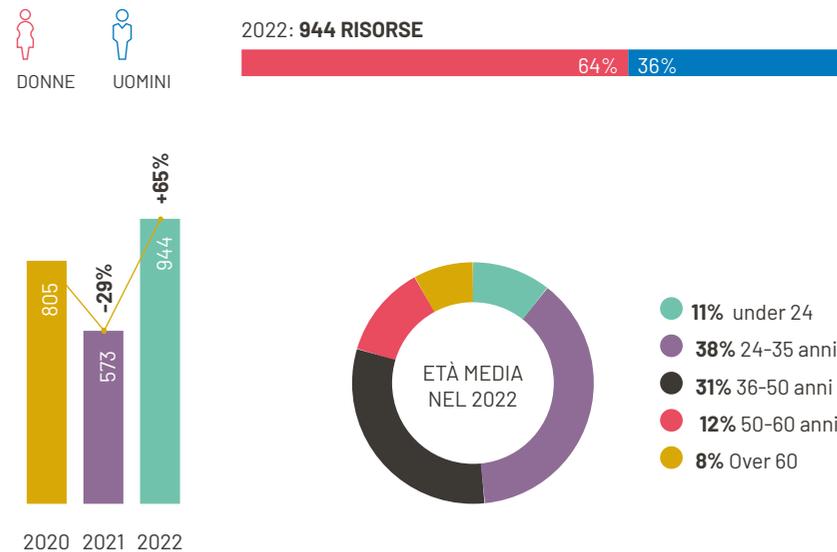
Veneto	Piemonte	Emilia-Romagna	Trentino-Alto Adige
50%	16%	4%	1%
Lombardia	Toscana	Lazio	Umbria
19%	6%	3%	1%

Il rapporto di retribuzione totale annuale

Nel 2022, il rapporto di retribuzione totale annua, calcolato dividendo il valore della retribuzione massima per la retribuzione totale media di tutti i dipendenti, è pari a **5,1**.

Il personale non dipendente

Si tratta di risorse impiegate in prestazioni a carattere occasionale o di professionisti.



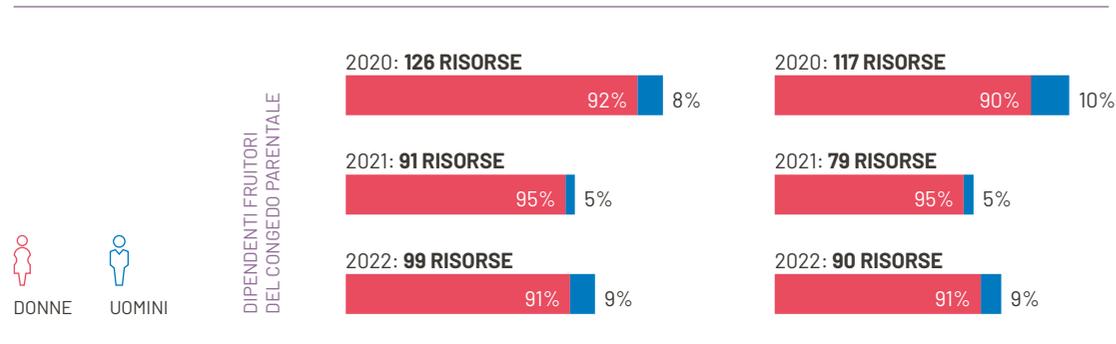
Le risorse risultano essere così distribuite:	
NORD ITALIA	49%
CENTRO ITALIA	18%
SUD ITALIA	26%
MONDO	6%

Veneto	Campania	Friuli-Venezia Giulia	Abruzzo
23,6%	6%	1,6%	0,4%
Sicilia	Umbria	Puglia	Sardegna
16,6%	3%	1,6%	0,3%
Piemonte	Toscana	Calabria	Basilicata
12,8%	2,4%	1%	0,2%
Lazio	Trentino-Alto Adige	Liguria	Valle d'Aosta
12,6%	2,2%	0,5%	0,1%
Lombardia	Emilia-Romagna	Marche	
6,3%	2,1%	0,4%	

Welfare e benessere aziendale

Il principale contratto applicato per le **1.623 risorse assunte con contratto a tempo indeterminato** è il **Contratto Collettivo Nazionale Multiservizi**; queste risorse hanno diritto al **Fondo Asim**, un fondo di assistenza integrativa del settore delle imprese esercenti servizi di pulizia, servizi integrati/multiservizi. Le **altre forme di inquadramento contrattuale** previste e in uso all'interno della cooperativa – CCNL Cooperative sociali, CCNL Commercio, CCNL Turismo, CCNL Federculture – consentono l'accesso ai rispettivi fondi di assistenza sanitaria integrativa, come **Cesare Pozzo** e **Fondo Est**.

Nel corso del 2022, **99 dipendenti**, di cui il **90% donna**, hanno usufruito del **congedo parentale**. Di questi, il **91%** è rientrato al lavoro al termine del periodo di congedo.



	2020	2021	2022
TASSO DI RIENTRO A LAVORO DI CUI:	92.86%	86.81%	90.91%
DONNA	92.11%	86.81%	90.11%
UOMO	100%	100%	100%

La salute e la sicurezza del personale dipendente

CoopCulture effettua puntualmente una **valutazione degli impatti ambientali e dei conseguenti rischi** sulla salute del personale dipendente, al fine di programmare le relative misure di sicurezza, in ottemperanza alle disposizioni normative in materia di Salute e Sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/08).

Il Servizio di Prevenzione e Protezione effettua annualmente dei **controlli a campione** sulle sedi ove opera il personale e dei **sopralluoghi** preventivi nelle fasi di avvio di nuovi servizi. A ciò si aggiungono **3 audit a campione** effettuati dall'ente di certificazione RINA per la verifica della conformità alle norme ISO 45001 e SA8000 e **2 controlli annuali** realizzati dall'Organismo di Vigilanza sul rispetto degli obblighi sulla sicurezza. La cooperativa si avvale, inoltre, di **medici competenti** che, sulla base delle indicazioni del Documento di valutazione rischi e del Protocollo sanitario specifico per le diverse mansioni, curano il calendario delle attività di sorveglianza sanitaria al personale. Anche il personale dipendente può contribuire all'identificazione delle situazioni di pericolo, segnalandole

tempestivamente al preposto designato per la sicurezza, al Rappresentante dei lavoratori e delle lavoratrici referente per la sicurezza del territorio o al Social Performance Team.

A luglio 2022, CoopCulture ha aggiornato il **Documento di valutazione dei rischi** all'interno del quale sono indicate le modalità operative per la gestione in sicurezza del servizio nella specifica sede lavorativa. A valle dell'attento processo di valutazione poc'anzi descritto, sono stati identificati per lo più **rischi con conseguenze lievi**.

Tra le azioni previste dal Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) per eliminare i pericoli e ridurre i rischi di infortuni rientrano:

- attività di controllo periodico sulle sedi e sui servizi;
- l'utilizzo di modulistica informativa;
- l'erogazione di un piano di formazione generale e specifica sulla sicurezza al personale impiegato;
- la fornitura di DPI, ove previsto per la specifica mansione.

NESSUN INFORTUNIO GRAVE nel 2022

0 INFORTUNI sul lavoro

31 INFORTUNI in itinere



FIG. 23
Gli infortuni registrati nel triennio 2020-2022

Al fine di promuovere e accrescere la tutela della salute del personale dipendente, la cooperativa intende avviare nel 2023 un **progetto di sensibilizzazione** in materia di salute e sicurezza.



La compagine sociale

Nello svolgimento della propria attività, CoopCulture **si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative della propria base sociale** e si impegna ad ottenere, tramite la gestione in forma associata, la continuità dell'occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche sociali e professionali.

In linea con lo scopo sociale, la cooperativa intende rafforzare il rapporto tra e con i soci e le socie, valorizzandone le peculiarità in termini di diritti e doveri, pianificando momenti di confronto e dialogo più frequenti dai quali far scaturire politiche sociali e di lavoro rispettose delle specificità presenti al suo interno. CoopCulture ritiene, infatti, che essere parte di una cooperativa comporti **l'assunzione di una visione unica e condivisa per il raggiungimento di un obiettivo comune**, ovvero il conseguimento di uno sviluppo sano e sostenibile.

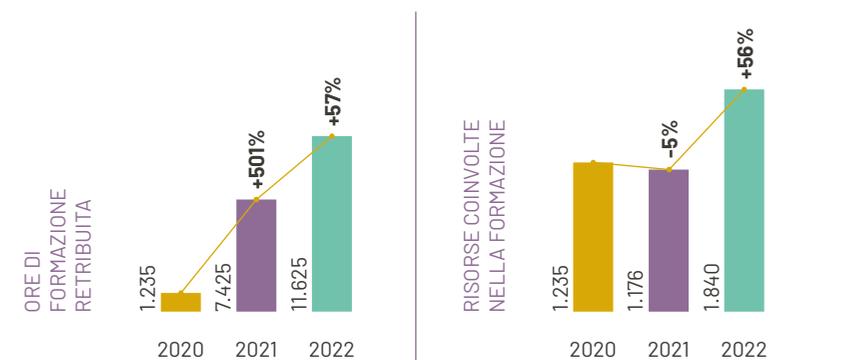
Le difficoltà vissute dalla cooperativa e, più in generale, dal settore della cultura, durante l'emergenza pandemica hanno comportato anche per il 2022 l'uscita di risorse dipendenti appartenenti alla compagine sociale. La piena ripresa delle attività e il ritorno ad una condizione operativa ottimale hanno reso, dunque, possibile realizzare un percorso di recupero della base sociale. Nel corso del 2022, CoopCulture ha ricevuto e accolto **50 domande di ammissione**, di cui **4 a soci speciali**. Gli amministratori, applicando il **principio della "porta aperta"**, hanno ritenuto le nuove ammissioni coerenti con la capacità economica della cooperativa di soddisfare gli interessi della base sociale. Sempre durante l'esercizio, sono avvenute **8 trasformazioni** da socio/a speciale a socio/a ordinario/a e ci sono stati **87 recessi**, tutti da socio ordinario.

	2021	2022
Soci ordinari	875	842
Soci speciali	31	27
Soci finanziatori	2	2
Totale	908	871

La formazione

CoopCulture garantisce un'adeguata **valorizzazione e sviluppo delle competenze professionali e gestionali** del proprio personale dipendente. Tale impegno assume una più spiccata rilevanza nell'ambito del percorso di transizione strategica delineato nel Piano industriale triennale, in quanto le attività di *reskill* e *upskill* delle risorse della cooperativa e la costruzione di reti per il *capacity building* rientrano tra i fattori abilitanti alla realizzazione del nuovo sviluppo organizzativo. A tal fine, CoopCulture predispone, sulla base di valutazioni periodiche delle esigenze formative e di sviluppo professionale e organizzativo, un **piano di formazione professionale** che mira alla capitalizzazione delle conoscenze, alla piena utilizzazione del capitale umano e alla minimizzazione della dispersione delle capacità professionali.

Nel 2022, CoopCulture ha erogato **11.625 ore** di formazione retribuite, destinate a **1.840 risorse** tra **operatrici e operatori dei servizi, personale impiegato negli uffici e soggetti preposti alle funzioni di sicurezza**.



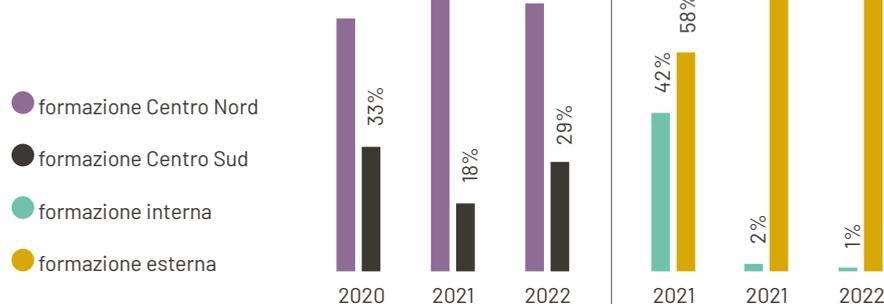
6,3 ORE pro capite di formazione

FIG. 24
La formazione erogata nel triennio 2020-2022

Più nel dettaglio, il **71%** delle ore di formazione è stato erogato al personale dipendente delle sedi del **Centro Nord**, mentre il restante **29%** per quelli impiegati nelle sedi del **Centro Sud**, in linea con la distribuzione geografica del personale. Come per il 2021, anche per il 2022 il **99%** dell'erogazione della formazione è stata affidata a partner esterni alla cooperativa.

FIG. 19

La distribuzione delle ore di formazione erogate nel 2022



L'**81%** del piano di formazione della cooperativa ha riguardato la **salute e la sicurezza sul lavoro** (ex. art. 37, D.Lgs. 81/08) e ha visto la partecipazione di **1.752 risorse** CoopCulture. **168** sono i **corsi**, tra la formazione generale, specifica e di aggiornamento, organizzati nell'ultimo anno con l'obiettivo di fornire al personale dipendente competenze sufficienti e adeguate in materia di:

- primo soccorso;
- antincendio;
- assistenza alle persone con disabilità;
- prevenzione rischi e atti terroristici;
- utilizzo del defibrillatore, di autorespiratori e maschere filtro;
- contrasto e contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Tra i corsi erogati rilevano anche quello di **formazione per il/la Preposto/a sulla sicurezza**, per **il/la Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza** (RLS) e per **l'Addetto/a al Servizio di Prevenzione e Protezione** (ASPP).

CORSI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

FIG. 20

I corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro erogati nel triennio 2020-2022



A seguire, delle 11.625 ore, **120** sono state impiegate per la formazione di **104 dipendenti** in materia di **revisione dei Sistemi di gestione integrati ISO 27001**. Nelle sedi di Torino, Venezia e Firenze, inoltre, **30 unità** del personale di struttura hanno seguito un percorso di **formazione di coaching** della durata di **24 ore** (720 ore del totale annuo), i cui obiettivi principali riguardavano il rafforzamento del team di lavoro, il miglioramento della comunicazione e l'incremento delle attività di sviluppo mediante l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e la condivisione delle proprie specificità. Infine, nell'ambito del progetto **"Collega-Menti: nuovi sentieri per la cultura"** finanziato dalla Regione Veneto, **56 operatori e operatrici** del Veneto hanno partecipato a **1.405 ore di formazione** declinate in diversi cicli. Segue una sintesi delle attività di formazione svolte nel 2022.

AMBITO DI FORMAZIONE	RISORSE COINVOLTI	ORE DI FORMAZIONE
Sicurezza e Certificazioni	1.752	9.380
Revisione sistemi di gestione integrati (ISO 27001)	104	120
Comunicazione efficace	30	720
Progetto "collega-menti"	56	1.405
	1.840	11.625

COLLEGA-MENTI: NUOVI SENTIERI PER LA CULTURA



Il 30 giugno 2022 si è concluso il progetto gratuito di formazione continua aziendale "Collega-menti: nuovi sentieri per la cultura", rientrante nell'ambito della DGR 818/2020 "Laboratorio Veneto Strumenti per il settore cultura", approvato e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Veneto con DDR Direzione Istruzione e Formazione n. 138 del 16/03/2021.

Il progetto, realizzato da Isfid Prisma società cooperativa, in collaborazione con CoopCulture e Legacoop Veneto, ha coinvolto **116 dipendenti**, afferenti ai diversi servizi e musei veneti gestiti da CoopCulture, con l'obiettivo di creare un'offerta culturale e turistica fruibile in presenza e da remoto: al centro dell'esperienza formativa,

Lo sviluppo di nuovi linguaggi capaci di utilizzare la presenza online come mezzo per integrare l'offerta, trasformare il processo di fruizione e incidere con nuovi strumenti sulle leve motivazionali e emozionali dell'utenza e dei pubblici potenziali.

Al fine di raggiungere il più efficacemente possibile gli obiettivi previsti, il progetto è stato articolato in iniziative progettuali diverse ma integrate tra loro:

- **le nuove applicazioni informatiche per i beni culturali** (8 ore), per fornire conoscenze specifiche sulla gestione delle nuove tecnologie digitali a supporto della fruizione e delle prenotazioni online;
- **la gestione di piattaforme digitali per i servizi didattici museali** (8 ore), per accrescere le digital skills nella gestione di piattaforme digitali per la didattica museale a distanza e nell'applicazione di metodologie di animazione online di tali ambienti virtuali;
- **la gestione della didattica da remoto** (8 ore), per sviluppare nuove competenze connesse all'erogazione di didattica museale online;
- **il ruolo dell'operatore didattico negli ambienti di fruizione online** (64 ore), per creare un ambiente di approfondimento e confronto tra referenti e coordinatori delle attività didattiche ed educative di CoopCulture, sulla progettazione e fruizione di attività didattiche museali online.

Il progetto, rientrante nell'ambito del POR 2014/2020 – Ob. "OB. "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione Asse I – Obiettivo tematico 8 – priorità d'investimento 8.v, è stato selezionato nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo secondo quanto previsto dall'Autorità di Gestione, in attuazione dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma.

La business community

CoopCulture ha messo a punto negli anni una **gestione strategica** della business community mirata allo sviluppo e al consolidamento di sinergie funzionali non solo al rafforzamento della cooperativa, ma anche al benessere socioeconomico del territorio. Per conseguire miglioramenti nelle performance di sostenibilità organizzativa ed economica, si avvale solo di fornitori, intermediari e operatori del settore turistico e creativo che presentano caratteristiche di qualità, affidabilità e livelli di servizi in linea con le proprie esigenze e gli standard etici.

Nell'**albo fornitori** di CoopCulture confluiscono i supplier che, nell'espletamento delle loro attività, si impegnano a rispettare le normative in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, lavoro minorile e/o forzato, libertà di associazione e contrattazione collettiva, retribuzione e orario di lavoro, discriminazione. Tali fornitori erogano **servizi eterogenei**, rientranti per lo più nelle seguenti categorie:

- servizi intellettuali;
- servizi di consulenza;
- assistenza e manutenzione;
- formazione;
- servizi di progettazione e grafica;
- servizi di noleggio audio/video;
- servizio di catering/cucina;
- imprese di pulizie;
- assistenza e servizi informatici;
- agenzie per il lavoro.

Nel 2022, l'albo contava **332 supplier**; di questi, il **98%** è stato effettivamente movimentato nel corso dell'anno. Cresce la platea di fornitori qualificati, **82**, ovvero il **68%** in più rispetto al 2021: in sede di contrattazione hanno sottoscritto una **dichiarazione di impegni** e compilato un **questionario informativo** sul rispetto dei principi di responsabilità sociale; **26** di loro hanno, inoltre, una **certificazione ambientale**, **24** sono stati valutati **significativi per l'ambiente** e **15** per la **responsabilità sociale d'impresa**.

332

Iscritti all'albo
fornitori

317

Fornitori
movimentati

82

Fornitori
qualificati

26

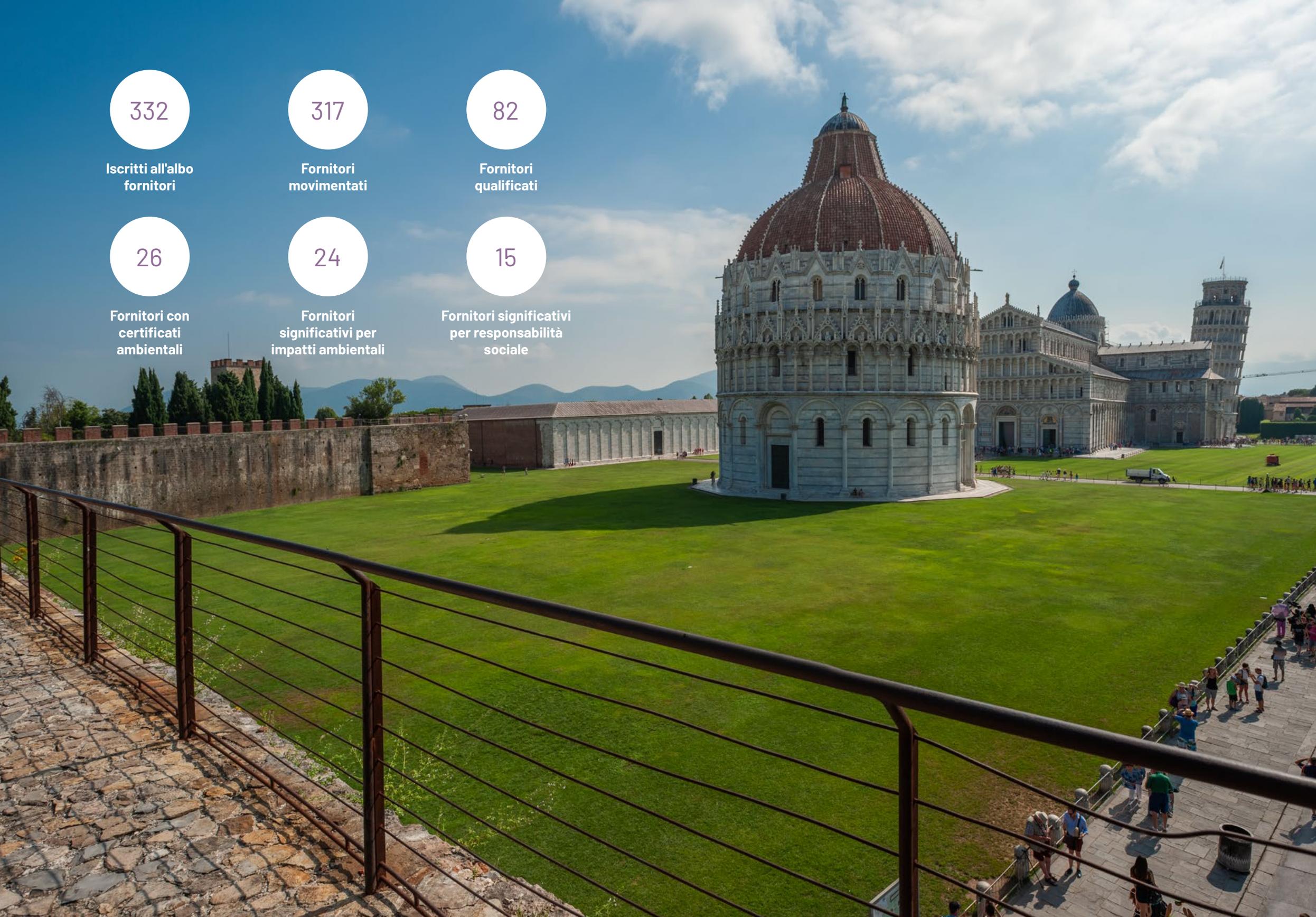
Fornitori con
certificati
ambientali

24

Fornitori
significativi per
impatti ambientali

15

Fornitori significativi
per responsabilità
sociale



10

SOSTENIBILITÀ
CULTURALE

Nel presente capitolo sono trattate le seguenti specifiche Disclosures:

GRI 203-2
Impatti economici indiretti significativi.

Indicatori di supplemento UNESCO 2030

Inclusione e partecipazione
Partecipazione culturale

Educazione culturale e artistica
Iniziative e laboratori dedicati alle scuole

Educazione culturale e artistica
Le scuole fidelizzate

Educazione culturale e artistica
Gli studenti partecipanti alle attività

Accesso alla cultura
Giornate di studio, convegni, workshop in occasione dei quali sono state presentate le attività (di ricerca, tutela, conservazione, promozione del territorio, sostenibilità) realizzate

Accesso alla cultura
Gli strumenti di membership attivi

Processi partecipativi
Numero di eventi organizzati

Processi partecipativi
Insight dei canali informativi a distanza

Spazi aperti per la cultura
Associazioni di quartiere/ cittadine, istituzioni museali e culturali coinvolte nelle

progettualità ed eventi sviluppati insieme

Accesso alla cultura
Gli strumenti di membership attivi

Processi partecipativi
Numero di eventi organizzati

Processi partecipativi
Insight dei canali informativi a distanza

Educazione allo Sviluppo Sostenibile -
Eventi che hanno toccato tematiche vicine al concetto di Sviluppo Sostenibile
Formazione culturale
Convenzioni con le Università e Centri di Ricerca

Partecipazione culturale
Tour Operator con contratti attivi

Gestione sostenibile del patrimonio
Partner della filiera culturale e creativa coinvolti nella coprogettazione ed eventi progettati insieme

Strutture culturali
Numero di network regionali, nazionali e internazionali a cui CoopCulture aderisce e progetti sviluppati

L'analisi della **sostenibilità culturale** mira a individuare l'impatto, in termini di accessibilità, diffusione e valorizzazione dei luoghi della cultura, delle diverse attività realizzate da CoopCulture in cui l'arte e il patrimonio intellettuale e paesaggistico diventano strumenti principali e facilitatori della transizione verso una piena sostenibilità.

La **tutela e la valorizzazione dell'ambiente culturale**, dato dall'insieme delle relazioni volte ad assicurare lo scambio di informazioni competenti e strutturate sul territorio, necessarie per la costruzione e lo sviluppo dell'identità di quest'ultimo e delle persone che lo vivono, sono, dunque, le principali leve di azione della cooperativa. Diverse, dunque, le iniziative realizzate in sinergia con i principali **partner** di settore, **scuole e università** (§10.3 e 10.7) finalizzate ad individuare soluzioni innovative per l'attivazione dei processi culturali e sociali e la propagazione di nuove forme di aggregazione e partecipazione alla vita intellettuale. A tal fine, si attua una strategia di **audience development** finalizzata tanto alla **fidelizzazione** dei clienti abituali e occasionali quanto all'avvicinamento di **nuovi pubblici**, favorendo così un **dinamismo culturale**, funzionale ad ampliare l'accesso all'educazione e a migliorare la qualità della vita sul territorio. Per poter estendere il raggio e la natura delle relazioni con il pubblico, la cooperativa realizza, inoltre, una **comunicazione efficace e diversificata** (§10.2) per la diffusione dei progetti e delle iniziative (§10.4).

La partecipazione

 **13.339.337** Titoli di accesso venduti nel 2022

In un anno in cui **oltre 18 milioni di persone**⁸ hanno fruito dei servizi CoopCulture, i titoli venduti attraverso i canali diretti della cooperativa hanno superato i **13,3 milioni**, in forte ripresa dal 2021 quando il dato si fermò intorno ai 5 milioni (+163%). Dopo il difficile biennio 2020-2021, un ulteriore segnale di ripresa è dato dal ritrovato equilibrio tra **turisti italiani** e **turisti stranieri** che si attestano rispettivamente al **51%** e al **49%** del complesso dei visitatori accolti.

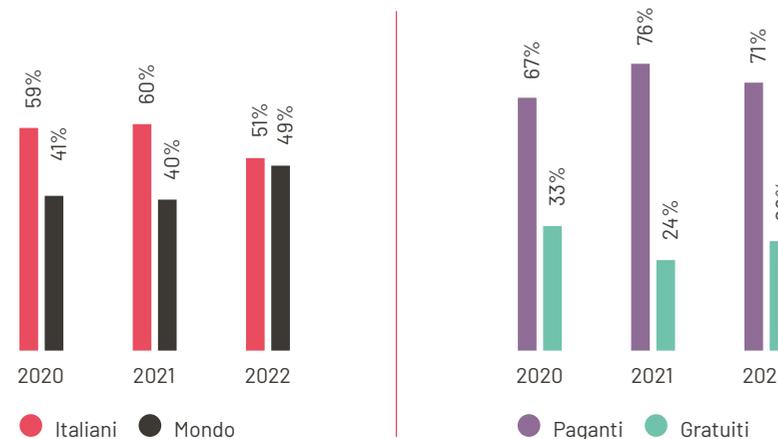


FIG. 21
Analisi di dettaglio dei biglietti venduti nel 2022

La **Spagna** ha rappresentato nel 2022 il mercato estero più rilevante (**34%** dei titoli venduti), superando per la prima volta la Francia, tradizionalmente posizionata in cima alle classifiche di provenienza.

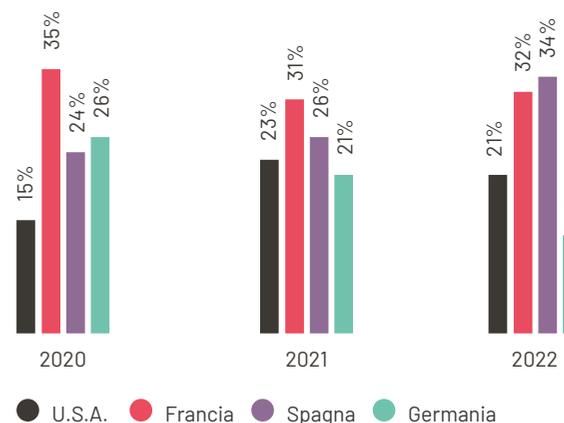


FIG. 22
L'incidenza dei mercati esteri sull'acquisto dei biglietti nel triennio 2020-2022

⁸ Il numero si riferisce alle persone che nel 2022, considerati i dati nelle disponibilità di Coopculture, hanno visitato i principali siti in cui CoopCulture opera.

10.1.1

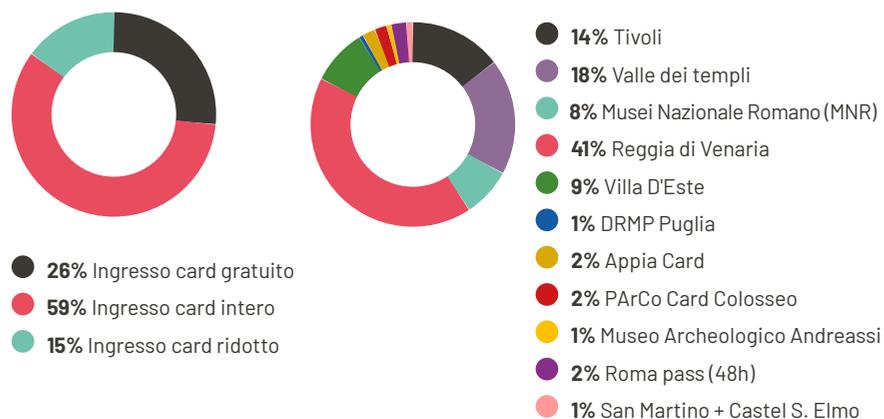
Le membership

 **121.603** Biglietti venduti tramite card e abbonamenti

Nel 2022, le principali iniziative di membership acquistabili attraverso i canali CoopCulture, alle quali hanno aderito alcuni dei siti gestiti dalla cooperativa hanno fatto registrare **121.63 ingressi**, il **26%** dei quali è avvenuto a **titolo gratuito**.

La **Reggia di Venaria**, con **49.817 biglietti venduti**, è il sito culturale maggiormente visitato dagli utenti abbonati, contribuendo per il **41%** al totale delle vendite avvenute tramite membership; seguono **Valle dei Templi (18%)**, **Tivoli (14%)**, e **Villa D'Este (9%)**.

FIG. 23
Il dettaglio degli ingressi avvenuti nel 2022 tramite membership



Nel 2022 CoopCulture ha arricchito l'offerta di abbonamenti attivando **Villae365**, una card il cui acquisto da diritto, per un anno, a ingressi illimitati ai siti del circuito Villae Tivoli (Villa Adriana, Villa d'Este, Santuario di Ercole Vincitore e Mensa Ponderaria), all'iscrizione a una newsletter informativa e a sconti sui servizi e sul bookshop.

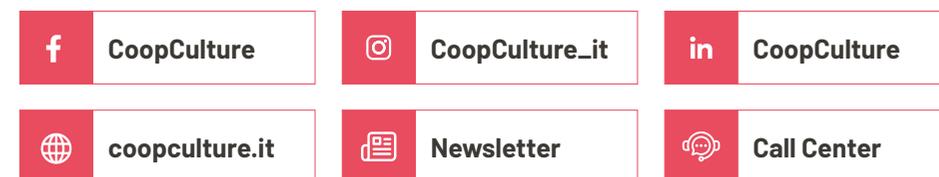
Le card e gli abbonamenti acquistabili sul sito www.coopculture.it

- ParCo Membership
- OpenMANN
- Valle dei Templi Card
- Abbonamento annuale Galleria Nazionale delle Marche - Palazzo Ducale di Urbino
- MNR Card
- MyFleg
- Ortocard_Orto Botanico di Palermo
- PDE card - Palazzo delle Esposizioni
- Palazzo Merulana Pass
- Roma Pass con prenotazione ingresso al Colosseo
- Valle e Museo Griffo da scoprire Card abbonamento
- Villae Pass Tivoli
- Villae365

La comunicazione

10.2

Uno studio accurato dell'audience delle varie piattaforme social ha permesso a CoopCulture di definire e attuare un'ampia **strategia di comunicazione digitale integrata** che, attraverso l'uso combinato dei **canali social**, dei **siti web**, delle **newsletter** e del **call center**, consente una comunicazione strutturata e centrata sulla narrazione dei luoghi della cultura e della cooperativa stessa. Per tale motivo, si è assistito, nell'ultimo anno, ad una crescita sostenuta delle iniziative legate alla promozione delle attività culturali, delle esperienze di visita e delle mostre. I dati, certificati dagli insight ufficiali di Business META, mostrano il successo del piano di comunicazione attuato nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione. A seguire, i principali canali di comunicazione utilizzati.





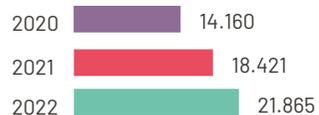
Dal 2022 CoopCulture utilizza anche **LinkedIn** come strumento corporate di **brand awareness**. Per raggiungere nuovi pubblici, aumentare il numero dei follower e rendere più significativi i tassi di coinvolgimento, la cooperativa ha deciso di rafforzare la propria presenza sulla piattaforma attraverso il racconto di attività e progetti aziendali.

Facebook

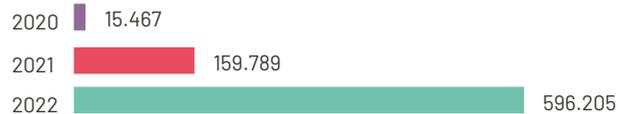


37.426 FOLLOWER NEL 2022

VISITE ALLA PAGINA



COPERTURA DEI POST

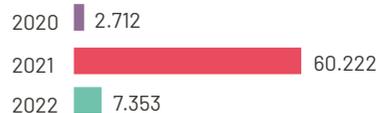


Instagram



6.540 FOLLOWER NEL 2022

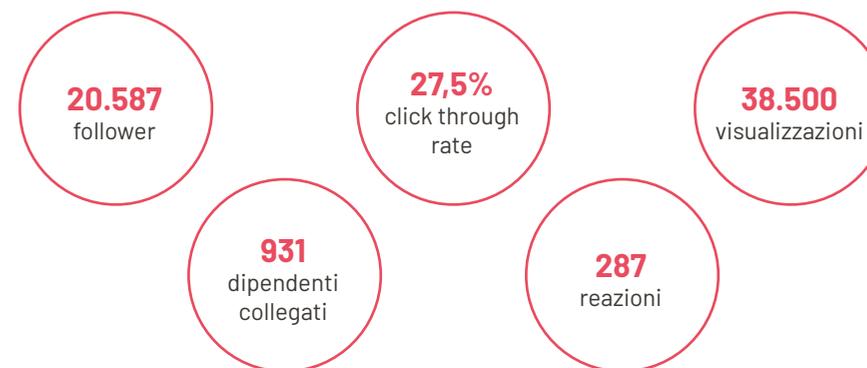
VISITE ALLA PAGINA



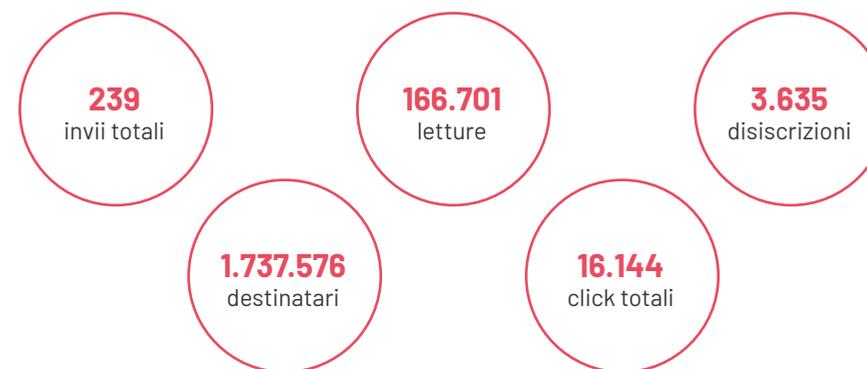
COPERTURA DEI POST



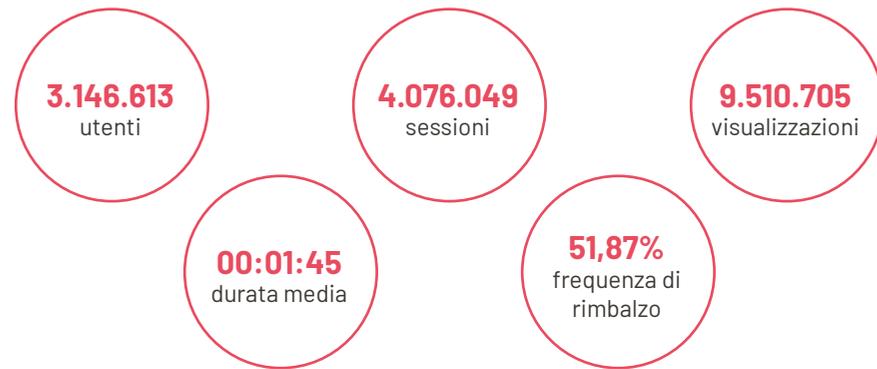
LinkedIn



Newsletter



La piattaforma commerciale



Call Center

CHIAMATE CALL CENTER

204.824 Il numero totale di chiamate ricevute dai nostri call center nel 2022



I rapporti con le scuole

Attraverso l'area di attività **Didattica**, articolata in **tour, laboratori, visite generali e itinerari tematici**, CoopCulture guida pubblici diversi alla scoperta del patrimonio culturale e paesaggistico, nel rispetto della **sostenibilità sociale e culturale dei luoghi**. A tal fine, la cooperativa ha sviluppato e implementato negli anni **format e soluzioni innovative** al fine di rendere le ricchezze del territorio universalmente fruibili. Grazie ad un'**offerta dinamica e diffusa**, contraddistinta dall'utilizzo della tecnologia e di linguaggi differenti, come il teatro, la danza e la musica, la cooperativa favorisce un **approccio partecipativo al patrimonio culturale** mediante l'individuazione di percorsi volti a garantire l'engagement e l'inclusione dei visitatori, i quali hanno l'opportunità di acquisire nuove capacità e conoscenze.

Le attività di didattica realizzate da CoopCulture nel corso del 2022 hanno registrato un totale di **4.927 partecipanti**. Di questi, il **43% gruppi**, mentre il **57% scuole**.

4.927 partecipanti

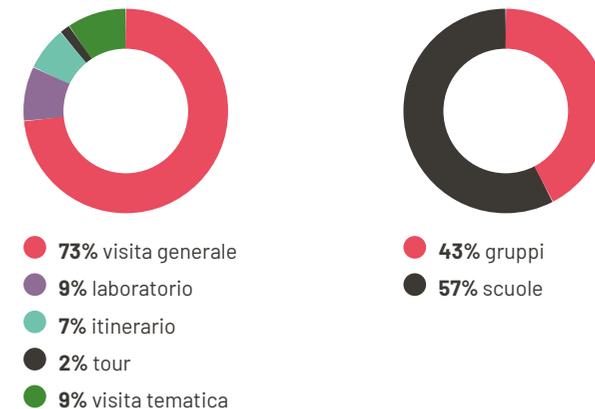
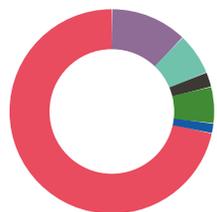


FIG. 30
Partecipanti alle attività nel 2022

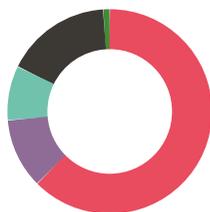
Al centro del sistema didattico ci sono **studenti e scuole**, destinatari di proposte elaborate che mirano a valorizzare il piacere della conoscenza e l'acquisizione di competenze innovative. Le attività sono strutturate in modo da consentire l'avvicinamento delle giovani generazioni ai luoghi della cultura e favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza in termini di cittadinanza e crescita formativa. Per tale motivo, CoopCulture adotta approcci diversi e complementari che, attraverso esperienze multisensoriali, percorsi in lingua straniera e laboratori ludici e immersivi, consentono di rispondere alle diverse esigenze comunicative dei pubblici più giovani.

7.354 scuole fidelizzate



- 13% scuola d'infanzia
- 7% scuola primaria
- 2% scuola secondaria I grado
- 6% scuola secondaria II grado
- 1% istituto comprensivo
- 71% scuole generico

91 proposte scolastiche



- 63% visita generale
- 11% laboratorio
- 9% itinerario
- 16% visita tematica
- 1% tour

FIG. 24
Le attività realizzate per le scuole

Ogni anno CoopCulture organizza degli **educational day territoriali** durante i quali presenta ai docenti le proposte didattiche in catalogo. Nel 2022, sono stati svolti **21 eductour** ai quali hanno partecipato **oltre 1.300 insegnanti**.

21 EDUCTOUR

OLTRE 1.300 DOCENTI PARTECIPANTI

15 SITI OSPITANTI

Palazzo Riso - Museo regionale d'arte moderna e contemporanea di Palermo, Museo archeologico regionale Pietro Griffo, Casa di Pirandello, Parco archeologico di Segesta, Parco archeologico di Selinunte, Museo Nazionale Romano - Palazzo Altemps, Tivoli, Case romane del Celio, MANN Napoli, Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah, M9, Museo Villa Bassi Abano Terme, Musei reali di Torino, Pinacoteca Albertina di Torino, Museo di storia naturale di Milano.

MUSEI REALI TORINO - SALE CHIABLESE
21 ottobre 2022- 19 febbraio 2023

FOCUS ON FUTURE

Proposte didattiche per le scuole primarie e secondarie di I e II grado

1.575 alunne e alunni

appartenenti a 63 classi hanno partecipato alle attività CoopCulture

Noi, loro, chi?

Attraverso l'osservazione degli scatti proposti nella mostra Focus on Future (§8.5), gli alunni e le alunne delle scuole hanno potuto comprendere l'esistenza di realtà lontane rispetto a quella che si è abituati a vivere.

Sustain-Ability

Lo studio delle immagini e delle tematiche proposte nella mostra Focus on Future ha consentito di comprendere il concetto di Sviluppo Sostenibile e acquisire una maggiore consapevolezza sui comportamenti di adottare per creare un mondo più equo e sano.

Professione fotografo

L'obiettivo dell'attività didattica era quello di far scoprire agli alunni il mestiere del fotografo, attraverso i racconti e le testimonianze di fotografi professionisti.

Ufficio scuole CoopCulture



848.082.408

10.4

I progetti per lo Sviluppo Sostenibile

10.4.1

I progetti per l'innovazione e la digitalizzazione

Nel corso del 2022, l'ufficio Ricerca e Sviluppo ha implementato diverse attività legate allo sviluppo di **processi di innovazione digitale** per l'impiego di tecnologie a supporto della fruizione del patrimonio culturale. Tale settore assume, infatti, una rilevanza strategica nel nuovo disegno, in quanto rappresenta un segmento di mercato in cui CoopCulture mira a raggiungere obiettivi commerciali sempre più rilevanti. Nel corso del 2022 sono stati seguiti i progetti riportati nella tabella sottostante.

	GARE PARTECIPATE	GARE VINTE	IN ATTESA DI VALUTAZIONE	GARE PERSE
Progetti europei/ internazionali	1	-	1	-
Progetti di ricerca e sviluppo - Studi di fattibilità	13	6	6	1

Tra i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione digitale realizzati in Italia e all'estero emergono:

A.M.O.R. -Advanced Multimedia and Observation services for the Rome cultural heritage ecosystem

Il progetto, cofinanziato da ASI -Agenzia spaziale italiana nell'ambito del programma ESA -European Space Agency ARTES 20 IAP 5 G for L'ART - Soluzioni innovative nel settore della salvaguardia e della fruizione per i beni culturali del centro storico di Roma, ha visto lo sviluppo di un'app prototipale con uno scenario applicativo limitato (Terme di Caracalla e un tratto meridionale delle poderose Mura Aureliane) che permette di mappare i visitatori e fornire dati utili alla conservazione del patrimonio culturale.

CROSSDEV - Cultural Routes for Sustainable Social and Economic Development in Mediterranean

Il progetto triennale cofinanziato dall'Unione Europea attraverso l'ENI CBC MED Program, mira ad accrescere la competitività turistica e l'attrattiva di destinazioni poco conosciute, aree rurali o depresse, proponendo esperienze di percorsi culturali in 4 Paesi del Mediterraneo: Italia, Giordania, Libano, Palestina. Tra le attività e i deliverable, CoopCulture ha realizzato la piattaforma digitale territoriale Hidden Mediterranean.

AudioCulture

Audioculture, app gratuita che raccoglie le audioguide dei principali musei, monumenti e aree archeologiche italiani, è un prodotto versatile che accompagna alla scoperta del ricco patrimonio culturale della penisola. Dopo 7 anni e più di 110 audioguide prodotte in diverse lingue, nel 2022 è stato avviato un progetto di reingegnerizzazione che, accanto all'aggiornamento delle componenti tecnologiche, vede lo sviluppo di una nuova User Interface e User Experience per offrire la migliore esperienza di visita possibile.

Valle dei Templi 3D

Progetto sperimentale per la fruizione dal proprio smartphone di una visita guidata alla Valle dei Templi attraverso le ricostruzioni virtuali dei templi della Valle nell'anno 407 a.C, momento di massimo splendore di Akragas.

Nel corso del 2022 è seguita, inoltre, l'attività di **progettazione, redesign e sviluppo** delle app di CoopCulture per l'arricchimento dell'offerta e il potenziamento della capacità commerciale della cooperativa nell'ambito delle attuali gestioni.



I progetti per l'inclusione sociale

ALLO SPECCHIO 6-8 MAGGIO 2022

"Allo Specchio" è un'iniziativa promossa da CoopCulture a conclusione di ArtXchange, progetto nato nel 2019 a cura del Comitato internazionale per lo sviluppo dei popoli (CISP) e CoopCulture. In questa occasione, Palazzo Merulana ha ospitato una serie di eventi che hanno visto il coinvolgimento di 20 artisti e artiste, tra i 20 e i 35 anni, provenienti da Kenya, Somalia, Italia, Svezia, Spagna e Turchia. I partecipanti e le partecipanti hanno utilizzato un approccio sperimentale che ha visto l'unione di diverse metodologie e discipline, come Body Mapping, Danza, Storytelling, Poesia, Musica, Fotografia, Video e Digital Art.

I giovani artisti sono stati, inoltre, invitati a dialogare con Michelangelo Pistoletto, artista, pittore e scultore italiano, animatore e protagonista della corrente dell'arte povera, alla cui pratica e filosofia è ispirato "Into the Mirror", risposta artistica all'installazione Terzo Paradiso. L'esposizione ha raccontato l'esperienza di residenza vissuta dagli artisti e dalle artiste nel quartiere romano dell'Esquilino, area della capitale da sempre riconosciuta tra le più effervescenti e variegata dal punto di vista della multiculturalità. La mostra ha incluso anche alcune opere dell'installazione performativa "Look Me in the I", originariamente creata a Nairobi durante una residenza di 3 settimane nel 2022, sempre nell'ambito del progetto ArtXChange. Tale evento mostra come la cultura possa essere un valido strumento per favorire lo sviluppo economico e promuovere il dialogo e la coesione sociale.

GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA 18 SETTEMBRE 2022

CoopCulture, assieme alla Comunità Ebraica di Venezia, ha organizzato in laguna la 23esima Giornata europea della cultura ebraica. La giornata, trascorsa tra visite guidate e attività laboratoriali per i più piccoli, è stata un'occasione per accostarsi alla cultura ebraica, visitare il Ghetto di Venezia e sensibilizzare circa la necessità di rivedere e migliorare il difficile rapporto essere umano-natura. Il "rinnovamento", parola chiave per l'ebraismo e stimolo di riflessione sull'agire quotidiano, ha fatto da fil rouge dell'iniziativa.

Le mostre



20 mostre co-organizzate nel 2022

MUSEO EBRAICO DI VENEZIA ART IN THE HOLOCAUST - ARTE NELLA SHOAH 17 - 28 GENNAIO 2022

La mostra comprende opere di artisti vissuti durante gli anni della persecuzione antiebraica (1939-1945) e vuole offrire uno sguardo sull'arte nella Shoah. Tali opere riflettono la tensione tra la documentazione dei tragici eventi subiti e il desiderio di affrancarsi attraverso l'arte. L'esposizione è stata accompagnata da un filmato di Aldo Gay, ex pugile con la passione per la pittura, che illustrò quanto perpetrato dai nazifascisti a Roma. La mostra, curata da Yad Vashem, è stata organizzata dall'Associazione Figli della Shoah, Consiglio d'Europa, CoopCulture e Museo Ebraico di Venezia.

PALAZZO MERULANA RISCATTI DI CITTÀ. TRANSIZIONI URBANE A ROMA 15 APRILE - 29 MAGGIO 2022

A Palazzo Merulana si è svolta la seconda edizione di Riscatti di città, a cura di Nicola Brucoli, Carlo Settimio Battisti e Andrea Fulgenzi, capofila del progetto insieme a tutto lo staff di Twm Factory. La mostra, nata dalla sinergia tra CoopCulture e la Fondazione Elena e Claudio Cerasi, offre una rilettura del concetto di rigenerazione urbana, presentando i temi delle diverse transizioni - ecologica, digitale e culturale - che la città dovrà affrontare a seguito dei grandi stravolgimenti del nostro tempo. La mostra multidisciplinare ha raccolto pratiche, progetti, dati e opere d'arte attraverso i quali stimolare l'adozione di un cambio di paradigma nella progettazione e vivibilità della città di domani. Uno stimolo ad una "nuova ecologia della mente" che enfatizza interventi green, progettazioni partecipate, co-creazione, progetti sociali inclusivi e nuove pratiche culturali accomunati dalla filosofia dell'eco-centrismo, necessaria per ripensare lo sviluppo urbano contemporaneo di Roma.

PALAZZO MERULANA ULTRA QUEER 10 GIUGNO - 3 LUGLIO 2022

In collaborazione con Circolo di cultura omosessuale Mario Mieli, Roma Pride e Medicina inclusiva, a Palazzo Merulana è stato presentato, in sinergia con Fondazione Elena e Claudio Cerasi e CoopCulture, "UltraQueer - espressioni artistiche metagender", a cura di Twm Factory. Il progetto, nato dall'esigenza di dare corpo e voce alla comunità LGBTQIA+ e promuovere la libertà espressiva di identità di genere e orientamento sessuale, intende indagare la dimensione queer attraverso i linguaggi della contemporaneità e la valorizzazione della creatività degli artisti appartenenti alla comunità stessa.

MUSEO CIVICO VILLA BASSI RATHGEB
MARIO SIRONI, UN RACCONTO DAL GRANDE COLLEZIONISMO ITALIANO
 16 SETTEMBRE 2022 - 8 GENNAIO 2023

La mostra dedicata a Mario Sironi ha ripercorso la storia personale dell'artista attraverso l'esposizione di circa sessanta opere, alcune delle quali inedite. Un'occasione imperdibile per ripercorrere tutta la carriera di Sironi, da un piccolo olio dedicato a un paesaggio (1900) a una delle sue ultime opere, il Giudizio Universale (anni '60). L'esposizione ha inoltre dato luogo a un'importante collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia che ospita, nell'aula Baratto, l'affresco "Venezia, l'Italia e gli studi" di Sironi. La mostra è stata organizzata da CoopCulture in collaborazione con il Comune di Abano Terme e la Galleria 56 di Bologna.

ORTO BOTANICO DELL'UNIVERSITÀ DI PALERMO
LYMPHA
 8 OTTOBRE - 30 NOVEMBRE 2022

Dal 8 ottobre al 30 novembre 2022, l'Orto botanico dell'Università di Palermo ha ospitato negli spazi del Padiglione Tineo, Lympha, la prima personale di Aurora Di Girolamo, a cura di Maria Chiara Di Trapani, con allestimento e grafica dell'architetto Stefano Pirovano. Un'antologia di opere - oltre 40 lavori, tra tele, legni dipinti, disegni e fotografie - espressione di una ricerca artistica trentennale dal linguaggio multidisciplinare con cui l'artista indaga le forme estetiche della natura.



Gli eventi

 **27** Iniziative ed eventi realizzati nel 2022, di cui:

10 CAMPUS AL MUSEO

In molti luoghi d'arte e cultura, CoopCulture ha organizzato dei campus estivi per le bambine e i bambini. Attraverso le diverse forme laboratoriali e di gioco che contraddistinguono le attività, bambine e bambini hanno avuto modo di avvicinarsi all'arte, alla natura e alla scienza, vivendo il territorio e lo spazio culturale in modo sostenibile grazie all'utilizzo di materiali e scelte didattiche volte a sottolineare, di museo in museo, di città in città, la rilevanza di ognuno nel percorso virtuoso di raggiungimento degli obiettivi dettati dall'Agenda 2030.

I SITI OSPITANTI:

Museo nazionale romano, Museo di storia naturale di Milano, Musei Reali di Torino, Museo di Palazzo Pretorio, Museo del tessuto, Musei diocesani, Museo di Santa Caterina di Treviso, Orto botanico di Palermo, Museo archeologico nazionale di Napoli, Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi, Parco archeologico di Segesta, Museo Villa Bassi Abano Terme.

5 FAMILY EXPERIENCE

Il 2022 è stato un anno intenso di eventi, attività, percorsi di conoscenza e laboratori ludico-ricreativi studiati per rispondere alle esigenze di visita delle famiglie. 5 gli eventi ricompresi nei format Weekend d'autunno a Roma (30 ottobre - 18 dicembre 2022) e Natale, organizzati nei principali luoghi della cultura italiana in occasione delle festività natalizie.

I SITI OSPITANTI:

Case romane del Celio, Foro Romano, Domus Aurea, Terme di Caracalla, Parco archeologico del Colosseo, Museo nazionale romano Palazzo Massimo, Palazzo Altemps, Crypta Balbi - Museo nazionale italiano, Terme di Diocleziano, Parco Archeologico di Ostia Antica, Castello di Santa Severa, Villa Adriana, Villa d'Este, Santuario di Ercole Vincitore, Palazzo Merulana, Palazzo delle Esposizioni, Castello di Santa Severa, Museo archeologico di Napoli, Pinacoteca Albertina, Musei reali di Torino, Museo di storia naturale di Milano, Museo archeologico regionale Pietro Griffo, Parco archeologico di Selinunte, Palazzo reale di Napoli, Museo Salinas, Palazzo Steri, Museo archeologico di Artimino, Parco archeologico di Segesta, Parco archeologico di Selinunte, Biblioteca lucchese di Agrigento.

3 GREEN EXPERIENCE

Tra le proposte di CoopCulture, le attività e gli itinerari immersi nella natura dedicati agli appassionati di archeologia, arte e cultura i quali, accompagnati da guide naturalistiche esperte, hanno modo di scoprire le meraviglie paesaggistiche lungo un percorso appositamente studiato.

I SITI OSPITANTI:

Area archeologica e Antiquarium di Eraclea Minoa, Parco archeologico di Segesta, Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi.

7 EVENTI FUORI ORARIO

Attraverso le aperture prolungate e gli itinerari percorsi all'alba o al chiaro di luna, CoopCulture ha offerto esperienze insolite e suggestive durante le quali visitatori e visitatrici sono stati guidati nei mondi perduti del passato per mezzo di una narrazione immersiva che, attraverso l'arte, la musica, il teatro e l'archeologia, mira a far rivivere le atmosfere delle principali epoche storiche.

I SITI OSPITANTI:

Anfiteatro Flavio, Museo archeologico dei Campi Flegrei, Parco archeologico di Segesta, Parco archeologico di Selinunte, Palazzo reale di Torino, Pinacoteca Albertina, Mura di Pisa.

2 DIGITAL EXPERIENCE

Nel corso del 2022 CoopCulture ha realizzato, in collaborazione con Odd Agency, due Projection Mapping: Sidera Aurea ed Exstasis, un percorso storico ed emotivo alla scoperta dell'arte italiana.

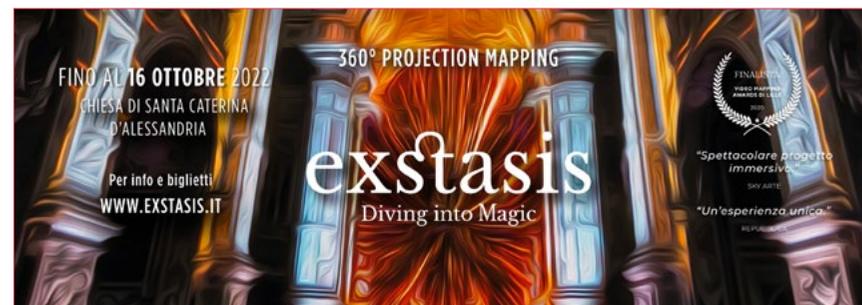
I SITI OSPITANTI:

Palazzo della Ragione di Padova, Chiesa di Santa Caterina d'Alessandria a Palermo.



Sidera Aurea

Il Salone di Palazzo della Ragione di Padova ha ospitato, dal 3 novembre al 18 dicembre 2022, lo spettacolo Sidera Aurea, un video mapping ideato e realizzato da Odd Agency in collaborazione con il Comune di Padova e in partnership con CoopCulture. Il video mapping trae ispirazione dalla narrazione astrologica del ciclo pittorico e dalla sua iconografia, in un continuo dialogo fra immagine e architettura. Il percorso storico ed emotivo traccia la parabola che la sala picta ha vissuto attraverso i secoli, dalla nascita fino alla sua distruzione, avvenuta nel 1420 a causa di un incendio che ha annientato il ciclo pittorico originale dipinto da Giotto. Le luci, assieme agli effetti visivi, alle musiche e ai colori, hanno trasformato le cornici e gli affreschi in 333 finestre che si affacciano sulla Visione, attraverso la proiezione di un percorso immaginifico.



Exstasis

Exstasis è un **videomapping** a 360° rieditato in 4K immersivo prodotto da Odd Agency, in collaborazione con CoopCulture, nella Chiesa di Santa Caterina d'Alessandria a Palermo. La performance, tenutasi dal 29 aprile al 16 ottobre 2022, esplora la natura polisemica del termine "estasi". Exstasis è un'esperienza di trascendenza collettiva in cui la tecnologia diviene strumento di connessione tra le persone, immerse in un ambiente virtuale ricco di stimoli visivi, musiche ed effetti luce. Lo spettacolo in **5 atti** ricalca le **5 fasi del cammino estatico** tracciate dalla mistica anglo-cattolica Evelyn Underhill: il risveglio, la purificazione, l'illuminazione, la notte oscura dell'anima e l'esperienza mistica finale.

Il network culturale e creativo

CoopCulture amplia il proprio network attivando partenariati verticali in cui gli aderenti, grazie alla presenza di strutture e personale altamente qualificato, perseguono l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale e, contestualmente, potenziare la produzione e l'offerta dei servizi turistici, culturali e formativi.

A fine novembre 2022, CoopCulture ha sottoscritto una convenzione con **DigiLab** per il cofinanziamento di **ArcheoVerso**, un progetto che, dalla commistione delle competenze e degli interessi di entrambi i partner, intende esplorare le potenzialità degli universi digitali per la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, mettendo a punto un ecosistema metodologico e tecnologico per la creazione, fruizione, interazione in realtà immersiva e aumentata di luoghi della cultura. Per ogni sito o museo individuato viene, dunque, creato un ambiente virtuale fruibile sia in remoto, sia in presenza, integrando grazie al digitale servizi altrimenti non fruibili. Il sistema di fruizione appositamente elaborato permetterà, inoltre, la vendita di servizi di biglietteria e altri servizi accessori legati al bene all'interno dello stesso ambiente virtuale.

A dicembre 2022, CoopCulture ha, inoltre, firmato l'adesione, in qualità di Fondatore partecipante non vincolato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, alla **Fondazione CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society**, partenariato esteso pubblico-privato tra università, centri di ricerca e aziende private, rientrando nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa". La Fondazione, costituita per coordinare e gestire il partenariato esteso, ha tra i suoi partner **11 università, 4 enti di ricerca, 3 scuole di studi avanzati, 6 imprese e 1 centro di eccellenza**: un ecosistema tecnologico e multidisciplinare per la formazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico nell'ambito della cultura umanistica e del patrimonio culturale. L'obiettivo di Changes è valorizzare l'attrattività dei beni culturali attraverso la promozione di:

- nuove modalità di occupazione professionale nel settore culturale;
- approcci sostenibili ai luoghi della cultura,

- un modello pubblico-privato di collaborazione e partenariati tra enti di ricerca e impresa.

Changes intende, inoltre, definire nuove soluzioni per affrontare tematiche di interesse sociale, quali la transizione digitale, la sostenibilità, la conservazione verde e la riduzione del rischio contro il cambiamento climatico. Il progetto, articolato in 9 SPOKE (aree tematiche), vede la partecipazione di **CoopCulture**, articolata nei seguenti termini:

- in qualità di **co-leader** dell'Università Ca' Foscari Venezia, allo **Spoke 9 Cultural Resources For Sustainable Tourism**, con l'obiettivo di creare un laboratorio partecipato per l'innovazione e la creatività. Il gruppo di progetto svilupperà soluzioni scalabili e a lungo termine coinvolgendo le comunità locali per generare un approccio sostenibile al turismo culturale e occasioni di sviluppo sociale ed economico per i territori
- in qualità di **affiliata**, allo **Spoke 8 Sustainability and resilience of tangible cultural heritage**, che intende sviluppare strategie e modelli "su misura" per integrare le tecnologie e le scienze alla valorizzazione dei beni culturali materiali attraverso percorsi partecipativi e azioni di capacity;
- in qualità di **affiliata del DTC Lazio** allo **Spoke 4 Virtual technologies for Museums and Art Collections**.

Nel **network culturale** di CoopCulture rilevano, inoltre, le **università** e i **centri di ricerca** con i quali la cooperativa ha mantenuto negli anni forme di collaborazione mediante l'attivazione di convenzioni finalizzate allo sviluppo e all'applicazione di soluzioni innovative e tecnologiche, funzionali ad una piena valorizzazione del patrimonio culturale.

Le partnership attive nel 2022

- Sapienza Università di Roma;
- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
- Università degli Studi Roma Tre;
- DTC Lazio;
- Conlab Celio.

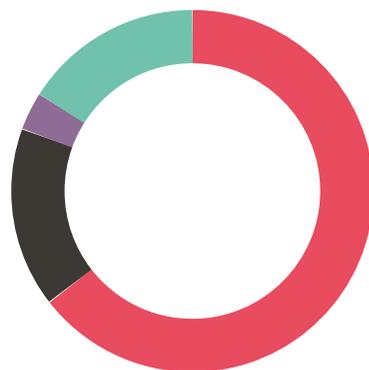
10.7.1

Tour Operator

Nel 2022, sono **124** i **Tour Operator** con contratti attivi, il **65%** dei quali ha sede in **Italia**.

124 Tour Operator

●	Italia	65%
●	Europa	16%
●	Cina	3%
●	USA	16%



10.8

Il rapporto con il territorio

Il lavoro pluriennale di integrazione, scambio e cooperazione con i principali attori della cultura e del territorio, portato avanti nell'ottica di favorire una crescita comune e condivisa e uno sviluppo sostenibile, ha reso possibile la realizzazione di importanti progetti per la riqualificazione, la rigenerazione e la promozione del territorio.

CoopCulture, nell'ambito del PNRR sugli investimenti per l'attrattività dei borghi, ha avviato nel corso del 2022, un partenariato pubblico-privato per la rigenerazione culturale e sociale del **borgo di Tramonti**, in costiera amalfitana, e del **borgo di Proceno**, nell'appennino laziale. A dicembre 2022 è stato presentato, per la cittadina di Tramonti, il progetto "Il Borgo del Gusto". Composto da 8 linee di azioni, 13 interventi programmati e sostenuto da 12 partner pubblici e privati, il progetto prevede la creazione di un laboratorio enogastronomico, che, a partire dalla realizzazione di attività di formazione

e didattica, intende, da una parte, promuovere la riscoperta del gusto improntato sui valori green e, dall'altra, mettere a sistema un'offerta turistico-culturale volta alla destagionalizzazione dei flussi. CoopCulture si occuperà, dunque, dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi da attivare presso la "Casa del Gusto", con l'obiettivo di conferire al borgo una connotazione di destinazione autentica, con una spiccata vocazione agroalimentare.

Per la rigenerazione dei territori a livello internazionale si è concluso il progetto Incammino che ha portato alla creazione della piattaforma **Boliviando.com**, ed è in via di conclusione il progetto **Crossdev**, co-finanziato dall'Unione Europea attraverso l'ENI CBC Med Programme. Quest'ultimo ha visto la messa online della piattaforma di promozione-commercializzazione **Hidden Mediterranean**, che raccoglie circa 300 asset tra città, attrazioni naturali e culturali, esperienze, eventi, itinerari e stakeholder di Giordania, Italia, Libano e Palestina. Le comunità locali si aprono, così, ai viaggiatori, creando opportunità di incontro e condivisione di esperienze di vita.

L'impegno della cooperativa per la valorizzazione delle potenzialità turistiche italiane si è concretizzato, nel 2022, con l'avvio di un progetto di sviluppo e promozione della Valle del Savio che ha portato alla costituzione di una nuova **Destination Management Company (DMC)**, rappresentata da CoopCulture, Giratlantide e Archeo Sistemi. Attraverso il coinvolgimento delle amministrazioni dei comuni facenti parte dell'Unione del Savio, la DMC intende implementare una strategia di medio e lungo periodo volta a sostenere il commercio e il turismo del territorio unitariamente considerato, con l'obiettivo di creare il brand di vallata "I Percorsi de Savio". A tal fine, il progetto prevede la realizzazione di una **rete turistica** aperta a tutti gli interlocutori della Valle e la costituzione di una **filiera turistica innovativa** e funzionale alla piena valorizzazione delle peculiarità del territorio.

Nel solco del percorso tracciato con questi progetti, CoopCulture ha aderito all'avviso pubblicato dalla Regione Lazio per la valorizzazione delle eccellenze del territorio e la promozione di nuove destinazioni turistiche attraverso le DMO (Destination Management Organization): **ES.CO. DMO Esquilino Comunità** e l'**Associazione DMO Etruskey** sono i progetti che con CoopCulture capofila hanno creato partnership pubblico-private ampie, ma unite da una forte identità territoriale.

ES.CO. DMO ESQUILINO COMUNITÀ

CoopCulture ha contribuito alla creazione della ES.CO. DMO Esquilino Comunità, la prima DMO di rione nata in Italia, promotrice di un turismo sostenibile.

Con i suoi **5 enti pubblici** (Municipio Roma 1, Museo storico della Fisica, Roma Tre Dipartimento scienze della formazione, ASL Roma 1, La Sapienza dipartimento di Storia, Disegno, Restauro dell'architettura) e **15 soggetti privati**, la DMO, in qualità di cooperativa di comunità, intende valorizzare il rione Esquilino offrendo itinerari turistici culturali, ambientali e gastronomici in grado di soddisfare le esigenze e i bisogni dei cittadini e dei visitatori.

ES.CO. è, infatti, un progetto che, attraverso la cultura e la partecipazione, si rivolge e al tempo stesso coinvolge gli abitanti del quartiere capitolino e i viaggiatori, i quali, nella duplice veste di produttori e fruitori dei servizi turistici, diventano i protagonisti dei processi di rigenerazione urbana per lo sviluppo del territorio e la creazione di nuove opportunità di lavoro.

ASSOCIAZIONE DMO ETRUSKEY

12 comuni del Lazio e 31 soggetti privati, con capofila CoopCulture, danno origine a un marchio di promozione di un nuovo circuito turistico nell'Etruria meridionale, territorio che offre esperienze culturali, ambientali, termali ed enogastronomiche.

Il progetto, risultato tra i vincitori del bando "Interventi" a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio pubblicato da LazioCREA S.p.A., è stato tra i 25 progetti interamente finanziati, ottenendo 250mila euro dalla Regione Lazio.

La mission dell'associazione DMO ETRUSKEY consiste nel promuovere e valorizzare il territorio dell'Etruria Meridionale. Con due obiettivi:

- creare **una unica identità territoriale** con un brand immediatamente riconoscibile da posizionare a livello nazionale e internazionale;
- creare un'**offerta turistica strutturata**, in rete sul territorio, per rispondere alla domanda di turisti ed escursionisti alla ricerca di esperienze vere, uniche e da raccontare.

La DMO Etruskey mette, dunque, a sistema i punti di forza e best practices del territorio, contribuendo così ad avviare un processo moltiplicatore del valore turistico territoriale che si ritrova nella radicata presenza della cultura etrusca, evidente in tutti i comuni coinvolti.

Le prime fasi di realizzazione del progetto hanno previsto la creazione di: un marchio d'area, una piattaforma di promo-commercializzazione comune agli associati, una comunicazione web e social e pacchetti turistici tematici. Grazie ad una partnership pubblico-privata, sono stati strutturati, inoltre, dei cluster tematici in materia di turismo storico, culturale e outdoor, enogastronomia ed educazione ambientale, attraverso i quali avviene la gestione ed il coordinamento di tutti i soggetti interessati alla promozione del territorio.

Nell'estate del 2022, infine, CoopCulture ha istituito Welcome to Sicilia, un servizio di accoglienza all'interno dell'aeroporto di Palermo "Falcone Borsellino" al fine di promuovere il turismo nell'isola valorizzando contestualmente l'offerta culturale della Sicilia occidentale.

WELCOME TO SICILIA

Welcome to Sicilia è un infopoint nella hall arrivi dell'aeroporto internazionale di Palermo "Falcone Borsellino". Oltre a fornire tutte le informazioni utili a chi visita la Sicilia occidentale, l'infopoint mette a disposizione un **tour digitale** che illustra i principali siti culturali e alcuni **videomapping** che permettono di visualizzare visite fuori dall'ordinario, valorizzando così l'offerta culturale del territorio nel suo complesso.

Le fiere

10.8.1

Le fiere, in quanto momenti di esposizione, divulgazione e confronto delle iniziative legate alla comunicazione dei luoghi della cultura e alla valorizzazione delle testimonianze storiche e artistiche, rappresentano occasioni importanti per la promozione dei prodotti turistici e dell'offerta del territorio. Nel corso del 2022, CoopCulture ha partecipato a **4 fiere**.

Tourisma	TTG Rimini
30 settembre - 2 ottobre	12-14 ottobre
Bitus	Bit Milano
31 marzo - 3 aprile	12 - 14 aprile





11

INDICE DEI CONTENUTI GRI



Dichiarazione d'uso	La Società Cooperativa Culture (CoopCulture) ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.
Utilizzato GRI 1	GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021.
Standard di settore GRI Pertinenti	N/A

INFORMATIVE GENERALI

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Omissione			
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
GRI 2 Informative Generali versione 2021	2-1 Dettagli Organizzativi	§ 3				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	§ 3				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	§ 3 Periodo di rendicontazione: 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022. Frequenza di rendicontazione: annuale Referenti: Sara Moscatelli Marianna Levorato presidenza@coopculture.it				
	2-4 Revisione delle informazioni	§ 3 Le informazioni rendicontate negli anni precedenti non hanno subito modifiche				
	2-5 Assurance esterna	§ 3 Il presente report non prevede attività di assurance				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	§ 6.9, 9.4				
	2-7 Dipendenti	§ 9.1				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	§ 9.1				
	2-9 Struttura e composizione della Governance	§ 6.6, 6.7, 6.8		Non sono state rendicontate le informazioni relative ai comitati e al processo di gestione degli impatti dell'organizzazione	Non pertinente	L'articolazione della governance attuale non rende funzionale l'individuazione di comitati al suo interno.
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	§ 6.6				

2-11 Presidente del massimo organo di governo	§ 6.6					
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti				Non sono state descritte le deleghe di responsabilità per la gestione degli impatti.	Non esistente	È ancora in corso l'adeguamento della governance rispetto alla gestione degli impatti.
2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti				Non sono state descritte le deleghe di responsabilità per la gestione degli impatti.	Non esistente	È ancora in corso l'adeguamento della governance rispetto alla gestione degli impatti.
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	§ 6.6 Il massimo organo di governo non è responsabile della revisione e approvazione delle informazioni rendicontate					
2-15 Conflitti di interesse	§ 6.2					
2-16 Comunicazione delle criticità	§ 6.2 CoopCulture ha attivato l'account segnalazioni@coopculture.it al quale far pervenire eventuali reclami o suggerimenti in materia di responsabilità sociale d'impresa (SA 8000) e parità di genere.					
2-17 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo					Non esistente	CoopCulture non adotta misure per lo sviluppo e l'accrescimento delle conoscenze del massimo organo di governo in materia di sostenibilità.
2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo					Non esistente	Il massimo organo di governo non è soggetto a valutazione delle performance.
2-19 Norme riguardanti la remunerazione					Vincoli di riservatezza	
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione					Vincoli di riservatezza	
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	§ 9.1				Informazione incompleta	Il dato fornito è il risultato del rapporto tra la retribuzione massima e la retribuzione media di tutti i dipendenti della cooperativa.
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	§ 2					
2-23 Impegno in termini di policy					Non esistente	

	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy				Non esistente	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	§ 6.2				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	§ 6.2 CoopCulture ha attivato l'account segnalazioni@coopculture.it al quale far pervenire eventuali reclami o suggerimenti in materia di responsabilità sociale d'impresa (SA 8000) e parità di genere.				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	§ 6.2				
	2-28 Appartenenza ad associazioni	§ 4 CoopCulture aderisce alle centrali cooperative Legacoop, Confcooperative e Alleanza delle Cooperative				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	§ 4, 5				
	2-30 Contratti collettivi	§9.13				

TEMI MATERIALI

GRI 3 Temi materiali versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	§ 5				
	3-2 Elenco dei temi materiali	§ 5				
PROMUOVERE POLITICHE ORIENTATE ALLA CREAZIONE DI LAVORO EQUO E DIGNITOSO PER UNA CRESCITA ECONOMICA PIÙ INCLUSIVA E SOSTENIBILE						
GRI 3 Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	§ 6 - 9				
GRI 203 Impatti economici indiretti	203-2 Impatti economici indiretti significativi	§ 9.1 - 9.2 - 9.4 - 10.7				
GRI 205 Anticorruzione versione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	§ 6.2				
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	§ 9.3		Non è stato rendicontato il numero dei membri dell'organo di governance destinatari di comunicazioni su normative e procedure anticorruzione	Informazioni non disponibili	
GRI 401 Occupazione versione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti	§ 9.1				
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	§ 9.1				
	401-3 Congedo parentale	§ 9.2				
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro versione 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	§ 6.2				
	403-2 identificazione dei pericoli, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	§ 6.2				
	403-3 Servizi per la salute professionale	§ 6.2 - 9.1				

	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	§ 9.3				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	§ 9.1				
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	§ 6.1				
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	§ 6.1				
	403-9 Infortuni sul lavoro	§ 6.1				
GRI 404 Formazione e istruzione versione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	§ 9.3				
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	§ 9.3				
GRI 405 Diversità e pari opportunità versione 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	§ 6.6				
GRI 407 Libertà di associazione e contrattazione collettiva versione 2016	407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	§ 9.4				
GRI 408 Lavoro minorile versione 2016	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	§ 9.4				
GRI 409 Lavoro forzato o obbligatorio versione 2016	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	§ 9.4				
STIMOLARE L'INCLUSIONE E L'ACCOGLIENZA PER L'ABBATTIMENTO DEL DIVARIO CULTURALE						
GRI 3 Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	§ 10				
Indicatori di supplemento UNESCO 2030 – Inclusione e partecipazione	Partecipazione culturale	§ 10.1				

AMPLIARE L'ACCESSIBILITÀ ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO, ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE E LO SVILUPPO DI PROCESSI EDUCATIVI						
GRI 3 Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	§ 9 - 10				
PROMUOVERE IL SENSO DI RESPONSABILITÀ CONDIVISA DELLA COMUNITÀ, RENDENDO I CITTADINI PARTECIPANTI DELLE INIZIATIVE A TUTELA, PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE						
GRI 3 Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	§ 10				
INTEGRARE LE ATTIVITÀ EDUCATIVE SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE E LE SFIDE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO						
GRI 3 Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	§ 8 - 10				
CONTRIBUIRE AI PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA INCLUSIVA E SOSTENIBILE, PROMUOVENDO RAPPORTI ECONOMICI, SOCIALI E AMBIENTALI POSITIVI TRA GLI STAKEHOLDER DEI TERRITORI						
GRI 3 Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	§ 7				
GRI 201 Performance economiche versione 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	§ 7.1, 7.2				
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	§ 7.4				
GRI 203 Impatti economici indiretti versione 2016	203-1 investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	§ 7.3				
SOSTENERE LA FILIERA DELLE ICC MEDIANTE LA PROMOZIONE DI PARTNERSHIP CULTURALI A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, DELL'IMPRENDITORIALITÀ, DELLA CREATIVITÀ E DELL'INNOVAZIONE.						
GRI 3 Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	§ 7 - 10				
REIMPIEGARE IL VALORE ECONOMICO NELLE SFIDE GREEN						
GRI 3 Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	§ 8				
GRI 302 Energia versione 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	§ 8.2		Non è stato rendicontato il dettaglio dei consumi e delle vendite di elettricità, energia per il raffreddamento/riscaldamento, vapore.	Dato non pertinente	
GRI 303 Acqua ed effluenti versione 2018	303-5 Consumo idrico	§ 8.2				

GRI 304 Biodiversità versione 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	§ 8.4				
	304-3 Habitat protetti o ripristinati	§ 8.4				
GRI 306 Scarichi idrici e rifiuti	306-3 Rifiuti generati	§ 8.3				
PROMUOVERE LA TRANSIZIONE ENERGETICA PRESSO LA BUSINESS COMMUNITY						
GRI 3 Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	§ 8				
GRI 204 Prassi di approvvigionamento versione 2016	204-1 Porzione di spesa verso fornitori locali	§ 7.2, 9.4				
GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori versione 2016	308-1 Nuovi fornitori valutati utilizzando criteri ambientali	§ 9.4				
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura	§ 9.4				
GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori versione 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	§ 9.4				
	414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	§ 9.4				
GRI 418 Privacy dei clienti	418-1 reclami riguardanti la violazione della privacy dei clienti e la perdita dei loro dati	§ 6.2				

12

INDICE DEI CONTENUTI CULTURE | 2030



AREA TEMATICA DELL'INDICATORE UNESCO	INDICATORE E INFORMATIVA	UBICAZIONE
PROMUOVERE POLITICHE ORIENTATE ALLA CREAZIONE DI LAVORO EQUO E DIGNITOSO PER UNA CRESCITA ECONOMICA PIÙ INCLUSIVA E SOSTENIBILE		
Per la rendicontazione delle modalità di gestione del presente tema materiale non si è fatto uso del framework Culture 2030		
STIMOLARE L'INCLUSIONE E L'ACCOGLIENZA PER L'ABBATTIMENTO DEL DIVARIO CULTURALE		
Prosperità e mezzi di sussistenza	Spesa per il patrimonio - Investimenti infrastrutturali e di remote engagement	§ 7.3
AMPLIARE L'ACCESSIBILITÀ ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO, ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE E LO SVILUPPO DI PROCESSI EDUCATIVI		
Conoscenze e capacità	Educazione culturale e artistica - Iniziative e laboratori dedicati alle scuole	§ 10.3 - 10.4 - 10.4.1 - 10.4.2
	Educazione culturale e artistica - Le scuole fidelizzate	§ 10.3
	Educazione culturale e artistica - Gli studenti partecipanti alle attività	§ 10.3
Inclusione e partecipazione	Giornate di studio, convegni, workshop in occasione dei quali sono state presentate le attività (di ricerca, tutela, conservazione, promozione del territorio, sostenibilità) realizzate	§ 10.3
	Gli strumenti di membership attivi	§ 10.1.1
PROMUOVERE IL SENSO DI RESPONSABILITÀ CONDIVISA DELLA COMUNITÀ, RENDENDO I CITTADINI PARTECIPANTI DELLE INIZIATIVE A TUTELA, PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE		
Inclusione e partecipazione	Numero di eventi organizzati	§ 10.5 - 10.6
	Insight dei canali informativi a distanza	§ 10.32
Prosperità e mezzi di sussistenza	Investimenti sostenuti per attività di ricerca e sviluppo	§ 7.3
Ambiente e resilienza	Associazioni del quartiere/cittadine, istituzioni museali e culturali coinvolte nelle progettualità ed eventi sviluppati insieme	§ 10.7 - 10.8.1

INTEGRARE LE ATTIVITÀ EDUCATIVE SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE E LE SFIDE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO		
Conoscenze e capacità	Eventi che hanno toccato tematiche vicine al concetto di Sviluppo Sostenibile	§ 10.3 -10.4 - 10.4.1 - 10.4.2
CONTRIBUIRE AI PROCESSI DI RIGENERAZIONE URBANA INCLUSIVA E SOSTENIBILE, PROMUOVENDO RAPPORTI ECONOMICI, SOCIALI E AMBIENTALI POSITIVI TRA GLI STAKEHOLDER DEI TERRITORI		
Per la rendicontazione delle modalità di gestione del presente tema materiale non si è fatto uso del framework Culture 2030		
SOSTENERE LA FILIERA DELLE ICC MEDIANTE LA PROMOZIONE DI PARTNERSHIP CULTURALI A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, DELL'IMPREDITORIALITÀ, DELLA CREATIVITÀ E DELL'INNOVAZIONE.		
Prosperità e mezzi di sussistenza	La cultura nel PIL e supporto alla filiera ICC - Incassi e titoli venduti	§ 7.1, 10.1
	La cultura nel PIL e supporto alla filiera ICC - Incassi da servizi al pubblico	§ 7.1
Conoscenze e capacità	Formazione culturale - convenzioni con le Università e Centri di Ricerca	§ 10.7
Inclusione e partecipazione	Partecipazione culturale - Tour Operatori con contratti attivi	§ 10.7.1
Ambiente e resilienza	Gestione sostenibile del patrimonio - Partner della filiera culturale e creativa coinvolti nella co - progettazione ed eventi progettati insieme	§ 10.8
	Strutture culturali - numero di network regionali, nazionali e internazionali a cui CoopCulture aderisce e progetti sviluppati	§10.8
REIMPIEGARE IL VALORE ECONOMICO NELLE SFIDE GREEN		
Per la rendicontazione delle modalità di gestione del presente tema materiale non si è fatto uso del framework Culture 2030		
PROMUOVERE LA TRANSIZIONE ENERGETICA PRESSO LA BUSINESS COMMUNITY		
Per la rendicontazione delle modalità di gestione del presente tema materiale non si è fatto uso del framework Culture 2030		

**Bilancio 2022
a cura di** Marianna Levorato e Sara Moscatelli, staff di Presidenza

in collaborazione con Costanza Rapone e Martina Barionovi, PTS Clas

con il contributo di Direzione Generale
Direzioni Ricerca, Innovazione e Sviluppo,
Amministrazione, Finanza e Controllo
Direzione Commerciale
Direzione Sviluppo Prodotti
Direzione Marketing, Comunicazione e Sviluppo Territoriale
Direzione Operativa
Direzione del Personale
Ufficio Sistemi Certificati
Regional Manager
colleghi e colleghe delle aree territoriali

Il presente bilancio è stato redatto utilizzando un linguaggio rispettoso delle differenze di genere seguendo le indicazioni contenute nelle linee guida elaborate dalla cooperativa a luglio 2023. Trattandosi di una prima applicazione delle stesse in un documento tanto esteso e corale, nutriamo la consapevolezza di non aver raggiunto in tutti i passaggi risultati uniformi. Ci impegniamo, in futuro, a garantirne un'adozione sempre più omogenea e consapevole.

progetto grafico pazlab.com

Un ringraziamento a tutti i soci e le socie per i risultati raggiunti

CoopCulture ringrazia i proprietari delle immagini utilizzate, in particolare i Musei Reali di Torino e Paolo Verzone, Palazzo Merulana, il Comune di Abano Terme, Manuela Gullo, Pino Codispoti e Joan Porcel

Redatto nel mese di settembre 2023

